



Camera di Commercio  
Genova



## **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova**

### **Piano della Performance**

(art. 10 D.Lgs. 27.10.2009 n. 150)

**Triennio 2020- 2022**

## Presentazione del piano

La Camera di Commercio di Genova, così come l'intero comparto pubblico, e in particolare in qualità di componente del sistema camerale nazionale, è parte attiva dell'importante processo di riforma avviato a suo tempo dal D.Lgs. n. 150/2009 che ha previsto l'introduzione, tra i documenti di programmazione dell'Ente, del Piano della Performance.

Il Piano della Performance, strumento che dà avvio e struttura l'intero Ciclo di Gestione della Performance, rappresenta il documento attraverso il quale la Camera di Commercio esplicita i propri impegni nei confronti della propria utenza e degli stakeholder più in generale in relazione alle performance attese, individuando gli elementi su cui verranno svolte le attività di misurazione e valutazione del livello di raggiungimento delle stesse.

Ormai da anni nella stesura del proprio Piano, coerente con gli sviluppi dell'iniziativa nazionale realizzata da sistema camerale, la Camera di Commercio di Genova ha tenuto conto dei seguenti tre principi, desunti dallo stesso Decreto legislativo n. 150 del 2009:

**Qualità:** che consiste nell'assicurare la qualità della rappresentazione della performance in termini di verifica interna ed esterna del sistema degli obiettivi e del livello di coerenza con i requisiti metodologici.

**Comprensibilità:** che consiste nel rendere chiaro il legame esistente tra i bisogni della collettività, la *mission*, le Aree Strategiche di intervento, le azioni e gli obiettivi in termini di esplicitazione della performance che si intende raggiungere, ma anche con quali risorse e attraverso quali modalità.

**Attendibilità:** che consiste nel permettere la verificabilità ex-post della correttezza metodologica del processo di pianificazione.

Nell'ottica dell'attenzione alla performance dell'Ente il documento si propone quale strumento per individuare ed incorporare le attese degli *stakeholder*, rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna e per favorire un'effettiva rendicontabilità e trasparenza della propria azione, nonché per migliorare viepiù il coordinamento della struttura organizzativa.

Il Piano sistematizza il lavoro realizzato dall'Ente e già formalizzato nei diversi documenti di programmazione previsti dalla normativa, attestando l'impegno profuso per la realizzazione di una gestione sempre più orientata al risultato.

Nell'attuale fase che vede la riforma in corso di definizione, è stata scelta l'annualità in corso come orizzonte privilegiato e di riferimento del presente piano, pur nella prospettiva triennale che gli deriva dalle norme, nella consapevolezza del più che mai elevato grado di evolutività del sistema economico e normativo su cui la programmazione dell'Ente è chiamata a confrontarsi.

Con la stesura del presente Piano la Camera di Commercio intende continuare a implementare uno strumento teso a rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'Ente si è dato, garantendo trasparenza e intelligibilità verso i suoi interlocutori.

Nel 2020 la stesura del Piano continua ad evidenziare inevitabilmente gli sforzi compiuti per adeguare le strategie, a breve e medio termine, e conseguentemente gli obiettivi di performance, al percorso di riforma che ha recentemente interessato l'Ente camerale.

Sul finire del 2016 l'emanazione del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 aveva fornito disposizioni in materia di riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio. Nel corso del 2017 e del 2018 il quadro attuativo si è solo parzialmente chiarito con l'emanazione di decreti attuativi a cui hanno fatto seguito una declaratoria di parziale illegittimità incostituzionale da parte della Suprema Corte e successivi ricorsi alla giustizia amministrativa, che hanno evidenziato le componenti di incertezza di uno scenario dai contorni ancora non del tutto delineati.

Tale scenario vede la Camera di Commercio ancora investita di un ruolo istituzionale sostanzialmente invariato nei compiti e funzioni che le sono propri da lungo periodo, e impegnata dal 2018 nell'intenso sforzo di supporto alle imprese colpite dal crollo del viadotto Polcevera, in un quadro di depauperamento delle risorse economiche e umane.

In ogni caso è stato confermato lo sforzo di progressiva strutturazione organica della prospettiva triennale, parallelo ad un costante perfezionamento del ciclo di gestione della performance.

Il Presidente  
Luigi ATTANASIO

## Indice

Presentazione del piano	pag. 2
Indice	pag. 4
Sintesi delle informazioni di interesse	pag. 5
Chi siamo	pag. 6
Cosa facciamo	pag. 9
Identità	pag. 11
La Camera di Commercio di Genova in cifre	pag. 11
Mandato istituzionale e missione	pag. 15
L'albero della performance	pag. 41
Analisi del contesto	pag. 41
Analisi del contesto esterno	pag. 41
Analisi del contesto interno	pag. 45
Obiettivi strategici	pag. 57
Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi	pag. 58
Lo sviluppo dell'albero della performance	pag. 62
Il Processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance	pag. 71
Fasi soggetti e tempi del processo di redazione del Piano della performance	pag. 71
Coerenza con la fase di programmazione economica e di bilancio	pag. 72
Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance	pag. 74
Allegati tecnici da	pag. 75

## Sintesi delle informazioni di interesse

### Cenni generali

La Camera di Commercio di Genova è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e i consumatori e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale.

Fondata il 17 giugno 1805 con decreto del Ministro dell'Interno di Napoleone I, subito dopo l'annessione della Repubblica Ligure all'Impero francese, la Camera di Commercio di Genova ha contribuito nel corso dell'800 alla nascita e allo sviluppo delle prime industrie italiane, nel campo della produzione di beni strumentali, della cantieristica, della meccanica e della siderurgia.

Prima ancora della nascita del Consorzio del Porto di Genova, alla cui fondazione partecipò nel 1903, la Camera di Commercio si occupava di problemi marittimi, promuoveva la navigazione a vapore e partecipava attivamente all'iniziativa di Ferdinando de Lesseps per l'apertura del Canale di Suez. Nel dibattito sulla direzione da dare alla ferrovia verso la Svizzera e alla scelta del relativo valico alpino (Gottardo o Lucomagno) la Camera prese inizialmente posizione per il progetto del Luckmanier: poi, quando la scelta cadde sul Gottardo, si batté per la sua pronta realizzazione.

Nel secondo dopoguerra, infine, la Camera ha contribuito in maniera determinante a promuovere la diffusione dell'idea dell'Europa all'interno della classe imprenditoriale genovese.

Oggi, la Camera di Commercio è prima di tutto l'interlocutore delle circa 92.000 imprese e unità locali che in provincia di Genova producono, trasportano o scambiano beni e servizi e delle categorie economiche che le rappresentano. Ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio genovese.

Negli ultimi anni la Camera di Commercio ha svolto un ruolo sempre più attivo nella gestione delle azioni e dei servizi, pianificati e avviati in sinergia con le Istituzioni del territorio, per fronteggiare le emergenze legate a eventi alluvionali e calamitosi.

Tra le priorità strategiche della politica promozionale camerale figurano ancora le infrastrutture, con l'impegno per la realizzazione del Terzo Valico e dell'asse Genova-Rotterdam, l'attenzione costante per le scelte di programmazione che riguardano il porto e le attività della logistica, lo sviluppo del polo dell'elettronica, della robotica e, in generale delle nuove tecnologie, e *last but not least*, il consolidamento della nuova vocazione turistica di Genova, dopo il successo del 2004, anno in cui la città è stata capitale europea per la cultura, e il riconoscimento UNESCO dei Palazzi dei Rolli come patrimonio dell'umanità.

A seguito delle significative riduzioni dell'organico registrate negli ultimi anni, la Camera di Commercio di Genova ha attualmente una struttura di 95 addetti, che operano in grandissima parte su due sedi, quella storica di Palazzo Tobia Pallavicino al n. 4 di via Garibaldi, sede legale, e la sede operativa di Piazza De Ferrari 2, dove sono concentrati i servizi al pubblico.

La Camera di Commercio di Genova svolge, in sintesi, tre tipi di attività:

- attività amministrative: tenuta del Registro delle Imprese e di albi, elenchi, ruoli, nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita di ogni impresa
- attività di promozione e informazione economica: sostegno alle imprese, promozione dello sviluppo economico e monitoraggio, studio e analisi dei dati sull'economia locale
- attività di regolazione del mercato comprendente, tra l'altro, i servizi volti alla composizione delle controversie derivanti dalle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini.

Sul piano organizzativo, infine, la Camera di Commercio è un'amministrazione autonoma, retta da un proprio statuto e governata da una Giunta eletta ai sensi della legge n. 580/93 più il Presidente. La Giunta è eletta dal Consiglio camerale, attualmente composto di 33 membri che è, a sua volta, l'espressione delle forze economiche della provincia.

## Chi siamo

### Gli organi istituzionali della Camera di Commercio

Gli organi istituzionali della Camera di Commercio sono il Consiglio Camerale, la Giunta Camerale, il Presidente, il Collegio dei revisori dei Conti.

Il Consiglio Camerale elegge tra i propri componenti la Giunta e il presidente, con separate votazioni; nomina il Collegio dei Revisori dei Conti i cui componenti sono designati dal Ministro dello Sviluppo Economico, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e dalla Regione.

Il suo mandato è quinquennale, ed è composto da rappresentanti dei diversi settori economici della provincia in base al numero delle imprese, dei dipendenti e al valore aggiunto che ciascun settore apporta all'economia del territorio.

La ripartizione tra i settori economici dei componenti del Consiglio Camerale di Genova è attualmente la seguente:

Commercio	n. 7
Servizi alle imprese	n. 6
Artigianato	n. 5
Industria	n. 4
Agricoltura	n. 1
Associazioni consumatori e utenti	n. 1
Cooperative	n. 1
Credito e Assicurazioni	n. 1

Org. Sindacali dei lavoratori	n. 1
Trasporti e spedizioni	n. 3
Turismo	n. 2
Rappresentante della Consulta provinciale delle professioni	n. 1

L'attuale Consiglio della Camera di Commercio di Genova è stato nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 31 del 13 luglio 2015, si è insediato il 7 settembre 2015 ed è attualmente così composto:

Aprile	Franco	Servizi alle imprese
Bisagno	Marco	Industria
Bossa	Giuseppe	Trasporti e spedizioni
Calvini	Adriano	Commercio
Attanasio	Luigi	Servizi alle imprese
Caramella	Maria Ornella	Commercio
Castelbarco	Albani Cesare	Credito e Assicurazioni
Cavo	Alessandro	Turismo
Comelli	Enrica	Servizi alle imprese
Corsiglia	Paolo	Agricoltura
Costa	Giuseppe	Industria
De Luise	Patrizia	Commercio
Delle Piane	Filippo	Industria
Fasone	Antonio	Commercio
Giacchetta	Achille Massimo	Artigianato
Granero	Gianluigi	Cooperative
Michellini	Maurizio	Consulta delle professioni
Negri	Felice	Artigianato
Noli	Paola Maria Ida	Artigianato
Novella	Marco	Trasporti e spedizioni
Odone	Paolo Cesare	Commercio
Papa	Mafalda	Commercio

Pitto	Alessandro	Trasporti e spedizioni
Prazzoli	Giovanni Attilio	Commercio
Proglione	Massimo	Organizzazioni sindacali
Repetto	Laura	Servizi alle imprese
Roggero	Giampaolo	Turismo
Rotundo	Francesco	Artigianato
Santagata	Cristina	Industria
Scarrone	Sandro	Servizi alle imprese
Schenone	Giulio	Servizi alle imprese
Truzzi	Furio	Associazioni Consumatori e Utenti
Tura	Maria Pia	Artigianato

Il 15 ottobre 2018 Paolo Odone, eletto presidente per il mandato 2015-2020, ha rassegnato le dimissioni e il giorno stesso il Consiglio ha eletto Presidente Luigi Attanasio.

La Giunta camerale, organo esecutivo della Camera di Commercio, eletta nel settembre 2015 e in carica fino al 2020, è composta dal Presidente e da dieci Consiglieri, la sua attuale composizione è la seguente:

Luigi ATTANASIO	Presidente
Castelbarco Albani Cesare	
Cavo Alessandro	
Corsiglia Paolo	
De Luise Patrizia	
Dellepiane Filippo	
Giacchetta Achille Massimo	Vicepresidente
Granero Gianluigi	
Negri Felice	
Novella Marco	
Schenone Giulio	

Il Presidente della Camera di Commercio di Genova, eletto dal Consiglio Camerale il 15 ottobre 2018, è Luigi Attanasio

Il Collegio dei Revisori dei Conti è così composto:

Membri	designato da
Guida Mario (Presidente)	Ministero Economia e Finanze
Guerrera Catia	Ministero Sviluppo Economico
Mangiante Gian Alberto	Regione Liguria

### La struttura

Il Segretario Generale, dirigente di vertice della Camera di Commercio, è nominato dal Ministro dello Sviluppo Economico tra gli iscritti ad un apposito elenco previsto dall'art. 20 della Legge n. 580/93, su designazione della Giunta Camerale.

Segretario Generale della Camera di Commercio è attualmente il Dr. Maurizio Caviglia.

### Cosa facciamo

Le funzioni della Camera di Commercio, sulla base della vigente disciplina, modificata dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, e delineate dal D.M 7 marzo 2019, possono distinguersi in tre principali categorie:

- funzioni amministrative: attribuite per legge o delegate dallo Stato o dalle Regioni; rientrano in tale ambito tutte le attività concernenti la tenuta di registri, tra cui il registro dell'alternanza scuola-lavoro, elenchi, albi e ruoli, gli adempimenti burocratici connessi, nonché la gestione di un completo e affidabile sistema di informazione commerciale;

- funzioni promozionali: per iniziative di diverso tipo volte a sostenere l'economia della provincia ed il sistema delle imprese; si ricomprendono in questa categoria i bandi per contributi alle imprese, le partecipazioni a società, consorzi, associazioni, ecc., le attività svolte a mezzo di aziende speciali costituite per svolgere servizi ad elevata competenza specialistica attraverso strutture snelle e flessibili, l'informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero, la valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo e promozione del turismo, anche in tal caso con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero

Sono inoltre previste funzioni relative all'orientamento al lavoro e inserimento occupazionale dei giovani.

- funzioni di regolazione del mercato, quali l'istituzione di sportelli di conciliazione, la promozione di contratti tipo per categorie omogenee di attività, la partecipazione a conferenze di servizi, la vigilanza su pesi e misure e per la repressione delle azioni di concorrenza sleale, l'accertamento di norme

consuetudinarie, la costituzione di parte civile nei processi per reati contro l'economia.

Inoltre, il Decreto Legislativo 219/2016 prevede che le Camere possano agire in convenzione con altri Enti pubblici o privati in alcuni ambiti strategici come la qualificazione dei prodotti e la mediazione, tutti ambiti in cui la Camera di Genova è attiva da tempo e ha acquisito competenze e partnership qualificate.

Infine, fra i compiti delle Camere c'è anche quello di supporto e di assistenza alle imprese in regime di libero mercato, le cui caratteristiche e i cui confini, al momento, restano difficili da delineare.

Negli ultimi anni la Camera di Commercio di Genova ha supportato le imprese, attivandosi particolarmente nelle procedure istruttorie di erogazione di contributi, in occasione di alluvioni ed altri eventi calamitosi che purtroppo flagellano il territorio ormai frequentemente.

Nel 2018 l'attività è stata particolarmente intensa a causa dei noti eventi del crollo del Ponte Morandi e della mareggiata che si è verificata nel mese di ottobre e si è andata intensificandosi ulteriormente nel corso del 2019 essendo la Camera di Commercio stata individuata come soggetto attuatore di adempimenti, in favore delle imprese colpite dai danni conseguenti al crollo del Ponte Morandi, previsti dall'art. 4 ("individuazione delle imprese rispondenti a criteri per l'erogazione del fondo") del Decreto Legge 28.9.2018 n. 109 convertito con legge 16.11.2018 n. 130 (c.d. Decreto Genova).

Nel corso del 2020 le attività a supporto del territorio per fronteggiare gli eventi emergenziali proseguiranno ad opera dell'Ente vista la generale proroga dello stato di emergenza contenuta nel cd. Decreto Milleproroghe 2020 (Decreto 31 dicembre 2019, n. 162).

Oltre ai servizi che le sono propri, la Camera di Commercio continuerà, inoltre, ad essere impegnata nello svolgimento dei progetti, approvati dal Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'articolo 18, comma 10, della L. 580/1993, come modificata dal D.Lgs 219/2016, per il triennio 2020-2022.

Si tratta di progetti che si sviluppano nell'ambito della digitalizzazione delle imprese con il Punto Impresa Digitale, del turismo, della formazione lavoro, della prevenzione della crisi d'impresa e della preparazione delle PMI ai mercati internazionali.

## Identità

### La Camera di Commercio di Genova in cifre

#### Il personale della Camera di Commercio di Genova

Al personale della Camera di Commercio di Genova si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto "Funzioni Locali" sottoscritto in data 21 maggio 2018.

Durante l'esercizio 2017, in attuazione dell'art. 3, comma 3, del D.Lgs 219/2016, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ente, sono state approvate dal Ministero per lo sviluppo economico le dotazioni organiche così come determinate nel piano di razionalizzazione presentato da Unioncamere Nazionale.

In sede di programmazione dei fabbisogni, la Camera di Commercio di Genova ha provveduto, ai sensi di legge, a formulare l'indicazione circa la rideterminazione del proprio contingente di personale dirigente e non dirigente e, di conseguenza, la propria dotazione organica, anche tenuto conto del riassetto dei servizi e degli ambiti prioritari di intervento.

La dotazione organica dell'Ente, così definita dal DM 8 agosto 2017 e successivamente confermata dal Piano triennale dei fabbisogni per il triennio 2019-2021 e dal corrente relativo al triennio 2020-2022, posta a raffronto con il personale in servizio al 31.12.2019 era la seguente:

Categorie	Dotazione Organica	Dipendenti a tempo Indeterminato	Dipendenti a tempo Determinato	Totale Dipendenti
Dirigenti	3	1	1	2
Categoria D	24	22	0	22
Categoria C	68	57	0	57
Categoria B	13	12	0	12
Categoria A	3	3	0	3
Totale	111	95	1	96

Un dato di contesto particolarmente significativo per la definizione e successiva attuazione della performance del 2020 è rappresentato dalla cessazione dal servizio di uno dei tre dirigenti (compreso il Segretario Generale) in servizio.

Come meglio delineato nel Piano dei fabbisogni 2020-2022 nel corso del 2020 si procederà ad attuare le necessarie procedure per provvedere alla copertura del posto vacante, ricoperto ad interim nei primi mesi dell'anno dai restanti due dirigenti di ruolo.

Si è, inoltre, tenuto conto in via previsionale dell'immissione nel ruolo camerale dei vincitori del concorso bandito nello scorso esercizio per cinque unità a tempo indeterminato e pieno nella categoria "C", profilo professionale di "Assistente Amministrativo del Registro Imprese e dei Servizi camerali", oltre alle ulteriori quattro unità espressione delle facoltà assunzionali dell'esercizio 2020.

Nel corso dell'esercizio 2020, si continuerà a seguito della recente previsione del Decreto 30 dicembre 2019, n. 162 (cd. Milleproroghe 2020), recante la previsione

di proroga dello stato di emergenza conseguente al crollo del Ponte Morandi, sono stati, inoltre, ulteriormente prorogati sei contratti a tempo determinato stipulati nel corso del precedente esercizio, come previsto dall'articolo 2 del D.L. 28.9.2018 (cd. "Decreto Genova"), convertito con Legge 16.11.2018 n. 130.

Per un maggiore livello di dettaglio è possibile consultare il sito [www.ge.camcom.it](http://www.ge.camcom.it) nella sezione del sito Amministrazione trasparente/Personale.

Numero delle strutture territoriali: sedi e orari

La Camera di Commercio ha sede, sin dal 1922, nel Palazzo Tobia Pallavicino, sito in Genova al n. 4 di Via Garibaldi.

La maggior parte dei servizi amministrativi al pubblico è operativa nella sede di Piazza De Ferrari, 30/r all'interno del Palazzo Giulio Pallavicino, contrassegnato dal civico 2

Il Salone delle Grida del Palazzo della Borsa, di proprietà della Camera di Commercio, ospita mostre, eventi e manifestazioni.

L'ufficio Metrico e ispettivo dell'Ente Camerale è collocato in sede staccata nell'ambito cittadino, in Via Dassori, 51.

La Camera di Commercio dispone inoltre di una sede staccata sul territorio provinciale, sita nel Comune di Chiavari, in Corso Genova, 24.

Si riportano di seguito gli orari di apertura al pubblico degli uffici della Camera di Commercio, con indicazione delle sedi in cui sono collocati:

Via Garibaldi 4, Genova

Biblioteca	9,00-12,00 9,00-12,00	14,30-16,00	lunedì/giovedì venerdì
Camere arbitrali e conciliazioni-Usi e consuetudini-Sanzioni amministrative -concorsi a premi	8,30-11,45		lunedì/venerdì
Commercio Interno-Carte digitali-Visure pregresso REC	8,30-11,45		lunedì/venerdì martedì e giovedì
Commercio estero	8,30-11,45		lunedì/venerdì (pom. su appuntamento)
Diritto Annuale	8,30-11,45		lunedì/venerdì
ICC-Camera commercio internazionale-Internazionalizzazione	8,30-11,45		lunedì/venerdì (pom. su appuntamento)
Mediatori-Mediatori marittimi-Periti ed esperti-Raccomandatari marittimi-Spedizionieri-Stimatori e pesatori pubblici	8,30-11,45		lunedì/venerdì
Prezzi e Tariffe-statistica- Studi - Sportello informativo economico statistico	9,30-11,45		lunedì/venerdì (altri orari su appuntamento)
Prezzi - Deposito listini	8,30-11,45		lunedì/venerdì (su appuntamento)
URP	8,30-13,15		lunedì/venerdì

Alluvioni ed eventi eccezionali	8,00-16,00	lunedì/venerdì
Punto Impresa Digitale	9,00-17,00	lunedì/venerdì
	(ora di pranzo su appuntamento)	

Piazza De Ferrari 30r, Genova

Agenti e rappresentanti	8,30-11,45	lunedì/venerdì
Agricoltura-Artigianato di qualità- Tutela prodotti tipici	8,30-11,45	lunedì/venerdì
Albo nazionale gestori ambientali- Autoriparatori-Facchinaggio-Implantisti- Impresa di pulizia-MUD-Registro pile e accumulatori-Registro produttori apparecchiature elettriche e elettroniche-Sistri-Taxisti	8,30-11,45	lunedì/venerdì
Brevetti-Marchi	9,00-12,00	lunedì/venerdì
Contributi ai consorzi-Impresa più	8,30-11,45	lunedì/venerdì
Contributi e finanziamenti	8,30-11,45	pom. su appuntamento
Formazione orientamento scolastico- e Tirocini	8,30-11,45	lunedì/venerdì
Promozione dell'economia-Impresa al femminile -Industria	8,30-11,45	pom.su appuntamento
Protesti cambiari	8,30-11,45	lunedì/mercoledì gio/ven su appuntamento

Registro imprese-Artigianato-Certificati  
e visure- Informazioni- Elenchi e  
vidimazione libri

8,30-11,45 lunedì/venerdì

Corso Genova 24 Chiavari

Ufficio Chiavari	8,30-11,45	lunedì/venerdì
Alluvioni ed eventi eccezionali	8,30-11,45	lunedì/venerdì

Via Dassori 51, Genova

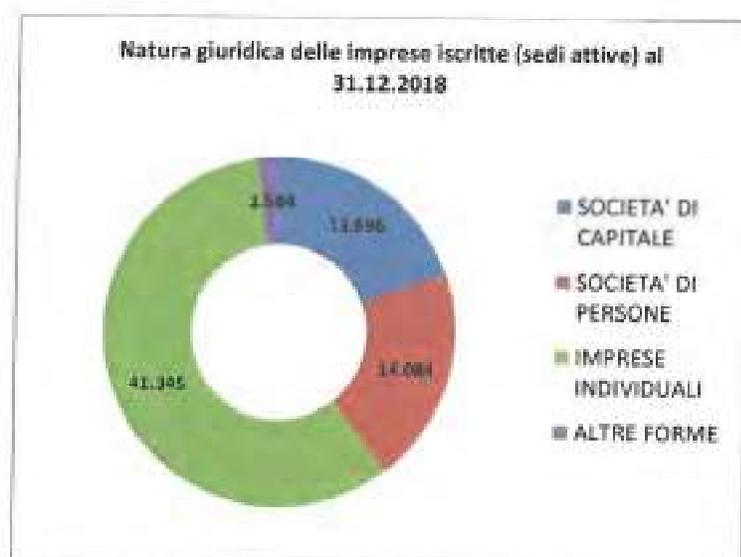
Settore metrico ispettivo e di saggio marchi dei metalli preziosi	9,00-12,00	mercoledì
--	------------	-----------

## Gli utenti della Camera di Commercio

Il Tessuto imprenditoriale (imprese registrate, attive, localizzazione registrate e attive)

	IMPRESE ATTIVE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI
	al 31 dicembre	dato annuale	dato annuale
2008	71.691	5.509	6.299
2009	71.616	5.146	5.157
2010	71.662	5.485	5.215
2011	72.089	5.512	4.748
2012	72.198	5.159	4.748
2013	71.655	5.164	5.343
2014	71.045	4.870	5.021
2015	70.896	4.927	4.674
2016	70.787	4.591	5.190
2017	70.767	4.542	4.497
2018	70.629	4.376	4.406

		Tipo Localizzazione				
		Sede	U. L. con sede in PV	1.a U.L. con sede F.PV	Altre U.L. con sede F.PV	Totale
2009	Registrate	85.334	16.768	4.633	1.793	108.528
2009	Attive	71.616	14.987	4.444	1.769	92.816
2010	Registrate	85.644	16.803	4.684	1.815	108.946
2010	Attive	71.662	15.087	4.494	1.790	93.033
2011	Registrate	86.420	16.947	4.801	1.792	109.960
2011	Attive	72.089	15.119	4.610	1.769	93.587
2012	Registrate	86.764	16.976	4.852	1.943	110.535
2012	Attive	72.198	15.142	4.658	1.920	93.918
2013	Registrate	86.574	16.831	4.866	1.966	110.237
2013	Attive	71.655	14.918	4.672	1.943	93.188
2014	Registrate	86.252	16.822	4.803	1.917	109.794
2014	Attive	71.045	14.849	4.612	1.893	92.399
2015	Registrate	86.533	16.692	4.899	1.903	110.027
2015	Attive	70.896	14.750	4.714	1.880	92.240
2016	Registrate	85.948	16.608	5.037	1.920	109.513
2016	Attive	70.787	14.826	4.853	1.897	92.363
2017	Registrate	86.018	16.589	5.110	1.955	109.672
2017	Attive	70.767	14.844	4.934	1.931	92.476
2018	Registrate	86.012	16.667	5.180	2.018	109.877
2018	Attive	70.629	14.914	5.001	1.994	92.538



## Mandato Istituzionale e Missione

La stesura del presente Piano della Performance, così come di tutti gli altri documenti di programmazione aventi una valenza di pianificazione strategica, trova fondamento nel Programma pluriennale di attività 2016-2020, approvato dal Consiglio camerale nella seduta del 24 ottobre 2017, e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2020, avuto riguardo alle principali novità introdotte a seguito del dispiegarsi degli effetti della riforma.

A livello programmatico si è tenuto conto del fatto che il 7 settembre 2020 terminerà il mandato del presente Consiglio e che l'intero anno sarà segnato dall'avvio delle procedure di rinnovo degli Organi camerali, peraltro modificate rispetto al passato.

La programmazione della performance relativa all'esercizio 2020 e la conseguente definizione degli obiettivi strategici è stata condizionata da alcuni elementi sopravvenuti che hanno carattere innovativo rispetto alle linee di mandato precedentemente pianificate. Ciò a conferma della difficoltà oggettiva, determinata dal panorama normativo degli ultimi anni, di impostare una pianificazione valida sul lungo periodo con la conseguente necessità di indirizzare la performance dell'Ente verso strategie che riguardano obiettivi di breve- medio periodo.

L'Ente sarà, infatti, prioritariamente impegnato dall'esercizio delle nuove competenze attribuite alle Camere di commercio dal Codice della crisi e dell'insolvenza e, in particolare, dall'istituzione degli Organismi di composizione della crisi che assumono un ruolo centrale per far partire l'allerta sulla crisi d'impresa.

Questa parte della normativa entrerà in vigore nell'agosto 2020: entro tale data l'Organismo di composizione della crisi (OCRI) dovrà essere costituito presso ciascuna Camera di commercio ed essere operativo nell'esercizio delle funzioni assegnate.

A seguito della proroga dello stato di emergenza, disposta sul finire dell'esercizio scorso dal Decreto Milleproroghe, è stato previsto che l'Ente continui ad operare a sostegno delle imprese e del territorio nella gestione delle conseguenze legate alla crisi seguita al crollo del Ponte Morandi.

Tra gli obiettivi di performance rientra inoltre l'avvio e la gestione dei progetti elaborati, su proposta del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'Unione italiana delle Camere di Commercio, che legittimano l'incremento del 20% del diritto annuale nel triennio 2020-2022

Considerata la particolare importanza strategica degli obiettivi sopra descritti e il significativo impatto che avranno sull'organizzazione e sull'operatività degli Uffici, coerentemente con le previsioni dell'articolo 67 del Ccnl 21 maggio 2018, l'Amministrazione ha ritenuto di valorizzarne la portata in sede di definizione del Fondo risorse decentrate, come meglio specificato nell'Allegato tecnico Documento di programmazione degli obiettivi specifici (art. 67, comma 5, lett. b)

Pur adattando gli obiettivi strategici e operativi, si è comunque ritenuto di riproporre l'articolazione delle priorità strategiche già precedentemente adottata in sede di programmazione dalla Camera di Genova.

## A) UN NUOVO RAPPORTO FRA P.A. E IMPRESE

### Digitalizzazione

Nel 2020 si chiude il primo triennio di attività dei Punti Impresa Digitale, interamente finanziate grazie all'aumento del 20% del diritto fisso camerale. Nel momento in cui si scrive, anche a causa del cambio di governo, non vi sono certezze circa la prosecuzione degli incentivi del Piano Impresa 4.0 né del mantenimento della facoltà di aumento del diritto fisso. Tuttavia, ipotizzando un livello adeguato di risorse dovrebbe essere possibile proseguire le diverse attività avviate nel triennio precedente.

In primo luogo si potranno valorizzare le sinergie create all'interno della rete di collaborazioni con i Digital Hub delle Associazioni di categoria, da un lato, e con il nuovo "Centro di Competenza per la Sicurezza e l'Ottimizzazione delle Infrastrutture Strategiche START 4.0" dall'altro: è in via di elaborazione un accordo di collaborazione sulle materie di comune interesse fra la nuova struttura e l'Ente camerale.

Continueranno le attività di divulgazione svolte dal PID a favore delle MPMI sulle materie di Impresa 4.0, sui temi connessi al digitale e sui voucher per il digitale, in caso di loro rinnovo. Dopo il sostanziale balzo in avanti compiuto nel 2019, potrà essere ulteriormente ampliata l'operazione di mappatura della maturità digitale delle imprese, attraverso il "pre-assessment" su base volontaria e l'"assessment" effettuato in azienda dai digital promoter del PID.

In parallelo, i digital promoter continueranno ad essere il punto di riferimento camerale per l'attuazione dei progetti di sistema Eccellenze in digitale e Crescere in digitale, entrambi finalizzati alla diffusione fra le MPMI di competenze sul

marketing digitale: il primo attraverso seminari ed attività di assistenza a sportello ed il secondo attraverso l'attivazione di tirocini di 6 mesi, gratuiti per le imprese, con la partecipazione di Neet adeguatamente formati.

Dovrebbe inoltre essere definito lo schema di convenzione fra IIT e Camera di Commercio per la creazione, presso IIT, di uno spazio laboratorio dove le startup e le PMI innovative possano sviluppare progetti integrati con le ricerche dello stesso IIT, avvalendosi anche di servizi camerale come quelli forniti dal PID e dallo sportello per il sostegno alla competitività delle imprese (SCI)

Infine, sarà confermato l'affiancamento all'ufficio Dispositivi Digitali, che rilascia appunto i diversi dispositivi per la firma digitale e fornisce assistenza gratuita alle imprese per l'attivazione dello SPID, per promuovere il pieno utilizzo di tali dispositivi e dei servizi cui essi danno accesso, primo fra tutti il c.d. cassetto digitale.

### Registro Imprese

Il Registro delle Imprese è uno dei settori in cui più si riverberano le novità sia normative che tecnologiche, condizione che da un lato costringe a una continua revisione del modus operandi, dall'altra ha consentito di affrontare le difficoltà derivanti dal rapporto tra il carico di lavoro (sostanzialmente invariato) e il numero di addetti (in rapida discesa). La revisione degli strumenti operativi per la gestione delle pratiche di iscrizione ha permesso sinora di contenere in qualche misura gli effetti negativi della diminuzione degli addetti, anche grazie all'introduzione di accorgimenti tecnici e automatismi informatici di ausilio.

L'anno 2020 dovrebbe vedere una implementazione degli strumenti messi a disposizione nelle piattaforme Infocamere, secondo il cronoprogramma stabilito col programma RI-20 che prevede nuove funzionalità per quanto riguarda la scrivania di backoffice.

Il "Programma RI-venti" ha come obiettivo la revisione graduale e progressiva di buona parte del processo operativo di iscrizione delle pratiche del Registro Imprese. Si tratta di una strategia che comprende sia interventi tecnologici che adeguamenti normativi. Per questi ultimi si continua ad auspicare una revisione del regolamento del D.P.R. n. 581/1995, non più in linea con il processo di sempre maggiore digitalizzazione del Registro Imprese. Sul piano più strettamente operativo, si punta ad alcuni interventi come la semplificazione della compilazione della modulistica, sia per le imprese che per gli intermediari, l'ampliamento e una maggior specificazione dei casi di irricevibilità, lo sviluppo del supporto istruttorio nei controlli automatici, compresa la verifica degli allegati obbligatori e altri tecnicismi che dovrebbero consentire una maggiore speditezza.

A seguire si pensa ad ulteriori controlli bloccanti l'invio delle pratiche dall'esterno, come accade in altre realtà (si veda ad esempio il caso dell'Agenzia delle Entrate): alcuni passaggi di questo percorso richiederanno tempi maggiori per la necessità di rendere tali funzionalità compatibili con tutti i sistemi esistenti sul mercato dei prodotti informatici, per i quali è necessario creare interfaccia tali da farli risultare compatibili con i sistemi che gestiscono gli archivi camerale.

In questi ausili non deve però essere riposta l'aspettativa di poter risolvere completamente le criticità emerse col progressivo affievolirsi delle risorse umane dedicate al servizio.

Decisiva potrà piuttosto essere la riorganizzazione dell'ufficio grazie all'immissione nei ruoli camerali dei vincitori di concorso previsti per rimpiazzare quanti hanno cessato il servizio nel 2018. Il profilo specifico per cui è stata bandita la selezione indirizza con tutta evidenza tali nuove forze lavorative verso l'area anagrafica; questa circostanza, unitamente alla spinta propulsiva derivante da una riorganizzazione e razionalizzazione dell'area, che non potrà che essere naturale conseguenza del cambio della figura del conservatore, è nell'intenzione dell'Ente decisiva per mirare a un significativo miglioramento delle performance del settore, almeno per quanto riguarda la quantità di pratiche lavorate nel più breve tempo possibile.

Sempre nella logica di promuovere la cultura digitale delle imprese, la Camera di Commercio di Genova già lo scorso anno aveva deciso di aderire al Servizio InfoCamere "Libri digitali" per offrire un ulteriore servizio innovativo; altre iniziative saranno assunte nella direzione di incentivare una sempre maggiore "digitalizzazione" delle MPMI".

Accompagnato da iniziative come il rilascio dei token wireless, iniziato nei mesi conclusivi del 2019, è infatti intenzione del sistema camerale procedere alla progressiva eliminazione del c.d. "modello procura" (che consente la delega agli operatori professionali), passando progressivamente a un obbligo generalizzato del possesso di firma digitale per chiunque voglia accedere in veste di impresa al Registro. Questa innovazione rappresenta un salto di qualità che permette tra l'altro a ciascun operatore di consultare direttamente il proprio fascicolo d'impresa e di verificare passo dopo passo lo stato delle pratiche che invia la R.I.: un'opzione, quindi, che non impone nuovi obblighi ma offre nuove potenzialità che finiranno per semplificare i rapporti tra le imprese e la P.A., così come avrebbe dovuto accadere con il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive).

Per quanto concerne appunto lo sviluppo del SUAP, la Camera di Commercio, tramite il proprio personale e con l'ausilio di InfoCamere e la collaborazione di Liguria Digitale, proseguirà nelle attività dimostrativa e formativa che ha portato alla progressiva adozione dell'applicativo camerale per il SUAP da parte dei Comuni della provincia già accreditati in proprio presso il Ministero dello Sviluppo Economico: con il Comune di Genova è ancora in corso una fase di sperimentazione che si protrae da lungo tempo ma che comincia dare i suoi frutti, anche in termini di trascinarsi per altri Comuni che si stanno adeguando, avendo come esempio il capoluogo.

Un cenno infine alla ricaduta che le novità introdotte dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14) potranno avere sul lavoro dell'ufficio. Anzitutto è prevedibile si dovranno instaurare rapporti di continuo scambio di informazioni e sinergie con l'OCRI (Organismo di composizione delle Crisi d'Impresa). Soprattutto occorrerà rivedere le procedure di iscrizione, registrazione o trascrizione di tutti o gran parte degli atti che vengono attualmente trasmessi dal Tribunale in conseguenza delle procedure concorsuali; procedure che saranno in gran parte modificate o sostituite con l'entrata in vigore

dell'ultima parte del Decreto 14/2019. Già nella parte finale dell'anno trascorso il R.I. è stato impegnato nella ricezione degli atti conseguenti all'entrata in vigore progressivamente scandita delle prime parti del Decreto: processo che si accentuerà con l'avvicinarsi della scadenza dei 18 mesi dalla pubblicazione in G.U.

#### Istituzione dell'Organismo di composizione della crisi (Ocric)

Tra le novità di maggior rilievo introdotte dal Codice della crisi e dell'insolvenza vi sono le nuove competenze attribuite alle Camere di commercio, in particolare l'istituzione degli Organismi di composizione della crisi che assumono un ruolo centrale per far partire l'allerta sulla crisi d'impresa.

Questa parte della normativa andrà in vigore nell'agosto 2020, salvo che il legislatore non ritenga nel frattempo necessario intervenire con correzioni o rinvii, come auspicato da molte parti.

Entro tale data l'Organismo di composizione della crisi (OCRI) dovrà essere costituito presso ciascuna Camera di commercio con la funzione di ricevere le segnalazioni effettuate dagli organi di controllo interni della società e dai creditori pubblici qualificati (INPS, Agenzia delle Entrate, ecc...), gestire il procedimento di allerta e assistere l'imprenditore, su sua istanza, nel procedimento di composizione assistita della crisi.

L'Ocric opererà con un referente, individuato dal legislatore nel Segretario Generale della Camera di commercio o un suo delegato, nonché tramite l'ufficio del referente, e il collegio degli esperti di volta in volta nominato ai sensi dell'articolo 17 D.Lgs. 14/2019.

Il referente, ricevuta la segnalazione, procede a darne immediata comunicazione agli organi di controllo della società, ove esistenti, nonché alla nomina di un collegio di tre esperti tra quelli iscritti nell'Albo dei Curatori:

1. uno designato dal Presidente della sezione specializzata in materia di impresa del Tribunale, avuto riguardo al luogo in cui si trova la sede dell'impresa;
2. uno designato dal Presidente della Camera di commercio, diverso dal referente;
3. uno appartenente all'Associazione rappresentativa del settore di riferimento del debitore, individuato dal referente, sentito il debitore, tra quelli iscritti nell'elenco trasmesso annualmente all'Organismo dalle Associazioni imprenditoriali di categoria.

Da queste brevi note emerge con chiarezza la necessità di costruire percorsi di collaborazione e sinergia con i soggetti interessati: dagli *stakeholder* pubblici e privati, al Tribunale, agli Ordini professionali. Queste vie di continuo reciproco flusso di informazioni saranno indispensabili per fornire dati, professionalità adeguate, buone pratiche da standardizzare. Il tutto garantendo adeguata riservatezza, come non solo è imposto dalle norme ma - forse ancor più - dalla delicatezza delle situazioni.

Sarà anche necessario reperire – forse non facilmente all'interno della Camera – professionalità adeguate alla gestione delle fasi amministrative dell'Organismo.

Infine non si può nascondere che l'organizzazione di un servizio così delicato e complesso, destinato a gestire grandi numeri di procedure in tempi che il legislatore ha stabilito strettissimi, richiederà l'impegno di risorse economiche non indifferenti. Per questo Unioncamere nazionale si sta muovendo da tempo per sensibilizzare i Ministeri interessati (MiSE e Ministero della Giustizia) sulla necessità di prevedere forme di finanziamento del servizio che non possono gravare interamente né sui soggetti al centro delle procedure, per lo più già in difficoltà economico-gestionale, né sui bilanci camerali in situazione critica.

### Servizi Innovativi

Il Servizio di rilascio firme digitali continuerà ad essere integrato nel corso dell'anno con il Punto Impresa Digitale, in un'ottica di rete, di razionalizzazione e di miglior comunicazione dei molteplici servizi digitali offerti dall'Ente. Sarà valutata la possibilità di aggiungere ai servizi offerti il rilascio dello SPID, a condizioni che risultino vantaggiose per l'imprenditore.

### Ambiente e gestione rifiuti

La digitalizzazione dei documenti necessari alla tracciabilità dei rifiuti si sta "trascinando" ormai da un decennio senza risultati apprezzabili. Si è conclusa con la soppressione, dal 1 gennaio 2019, la "stagione" del Sistri. Dopo dieci anni di disagi e costi per le imprese "l'ambizioso progetto" (come allora venne definito), di tracciatura dei rifiuti dalla "culla alla tomba", termina con i milioni di euro spesi dalle imprese, senza speranza di restituzione.

La stessa norma ha contestualmente previsto l'istituzione del Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti, la cui definizione e funzionamento è demandata ad un decreto del Ministero dell'Ambiente (di concerto con altri Ministeri), con ultrattività delle tradizionali modalità di tracciabilità dei rifiuti, fino all'attuazione e alla "piena operatività" del registro elettronico stesso. Nella speranza che questo nuovo sistema faccia tesoro degli errori pregressi, è probabile che le istruttorie per il rilascio dei registri telematici verranno affidate alle Sezioni regionali dell'Albo.

Nel 2020 cambierà sostanzialmente il ruolo della Camera di Commercio per quanto attiene l'organizzazione delle verifiche cui devono essere sottoposti i soggetti che intendono guidare taxi o veicoli da noleggio con conducente. La Legge regionale n. 10 del 29 maggio 2019 ha infatti affidato la Commissione d'esame alla Camera di Commercio di Genova prevedendo, contestualmente, la transazione ad un sistema di verifiche totalmente telematico.

### Regolazione del mercato

Come in altri ambiti camerali, il settore ha subito un progressivo depauperamento di funzioni e risorse come conseguenza delle scelte del legislatore su cui non è il caso di tornare, in quanto esaminate a livello generale.

Nel corso dell'anno sarà necessario procedere a una ulteriore riorganizzazione del settore, operando probabilmente accorpamenti di servizi o riposizionamenti di funzioni.

Negli ultimi anni è già stato necessario operare tagli e riduzioni a servizi come quello di arbitrato (che è stato possibile mantenere solo grazie a un accordo con la Camera Arbitrale di Milano) e della mediazione civile e commerciale.

Quest'ultima anche nel corso del 2020 sarà dedicata esclusivamente alla gestione delle procedure c.d. "obbligatorie", avendo dovuto abbandonare la gestione delle restanti materie. Ciò nonostante il numero di procedure seguite, il ritorno economico e la soddisfazione dell'utenza sono rimasti stabili se non in crescita. Questo grazie all'impegno del personale dedicato che ha permesso di garantire servizi che non vengono forniti da altre strutture per così dire concorrenti: basti citare il rispetto rigoroso dei tempi di gestione delle procedure, la notifica a cura dell'ufficio, la disponibilità in ampia fascia oraria anche nei mesi in cui altri organismi sospendono di fatto il servizio .

Non è certo che questo livello possa essere mantenuto a fronte di una ulteriore contrazione di organico, visto che nel corso dell'anno si avranno ulteriori riduzioni delle forze lavoro dedicate, ma in ogni caso l'Ente ha posto le basi perché il trend possa continuare a essere positivo e orientato a proseguire l'attività almeno nel prossimo biennio: provvedendo - non senza uno sforzo economico e organizzativo - alla formazione periodica dei mediatori iscritti all'elenco dell'Organismo camerale sarà infatti possibile avvalersi della loro collaborazione per almeno altri due anni.

Sul versante della lotta all'abusivismo e alla contraffazione si cercherà di proseguire nella collaborazione con le Associazioni di categoria di tutti i protagonisti della filiera produttiva e dei consumatori, con le Forze dell'Ordine e con altri Enti pubblici. Intento di questa Camera è sempre stato far prevalere gli aspetti divulgativi su quelli sanzionatori. Non solo perché le prerogative camerali in materia di repressione sono molto ridotte rispetto a quelle di altri soggetti addetti alla vigilanza e alla repressione anche penale, ma perché si è sempre ritenuto che il ricorso al mercato della merce contraffatta sia un fenomeno da combattere e prevenire a livello culturale, creando una coscienza collettiva delle conseguenze dell'acquisto di beni o servizi da soggetti abusivi.

Andrà a pieno regime l'accordo stipulato con le associazioni rappresentative degli agenti di affari in mediazione, avente ad oggetto la lotta all'abusivismo in un settore in cui il fenomeno è purtroppo esteso e storicamente assai radicato. In questo campo sono previste iniziative divulgative presso l'utenza affinché meglio conosca la possibilità di identificare i soggetti abusivi tramite l'uso ormai consolidato del tesserino di riconoscimento dei mediatori regolarmente abilitati.

Sempre in ambito delle iniziative sulla legalità, e sempre verificatane la sostenibilità finanziaria, potrà proseguire la collaborazione col Tribunale e le

Forze dell'Ordine per l'accesso alle informazioni del Registro Imprese, messe a disposizione delle Autorità inquirenti a mezzo di sistemi (che ormai non definiremmo innovativi ma collaudati) di interrogazione che agevolano l'attività di contrasto alla penetrazione della criminalità nel tessuto economico.

L'evoluzione tecnica e normativa (vedasi l'introduzione del c.d. "fascicolo d'impresa") stanno rendendo sempre più incisiva la ricerca di dati sulle imprese: conseguenza ne è una possibilità di accesso a una sempre maggiore massa di dati che permettono un più efficace controllo sugli aspetti di legalità.

In merito alle forme di controllo preventivo che derivano dalle competenze di vigilanza attribuite al sistema camerale, merita di essere citata l'attività di controllo prodotti e sanzionatoria, che avrà nuovo stimolo dall'adesione alla convenzione con Unioncamere nazionale per la verifica degli strumenti di misura.

Occorrerà poi rivisitare la collaborazione camerale a organismi come il Nucleo di supporto all'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata e il Nucleo Tecnico di Valutazione del danno ristorabile in favore di quanti presentino istanza di accesso al Fondo di solidarietà per le vittime di usura ed estorsione. In questi organismi il nuovo rappresentante camerale da individuare per l'anno corrente potrà portare nuove esperienze e rinnovata iniziativa per contribuire ad accrescere le informazioni di cui i tavoli necessitano per una corretta e proficua gestione delle procedure.

Sempre in materia di regolazione del mercato, un'altra competenza confermata dalla riforma camerale riguarda la tenuta del Registro informatico dei protesti e la relativa attività di gestione/cancellazione dei titoli protestati. Questa attività ha visto, nonostante il dato assoluto sia diminuito negli ultimi anni, un crescente flusso di pubblico, vista la stretta connessione dell'iscrizione al Registro con l'impossibilità per i debitori di accedere al credito bancario.

La procedura amministrativa a carico dell'ente camerale – che nella maggior parte dei casi vede il coinvolgimento anche del Tribunale di Genova per l'emanazione del decreto di riabilitazione, dell'ammortamento del titolo o di altra attestazione che costituisce il requisito per la cancellazione del protesto da parte della Camera – comporterà necessariamente la prosecuzione della collaborazione con gli uffici della Volontaria Giurisdizione del Tribunale. In questo senso già nel corrente anno, sono state attivate proficue collaborazioni, a partire dall'allineamento delle procedure pubblicate nei rispettivi siti.

### Metrologia legale

A marzo 2019, con lo scadere del periodo transitorio indicato nel Decreto Ministero Sviluppo Economico n.93 del 21 aprile 2017 entrato in vigore il 18 settembre 2017, l'ufficio di Metrologia Legale ha interrotto definitivamente la quasi totalità delle tradizionali attività di verifica degli strumenti di misura utilizzati in funzioni di misura legali, con la sola marginale eccezione delle verificazioni iniziali di strumenti di misura nuovi prodotti secondo omologazioni nazionali.

Tuttavia l'articolo 42 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 ha comunque effettuato una proroga relativa esclusivamente ai termini temporali per esercitare provvisoriamente l'attività di verifica periodica secondo i dispositivi normativi

antecedenti al Decreto Ministero Sviluppo Economico n.93 del 21 aprile 2017 e valida per i soli soggetti di tipo privato operanti nel settore, laboratori e organismi per la verifica periodica.

La proroga, operata sui soli termini per l'esercizio provvisorio dell'attività di verifica periodica, comporta però come conseguenza una parziale incertezza sui compiti di vigilanza e sulle attività sanzionatorie a carico degli operatori del settore; infatti sia le Camere che l'Unioncamere, autorità precedentemente designate a tali compiti, non hanno più nel quadro normativo attuale le competenze relative alla vigilanza sistematica sull'organizzazione dei laboratori ma tale sorveglianza sistematica non può essere neanche esercitata da ACCREDIA, Ente Nazionale di Accreditamento, che opera sui soli soggetti accreditati e non su coloro che lavorano in base alla proroga. Tale anomalia si protrarrà fino al giugno 2020, termine entro il quale tutti i soggetti operanti dovranno comunque essere conformi al DM 93/2017 e quindi accreditati.

Sarà quindi importante nel corso del 2020 concentrare gli sforzi nell'esercizio delle attività di vigilanza diretta sul corretto funzionamento degli strumenti di misura e di verifica della correttezza delle operazioni di verifica periodica che comunque, anche in questa fase di incertezza tra laboratori Accreditati e laboratori in proroga, la Camera di Commercio è tenuta a svolgere ai sensi del DM 93/2017 art.14 comma 3.

Gli aspetti economici legati a tale attività di sorveglianza saranno comunque impegnativi, in particolare circa dotazioni strumentali adeguate o obblighi di avvalersi del supporto di organismi tecnici privati, comportando una valutazione generale in termini organizzativi e la programmazione di un conseguente stanziamento in bilancio per il 2020.

#### Studi e statistica

Nell'anno in cui si conclude il mandato del Consiglio, è prevedibile il consueto impegno nelle attività di controllo dati collegate al procedimento di rinnovo degli organi camerale, ed in particolare delle informazioni fornite dalle Associazioni di categoria al fine di dimostrare il proprio grado di rappresentatività a livello territoriale, secondo le nuove regole stabilite dalla Legge Madia.

Proseguiranno, seppur con un peso minore rispetto al passato, le attività svolte a supporto dei percorsi di Alternanza scuola lavoro, che saranno svolte solo su richiesta delle singole scuole.

In ambito Sistan continuerà per l'ottavo anno la pubblicazione del calendario della diffusione e la rilevazione mensile dei prezzi agricoli.

Lo studio dell'economia provinciale proseguirà attraverso la pubblicazione Report Genova che, oltre ad essere resa disponibile a tutti gli utenti, consente di mantenere un monitoraggio costante per la predisposizione degli scenari economici richiesti.

Sul filone congiunturale è confermata l'attività mensile di rilevazione del progetto Excelsior per conto di Unioncamere nazionale, con l'attività di sensibilizzazione delle imprese di grandi dimensioni, il monitoraggio sull'avanzamento della rilevazione e la pubblicazione dei bollettini mensili. Tale attività trova una

naturale evoluzione nel Progetto "Dopodomani", i cui primi risultati saranno annunciati nel corso di Orientamenti 2019.

È confermata anche l'implementazione del portale FocuStudi e delle applicazioni collegate.

Il monitoraggio di tariffe e prezzi e l'osservatorio prezzi, legati ad attività di sistema sulle tematiche dell'inflazione e prezzi all'ingrosso e della trasparenza nei servizi pubblici locali, proseguiranno a seguito dell'interesse delle Associazioni di categoria e di quelle dei Consumatori.

È infine prevista la partecipazione alle attività ed iniziative del Tavolo di lavoro per la promozione dei carburanti alternativi nel trasporto e nella logistica, che ha in programma la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa fra soggetti istituzionali, Associazioni di Categoria ed imprese per la promozione, la diffusione e la realizzazione e l'accettazione sociale di una rete di distribuzione del GNL (Gas Naturale Liquefatto) in Liguria.

## B) LAVORO, ORIENTAMENTO, GIOVANI E NUOVE IMPRESE

Anche nel 2020 le azioni per la promozione delle opportunità formative rivolte alle imprese del nostro territorio saranno svolte in tre distinte aree di intervento: percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (già Alternanza Scuola Lavoro), orientamento alla creazione d'impresa ed all'autoimprenditorialità, partecipazione ad eventi in tema di orientamento scolastico.

### Alternanza scuola lavoro e Sistema Duale

Il rapporto tra il mondo imprenditoriale ed il mondo scolastico continuerà ad essere uno dei punti di maggior impegno per l'Ente: in tale ambito, particolare importanza riveste il Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro. Il portale on line [www.scuolalavoro.registroimprese.it](http://www.scuolalavoro.registroimprese.it) è il punto d'incontro virtuale tra i ragazzi che frequentano il triennio scolastico conclusivo e le imprese del nostro territorio disponibili ad offrire loro un periodo di apprendimento *on the job*.

L'Ente camerale - attualmente in attesa di verifica da parte dell'Unioncamere Nazionale in merito ad una possibile prosecuzione del progetto triennale "Orientamento al lavoro e alle professioni - ha aderito, anche per quest'anno, al "Premio Storie di Alternanza", iniziativa promossa da Unioncamere e dalle Camere di commercio italiane con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti di alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli istituti scolastici italiani di secondo grado. L'iniziativa premia a livello provinciale e nazionale i migliori racconti multimediali (video) realizzati dagli studenti, riguardanti le esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Nel corso dell'anno verranno inoltre sviluppate le attività legate alla partecipazione, in partenariato con la Camera di commercio Riviera di Liguria, al Fondo di Perequazione 2017-2018 "Orientamento, domanda-offerta di lavoro". Tra queste, si pone in particolare evidenza l'adesione al programma "Impresa in Azione" di *Junior Achievement Italia*, rivolto agli studenti degli ultimi tre anni delle Scuole Superiori, ufficialmente inserito tra le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro riconosciute dal MIUR. Il programma prevede attività di mini-impresa

simulata per gli studenti, attività formativa per i docenti coinvolti e la partecipazione di partner imprenditoriali.

È prevista inoltre la partecipazione al programma "*Io penso positivo*" - Progetto di educazione finanziaria avviato da Innexa - Consorzio camerale per conto di Unioncamere Nazionale il cui obiettivo è incrementare il livello di *financial literacy* tra i giovani dai 15 ai 17 anni, con particolare attenzione al tema dei diritti dei consumatori, per consentire scelte consapevoli e informate. La diffusione dell'educazione finanziaria sarà realizzata con tecniche di apprendimento attivo consolidando il percorso di apprendimento nel corso dei tre anni conclusivi della scuola secondaria di II grado.

Verrà inoltre portato a compimento il progetto "Dopodomani", iniziativa promossa dagli Assessorati Regionali allo Sviluppo Economico, al Lavoro e alla Formazione, dal Sistema Camerale Ligure, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Università di Genova in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Il progetto mira a prevedere le future esigenze occupazionali delle imprese in tre macroaree strategiche ("Blue economy", "Impresa 4.0" e "Finanza"), oltre ad un approfondimento sul "Saper fare", attraverso un *upgrade* del progetto *Excelsior* a livello regionale, con la finalità di orientare i percorsi e i settori di formazione dei giovani e favorire un più efficace futuro incontro tra domanda e offerta di lavoro.

#### Orientamento alla creazione d'impresa

Le attività di orientamento alla creazione d'impresa ed all'autoimprenditorialità verranno portate avanti dal nostro Ente in collaborazione con il CLP (Centro Ligure per la Produttività) sulla base di specifiche richieste da parte degli istituti scolastici del nostro territorio.

La Camera parteciperà come di consueto, nel contesto dell'attività di monitoraggio degli eventi in materia di orientamento scolastico, all'edizione di quest'anno del Salone Orientamenti con un proprio stand. Si tratta di un'iniziativa che intende sensibilizzare i giovani, fra l'altro, alle tematiche dell'autoimprenditorialità e della cultura di impresa attraverso attività di informazione e orientamento e la realizzazione di incontri tra gli studenti delle scuole medie superiori ed i testimonial del mondo del lavoro e degli ordini professionali.

#### Giovani e digitalizzazione

I *digital promoter* del Punto Impresa Digitale continueranno ad essere il punto di riferimento camerale per l'attuazione dei progetti di sistema *Eccellenze in digitale* e *Crescere in digitale*, entrambi finalizzati alla diffusione fra le MPMI di competenze sul marketing digitale: il primo attraverso seminari ed attività di assistenza a sportello ed il secondo attraverso l'attivazione di tirocini di 6 mesi, gratuiti per le imprese, con la partecipazione di *Neet* adeguatamente formati.

#### Sostegno alla competitività delle imprese

Sarà confermato anche nel 2020 il servizio di sostegno alla competitività delle imprese, attivato nel 2017 da Camera di Commercio e Fondazione Carige attraverso lo sportello dedicato presso il Centro Ligure Produttività.

Obiettivo del servizio è quello di fornire a imprenditori e aspiranti tali un supporto formativo e informativo per aiutarli a scegliere fra i vari strumenti con cui sviluppare il proprio progetto imprenditoriale: dall'iter burocratico da seguire agli aspetti giuridico-legali da affrontare, dalla fiscalità all'analisi di mercato ed economico-finanziaria, dal reperimento dei fondi e delle risorse allo sviluppo del piano commerciale.

Lo sportello continuerà a supportare i potenziali imprenditori nell'elaborazione del business plan e ad accompagnarli nel primo periodo di vita dell'impresa, assistendoli con incontri individuali o di gruppo.

Proseguirà anche la collaborazione con il Punto Impresa Digitale per l'assistenza a imprenditori e aspiranti tali sulle tematiche Impresa 4.0.

### C) CREDITO E FINANZA

Il contesto economico-finanziario generale nel quale le imprese del nostro territorio operano è stato caratterizzato da condizioni globali di ripresa, ma le prospettive restano incerte a causa di diversi fattori che potranno rallentare lo sviluppo a livello globale. Essi sono rappresentati, tra gli altri, dai rischi relativi ad un difficile negoziato commerciale tra Stati Uniti e Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei Paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit, oltre ai rischi di instabilità politica in diversi Paesi dell'area Euro.

Passando al contesto finanziario della Liguria, è importante notare come restino ancora in negativo i prestiti alle micro e piccole imprese, colpite dalla crescente selettività dei criteri di allocazione del credito a danno delle aziende meno strutturate, in quanto percepite come più rischiose. Si tratta quindi di una situazione strutturalmente negativa per le imprese micro e piccole, per le quali la riduzione del credito provoca problemi di liquidità, determinando un peggioramento degli indicatori di rischiosità e nuove conseguenti restrizioni del credito.

Ne discende una offerta di credito orientata alle imprese percepite come meno rischiose, in genere più strutturate.

#### Supporto al credito

Nell'ambito delle attività atte a supportare l'accesso al credito di piccole e medie imprese del territorio, la Camera di Commercio nel prossimo anno sosterrà il sistema dei Confidi nel loro percorso di crescita alla luce del crescente ruolo del Fondo nazionale, che ha provocato una pesante diminuzione dell'attività di garanzia di tipo tradizionale.

Sono prevedibili dunque attività di promozione e diffusione alle imprese delle nuove collaborazioni che i Confidi stipuleranno con le Banche del territorio mediante la costituzione di nuovi plafond o la realizzazione di nuovi prodotti finanziari.

La Camera proseguirà l'attività informativa sugli strumenti agevolativi esistenti (Bandi Por/Fesr delle programmazioni comunitarie 2014-2020, Fondi di garanzia nazionali e strumenti locali). È prevista altresì attività di animazione economica

sui bandi di prossima emanazione da parte di Regione Liguria, in continuità con la precedente convenzione con il sistema camerale, anche a valere sul Fondo Strategico.

Sono previste altresì attività di diffusione di nuovi prodotti di credito individuati dalle Banche su indicazione della Regione e del Sistema Camerale. La Camera sarà inoltre impegnata - con il supporto del consorzio camerale per il credito e la finanza - nella diffusione di servizi e attività di orientamento concernenti l'applicazione di tecnologie digitali nel comparto della finanza complementare e alternativa a quella bancaria.

Proseguirà l'attività istruttoria - in collaborazione con la Città Metropolitana di Genova e Consorzi Fidi del territorio - e la gestione amministrativa/rendicontativa del progetto "Impresapiù", fondo di controgaranzia per favorire gli investimenti per la creazione di nuove imprese e per il potenziamento di quelle già esistenti. Relativamente alle procedure per il recupero delle somme già versate dall'Ente camerale a fronte delle insolvenze delle imprese controgarantite da Impresapiù, tramite l'invio delle ingiunzioni di pagamento al debitore principale in prima istanza e successivamente agli eventuali fideiussori, nel corso del 2020 proseguirà l'attività di iscrizione a ruolo delle posizioni debitorie a cui è stato notificato - tramite le previste procedure di legge - il debito, senza riportare però esiti positivi.

#### Sostegno alle imprese alluvionate

La Camera sarà impegnata nel completamento delle attività istruttorie di rendicontazione delle domande di agevolazione ammesse ai bandi alluvione relativi agli eventi calamitosi occorsi da dicembre 2013 a settembre 2015 e alla tromba d'aria di ottobre 2016, per le quali la Camera di Commercio è Organismo Istruttore.

#### Mareggiata 29-30 ottobre 2018 Misura 1 E Misura 2

L'assistenza alle attività economiche produttive che hanno subito danni a seguito dello stato di emergenza dichiarato per i giorni 29-30 ottobre 2018, si esplicherà attraverso l'attività istruttoria di rendicontazione per i bandi mareggiata Misura 1 e 2 per i quali la Camera di Commercio risulta Organismo istruttore.

Il termine per la presentazione delle istanze di rendicontazione da parte delle imprese per la Misura 1 è fissato al 31 dicembre 2019; mentre il termine per la presentazione delle spese sostenute a valere sul bando Misura 2 è il 29 maggio 2020.

Proseguirà, inoltre, l'attività informativa e di supporto ai soggetti economici colpiti da eventi eccezionali, attraverso il monitoraggio e l'elaborazione dei dati pervenuti mediante segnalazioni degli interessati.

#### Ponte Morandi

La Camera di Commercio opererà a sostegno delle imprese site all'interno della circoscritta zona danni rimaste coinvolte nel crollo avvenuto il 14 agosto 2018, concludendo le istruttorie e provvedendo all'erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi del DCD n. 2/2019. L'Ente camerale effettuerà un monitoraggio continuo

delle esigenze espresse dai soggetti sia mediante interventi diretti che in sinergia con le Istituzioni e le Associazioni di categoria presenti sul territorio; parteciperà inoltre attivamente alle nuove iniziative messe in campo, che verranno opportunamente diffuse agli interessati.

#### Esenzione IRAP

Dal 2018 fino a ottobre 2019 l'Ente camerale ha svolto, per conto della Regione Liguria, sia un'attività promozionale sia un'attività istruttoria delle Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione finalizzate ad ottenere l'esenzione IRAP per l'anno 2018 (in base all'art. 9 della l.r. 30/2017), redigendo apposito report contenente le imprese ammesse e quelle non ammesse.

Al momento della redazione del presente documento non è dato ancora sapere se l'Amministrazione Regionale replicherà anche nel 2020 analoga agevolazione per le imprese avviate nel 2019.

### D) INTERNAZIONALIZZAZIONE E FILIERE DEL MADE IN ITALY

#### Internazionalizzazione

Le nuove istruzioni sui Certificati di Origine, emanate a marzo 2019, hanno comportato una serie di cambiamenti nelle procedure che hanno reso necessario una maggiore attività di assistenza alle imprese. Considerato che le funzioni di certificazione e documentazione per l'estero sono attività core per gli enti camerali (insieme a quelle di informazione e formazione), è stato istituito uno sportello di assistenza specialistica da affiancare agli eventuali corsi di formazione.

Le nuove istruzioni hanno anche "istituzionalizzato" la stampa in azienda che è divenuta una modalità non più sperimentale e quindi a disposizione di tutte le imprese.

Nel 2020 diventa altresì fondamentale l'aggiornamento di Italiancom: banca dati nazionale degli operatori abituali con l'estero. Il Ministero dello Sviluppo Economico, infatti, ha ritenuto che insieme ad altre "certificazioni" (es. AEO; esportatori autorizzati in Dogana), il possesso del codice meccanografico convalidato (quindi con i dati aggiornati annualmente) sia un elemento che conferisce alle imprese la qualifica di "operatori certificati". Ciò comporta l'applicazione di procedure più snelle nell'ottenimento dei documenti amministrativi per l'estero: da qui l'importanza dell'aggiornamento delle posizioni delle imprese operanti con l'estero e quindi l'impegno dell'ufficio nella gestione del database attualmente contenente circa 500 posizioni che vanno aggiornate singolarmente.

Proseguiranno anche le attività consolidate dello sportello per l'internazionalizzazione Worldpass, quale desk di assistenza e orientamento che continua a costituire un primo accesso on line ma anche fisico per le imprese alla ricerca di informazioni sui mercati esteri, che si concretizza nelle attività di ricerca su Paesi e di approfondimento su argomenti del commercio internazionale, nonché quelle di formazione alle imprese in collaborazione con Camera di

Commercio Internazionale (ICC Italia), Università, Ministeri, Consolati/Ambasciate, Agenzia delle Dogane.

A tal proposito uno dei servizi più seguiti dalle imprese è senza dubbio la rassegna stampa che implementa la newsletter specifica del commercio estero e rappresenta un impegno non indifferente per l'ufficio

Per quanto riguarda l'Istituto di Economia Internazionale e l'omonima rivista, verrà mantenuto e aggiornato il sito al fine di continuare a promuovere la storica e prestigiosa pubblicazione nota a livello internazionale, che ha registrato, dalla digitalizzazione, un incremento nelle sottoposizioni di paper. L'Istituto verrà poi coinvolto anche in attività convegnistiche: nel 2020 si prevede - oltre all'usuale appuntamento dei premi camerali Economia Internazionale e Francesco Manzitti, anche l'organizzazione di un evento - in collaborazione con l'Università di Genova - in commemorazione del Prof. Vittorio Sirotti.

#### World Trade Center

A seguito del percorso di programmazione e autorizzatorio cui la Camera di Commercio ha preso parte sin dal 2016, il 18 aprile 2018 ha avuto luogo la costituzione della società PROMOS Italia operante nel campo del supporto all'internazionalizzazione delle imprese.

A decorrere dal 1.2.2019 ha avuto luogo il previsto scorporo del ramo di azienda internazionalizzazione dell'azienda WTC Genoa, confluita in PROMOS Italia al momento del coevo aumento di capitale che ha costituito un passaggio epocale nel percorso amministrativo di WTC Genoa. Gli effetti della trasformazione hanno comportato il trasferimento alla neocostituita società dell'intera struttura professionale dell'azienda, ancorché da ultimo numericamente ridottasi, e la conservazione in capo all'azienda medesima del restante ramo di attività, rappresentato essenzialmente dal complesso di asset e rapporti economici riferito alla proprietà immobiliare di WTC Genoa.

Sulla base di quanto previsto dai DD.MM. 8 agosto 2017 e 16 febbraio 2018, tra loro conformi, avrà quindi luogo la fusione tra le due aziende speciali possedute dall'Ente completandosi il percorso di reductio ad unum delle aziende in un quadro di complessi adempimenti amministrativi e formali. Sul piano gestionale si avrà inoltre una profonda ristrutturazione dei contributi corrisposti dalla Camera di Commercio rispetto ai quali, a fronte e nell'ambito della contribuzione preesistente, subentra di fatto il contributo a Promos Italia, finalizzato alla prevista copertura di costi anche in relazione alla fase di avvio della nuova società

#### Programmazione europea

L'Ente camerale continua a svolgere un ruolo attivo nella progettazione finanziata a livello comunitario, per supportare lo sviluppo socio-economico del territorio.

Il processo di liquidazione di Unioncamere Liguria ha portato ad una revisione dell'organico dell'Azienda Speciale "InHouse" dell'Ente camerale. Nel 2018, infatti, la Commissione europea ha comunicato all'Unione regionale l'impossibilità di proseguire nell'esecuzione del Contratto per la gestione della Rete "Enterprise

Europe Network", invitandola ad individuare un nuovo soggetto idoneo a subentrarvi. Da qui la decisione di subentrare nel ruolo di soggetto gestore della Rete da parte di "InHouse", per quel che concerne la Camera di Genova, e di "Blue Hub", per quanto attiene a Camera delle Riviere di Liguria.

Ciò si è tradotto nell'introduzione in "InHouse" di figure professionali competenti nella gestione di progetti comunitari e di servizi a supporto della competitività e innovazione delle imprese.

Questo assetto ha agevolato la gestione e la predisposizione, a beneficio dell'Ente camerale, di nuovi progetti finanziati a livello comunitario.

Di seguito il quadro degli impegni progettuali della Camera per il 2020:

- Progetto Strategico "MARE", Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020, finalizzato a potenziare il mercato del lavoro transfrontaliero con l'individuazione di profili professionali e la validazione di competenze congiunte;
- Progetto "Invitra Jeunes" (di cui la Camera è capofila), Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020 (correlato al Progetto MARE), il cui obiettivo è incentivare l'occupazione giovanile nell'area transfrontaliera tramite la realizzazione di percorsi formativi in azienda, per rafforzare le competenze in materia di imprenditorialità;
- Progetto "Grand Itineraire Thyrrénien Accessible - GRITACCESS", Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020, il cui obiettivo è migliorare le politiche pubbliche di conservazione, tutela, promozione del patrimonio culturale e naturale dell'arco costiero tirrenico;
- Progetto "AMiCE - Advanced Manufacturing in Central Europe", Programma Central Europe 2014-2020, il cui obiettivo è di sostenere la capacità delle micro e piccole imprese di utilizzare le tecnologie di manifattura intelligente e di promuovere l'introduzione di principi di economia circolare;
- Piano Integrato Tematico "PITEM CLIP - Progetto specifico CIRCUITO", Interreg ALCOTRA 2014-2020, per il quale la Camera ha il ruolo di soggetto attuatore di Regione Liguria e si incarica del coordinamento del partenariato e della implementazione delle attività progettuali. Il progetto intende creare un ecosistema transfrontaliero dell'innovazione a supporto delle imprese dell'area;
- Piano Integrato Territoriale "PITER ALPIMED INNOV", Interreg ALCOTRA 2014-2020, per il quale la Camera ha il ruolo di soggetto attuatore di Camera Riviere di Liguria, contribuendo alla realizzazione di quelle attività che hanno un forte raccordo con il PITEM CLIP. Il Progetto intende supportare i processi di innovazione nelle imprese delle zone interne dell'area transfrontaliera;
- Contratto per la gestione della rete "Enterprise Europe Network", tramite la propria InHouse: in questo contesto, vengono forniti servizi alle imprese per incrementarne la capacità di accesso al credito; per aumentarne le opportunità di partenariati transnazionali a fini commerciali e di trasferimento tecnologico e per sostenerne la capacità di partecipare a progetti comunitari, contribuendo all'individuazione di partner esteri. Nella gestione della Rete si presterà attenzione

a sviluppare sinergie con i servizi camerali già attivi in materia di credito, innovazione e internazionalizzazione.

A seguito di comunicazione dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020 relativamente agli esiti della valutazione delle candidature al IV Avviso, chiusosi il 21 giugno u.s. l'Ente camerale sarà impegnato nel ruolo di capofila e di partner nei seguenti progetti:

- "Fr.I.Net 4.0" (di cui la Camera è capofila), finalizzato a supportare la capacità di crescita competitiva delle imprese transfrontaliere tramite la messa in rete di servizi consulenziali e di soggetti gestori di laboratori, tecnologie avanzate nell'area transfrontaliera;

- "Co.cco.dé - Collaborer, Co-cr  er et Construire Opportunit  s de D  veloppement   conomique", basato sulle esperienze maturate nel precedente progetto INVITRA, che mira a sostenere lo sviluppo di imprese cooperative nell'area transfrontaliera.

Inoltre, la Camera ha partecipato - in collaborazione con la Camera Riviere di Liguria - al bando 2019 del Programma LIFE + 2014-2020 con un Progetto denominato PET (Plastic-free for Environmental Tourism), il cui obiettivo    di rendere gli operatori del settore della ristorazione e del comparto turistico pi   sensibili all'utilizzo di materiale privo di plastiche e di creare un apposito marchio che li qualifichi nei confronti del pubblico e degli Enti locali.

Nel quadro della Convenzione quadro con Regione Liguria per le attivit   di animazione economica del POR FESR 2014-2020, l'Ente camerale continuer   a svolgere azioni di comunicazione, promozione e divulgazione dei bandi POR attivati, attivi ed attivabili nell'anno. Verranno anche valorizzati i rapporti territoriali e gli altri dati di natura statistica elaborati nel quadro del Progetto SISPRINT, di cui la Camera    partner, finanziato nel corso del 2018/2019 dal PON Governance e Capacit   Istituzionale 2014-2020 e capofilato da Unioncamere.

#### E) RICERCA E INNOVAZIONE

Le numerose collaborazioni gi   in essere con gli Enti, Istituti e organizzazioni locali che operano sul territorio in ambito innovazione proseguiranno compatibilmente con l'evoluzione di sistema. Fra queste, un particolare rilievo continuer   ad avere il rapporto sinergico con l'Universit   di Genova, con l'Istituto Italiano di tecnologia e con il CNR su progetti di comune interesse per lo sviluppo locale.

Con la Scuola Superiore IANUA si prevede di collaborare attraverso il nuovo Consorzio IANUA (ex ISICT) che offre supporto ai percorsi formativi di eccellenza della Scuola, alle iniziative per borse e premi da parte di soggetti pubblici e privati, promozione culturale tramite organizzazione di eventi scientifico-culturali quali seminari, conferenze e workshop e sviluppo di progetti di ricerca.

Per quanto attiene l'attivit   condotta in collaborazione con Regione Liguria, si prevede di proseguire con l'animazione economica e tecnologica, anche in previsione delle fasi conclusive della programmazione FESR 2014 - 2020 e del nuovo periodo di programmazione in partenza nel 2021.

Un'altra collaborazione che prosegue è quella con il Comune di Genova per le StartUp innovative e l'Associazione Genova Smart City, che nel 2019 ha visto l'avvio di un nuovo corso: è stato infatti costituito un Advisory Board che ha la funzione di elaborare strategie operative per l'affermazione dei principi smart, primi tra tutti quelli riferiti ai filoni green, blue e silver, laddove l'innovazione viene intesa nella sua accezione ampia e include aspetti tecnologici organizzativi e sociali. Sarà confermato in parallelo anche l'altro filone di attività collegato al concetto smart, e cioè quello della Responsabilità Sociale d'Impresa, con l'avvio di iniziative collegate alla divulgazione fra le imprese dei 17 goal di sostenibilità fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

In materia di proprietà intellettuale proseguirà l'azione informativa rivolta alle imprese per l'uso del portale on line per il deposito e la registrazione di titoli di proprietà industriale e proseguiranno le attività nell'ambito del nuovo network professionale per la Proprietà intellettuale costituito da professionisti iscritti all'Ordine dei Consulenti in proprietà industriale e all'Albo degli Avvocati. Obiettivo principale dell'iniziativa è quello di sensibilizzare le imprese all'uso degli strumenti di tutela dei beni intangibili, di conoscere in maniera adeguata alle proprie esigenze le tematiche della proprietà intellettuale, nonché di fornire informazioni e suggerimenti ad hoc in un contesto in continua evoluzione. A tal proposito saranno organizzati incontri con le imprese su argomenti specifici di rilievo.

## F) CULTURA, TURISMO E TERRITORI

### Cultura e turismo

Sul piano strategico la sfida più importante sarà rappresentata dalla decisione circa l'eventuale inserimento, qualora ne venga confermata la facoltà, di iniziative di valorizzazione turistica fra i progetti da realizzare attingendo all'aumento del diritto fisso camerale, analogamente a quanto è avvenuto nel triennio precedente nella maggior parte delle Camere italiane aderenti.

Sul piano operativo, proseguirà innanzitutto l'attività di marketing turistico e istituzionale svolta dalla Camera in sinergia con i Comuni e la Regione Liguria, in primo luogo nell'ambito dei diversi Tavoli di concertazione attivati per l'utilizzo delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno, nella misura del 60% verso attività di comunicazione e marketing e del 40% verso iniziative finalizzate al mantenimento del decoro.

Obiettivo del tavolo genovese sarà quello di consolidare i risultati già ottenuti nella qualificazione di Genova come destinazione congressuale, indicato dalle categorie degli albergatori come prioritario a partire dal 2019, accanto a quelli ormai consolidati della destagionalizzazione e della ripetibilità degli eventi. Parallelamente, dovranno essere sciolti alcuni nodi che attualmente riguardano gli avvicendamenti e la frammentazione, fra i diversi Assessorati del Comune di Genova, delle varie competenze attinenti al turismo e alla gestione delle risorse dell'imposta di soggiorno,

Nel 2020 andranno in scadenza le convenzioni attivate con i Comuni di Genova, Camogli, Santa Margherita Ligure, Portofino, Rapallo e Zoagli. Occorrerà dunque lavorare, da un lato, per dare continuità agli accordi per gli anni a venire e,

dall'altro, per proseguire nel 2020 la condivisione delle iniziative di promozione, in particolare degli eventi, e il monitoraggio degli interventi sul decoro e i servizi al turismo.

Proseguirà inoltre in tutti i tavoli della provincia la collaborazione con le Autorità competenti sulle azioni di contrasto all'abusivismo della cosiddetta ospitalità alternativa e la valorizzazione, per contro, delle attività virtuose oggi identificabili grazie al Citra (Codice identificativo turistico regionale per gli appartamenti ammobiliati ad uso turistico) introdotto dalla Regione nel 2019.

La stagione degli eventi di Palazzo Ducale, sempre fitta e articolata, si aprirà con l'attesa mostra di Banksy "War, Capitalism & Liberty". A metà aprile farà tappa a Genova la Hempel World Cup Series di vela, per l'ultimo round che porterà alle Olimpiadi di Tokyo 2020. Da notare a questo proposito come la recente notizia della scelta di Genova quale tappa finale della Ocean Race 2021-22 abbia riportato la città sulla ribalta della grande vela internazionale, con conseguenze importanti e, si spera, durature, sulla sua immagine internazionale e ricadute ingenti sull'indotto.

Tornando agli eventi, si confermano le due edizioni (aprile e ottobre) dei "Rolli Days", i tanti festival estivi fra cui quello della Comunicazione a Camogli, l'attesa 60<sup>°</sup> edizione del Salone Nautico, in netta ripresa nelle due ultime edizioni, e in autunno il Festival della Scienza.

Sul fronte della gestione, la Camera dovrà confrontarsi con l'assunzione diretta delle attività collegate al Campionato mondiale del pesto al mortaio e al riconoscimento Unesco delle buone pratiche ad esso collegate, nonché confermare il proprio ruolo di capofila del sistema camerale per quanto riguarda l'Osservatorio Turistico Regionale, in convenzione con la Regione Liguria e la Camera di Commercio delle Riviere di Liguria.

È inoltre prevista una nuova governance per la gestione del Sito Unesco dei Palazzi dei Rolli, secondo la quale Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura dovrebbe cedere il timone al Comune di Genova e l'Ente camerale mantenere un proprio ruolo nel nuovo Piano di Gestione accanto a Comune, Città Metropolitana, Regione, Palazzo Ducale, Soprintendenza, Università di Genova.

È probabile, come sollecitato dalla Camera in sede di Assemblea dei Soci, che si avvii un rinnovamento della visione strategica del Festival della Scienza, che potrebbe portare anche a mutamenti nella governance.

Per chiudere su questo punto si ricorda che l'Ente parteciperà, accanto alle altre Istituzioni genovesi ed all'Autorità di Sistema Portuale, alle attività preparatorie per la candidatura di Genova ad ospitare l'edizione 2022 di Seatrade Cruise Med, la declinazione mediterranea dell'evento mondiale dedicato al settore crocieristico. Non mancherà dunque l'attenzione al turismo crocieristico, anche con nuove iniziative in collaborazione con i principali player Costa e MSC, che per il 2020 hanno in cantiere importanti iniziative sul territorio genovese e ligure.

Proseguiranno le iniziative di promozione e comunicazione delle eccellenze dell'agroalimentare genovese in Italia e all'estero in sinergia con l'Agenzia Turistica Regionale, con cui la Camera condivide l'obiettivo di valorizzare i

prodotti certificati del territorio, spesso di nicchia, presso un target di pubblico alto, esigente e con buone capacità di spesa.

La Camera manterrà infine la propria collaborazione ai progetti promossi dal sistema camerale nell'ambito del turismo culturale, come "Mirabilia", per la valorizzazione dei siti Unesco meno conosciuti, e "Cammini storico religiosi" per la promozione di un turismo lento e sostenibile.

### Territorio

Prosegue, nel ruolo di Capofila, l'impegno dell'Ente camerale nella gestione del Progetto "FLAG Levante Ligure", finanziato dal Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), volto a sostenere lo sviluppo della produzione della filiera ittica del territorio, il mantenimento e la creazione dell'occupazione e a rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella Governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime.

### Prodotti tipici ed enogastronomia

Proseguirà l'azione di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici del territorio e dell'enogastronomia, non solo con azioni mirate ed eventi organizzati, anche in collaborazione con Regione e Sistema camerale, ma anche attraverso la creazione e il controllo di marchi di qualità sia comunitari che locali.

Per quanto attiene alle azioni di controllo e certificazione sui prodotti a marchio comunitario, autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, l'indirizzo dell'Ente è quello di proseguire nelle rispettive azioni sino alla scadenza degli incarichi, ma non di ricandidarsi per attività future. Questo in quanto, nonostante l'esperienza più che ventennale nell'attività di controllo e certificazione sui marchi comunitari, le recenti disposizioni Ministeriali in materia renderebbero necessari da parte della Camera investimenti, anche in termini di personale, che l'attuale situazione economica non consente.

L'impegno nella valorizzazione dei prodotti tipici si è ulteriormente specializzato grazie alla creazione di sistemi di tutela dei prodotti tradizionali locali attraverso i Marchi Collettivi Geografici (MCG), registrati e garantiti dalla Camera di Commercio o da altri Organismi locali, per i quali la Camera ha specifici incarichi in qualità di garante dell'origine produttiva.

Con il marchio *Antichi ortaggi del Tigullio* di proprietà della Camera vengono e verranno tutelati e certificati, tramite un sistema di controlli interni all'Ente camerale, undici prodotti del genovesato: Broccolo Lavagnino, Cavolo Gadgetta, Cipolla Rossa Genovese, Melanzanina Genovese, Radice di Chiavari, Cavolo Garbuxo, Cavolo Navone, Cavolo Nero Genovese, Fagiolino Pelandronetto, Pisello di Lavagna e il Pomodoro Porsemminn.

Continuerà, in collaborazione con l'Associazione Allevatori, proprietaria del marchio, l'attività di gestione del marchio *U Cabanin*, formaggio di latte crudo di sola Razza Cabannina.

E' in corso un ampliamento della gamma dei prodotti attraverso la stesura di appositi disciplinari nell'ambito del marchio *I Prodotti Genova Gourmet*. Si tratta di una azione innovativa in quanto basata su un sistema contrattualistico, che responsabilizza il produttore tramite la sottoscrizione di un contratto con la Camera di Commercio in cui è definito il processo produttivo e le caratteristiche

del prodotto specifico. Il progetto nasce con l'obiettivo di tutelare le produzioni agroalimentari di nicchia, realizzate da imprenditori agricoli che credono ed investono nel territorio sia per la salvaguardia delle ricette e produzioni storiche, come lo sciroppo di rose, ma che allo stesso tempo intendono innovare le produzioni in modo da riqualificare e promuovere il territorio, come lo zafferano.

Ad oggi il marchio *I Prodotti Genova Gourmet* identifica le seguenti produzioni: Sciroppo di rose, Gelatina di rose, Conserva di rose, Cioccolatini allo sciroppo di rose, Zafferano, Fiori di Zafferano, Prescinseua, Miele, I Prodotti di Cabannina: Formaggio Sarazzu, Formagetta, Dolce di latte, I Formaggi della Valle Scrivia e il Curry.

La Camera di Commercio come si è detto vuole ampliare il progetto inserendo nuovi prodotti al momento ancora in fase definizione.

Tali prodotti saranno valorizzati non solo attraverso le azioni mirate di promozione del nostro Ente, ma anche attraverso il marchio camerale della ristorazione di qualità *Genova Liguria Gourmet*, apprezzato da Regione Liguria, che lo ha sposato nella filosofia e nelle azioni di valorizzazione del territorio associate ai prodotti liguri della filiera corta.

Con il marchio *Genova Liguria Gourmet*, ai ristoratori è affidato il compito di ambasciatori della buona cucina e della qualità dei prodotti certificati utilizzati come ingredienti delle loro ricette. Il nuovo sistema di certificazione della ristorazione ligure di qualità *Genova Liguria Gourmet* ha quindi acquisito una sua forte identità.

Una annotazione a parte merita il progetto *Genova Gourmet Bartender* dedicato agli operatori del settore che utilizzano per i loro cocktail prodotti del territorio o Liguri. Nato in occasione dell'Evento *Green e Food Village* ha avuto da subito un grande sviluppo tale da meritare di essere ulteriormente confermato nel prosieguo.

Per quanto riguarda la filiera artigianale, proseguirà la gestione a regime del marchio regionale *Artigiani In Liguria*, che nel 2019 è stato esteso a 23 settori, grazie alla nuova lavorazione della "pasticceria". Le imprese artigiane aderenti al marchio in Liguria sono attualmente 560 di cui 284 in provincia di Genova, mentre sono stati riconosciuti complessivamente 148 Maestri Artigiani In Liguria, di cui 91 in provincia di Genova.

## G) INFRASTRUTTURE

### Le partecipazioni strategiche

Proseguirà l'azione camerale per lo sviluppo dei traffici di Aeroporto di Genova S.p.A. anche alla luce della stretta e consolidata collaborazione con il Presidente Odone.

La già nutrita offerta di voli per nuove destinazioni verrà pertanto ulteriormente ampliata, poggiando in particolare sul medio-corto raggio operato da diverse compagnie low cost che stanno spostando su Genova le proprie basi più significative.

Nel corso dell'anno continuerà il monitoraggio dello sviluppo della partecipata Porto Antico di Genova S.p.A. in seguito alla fusione con la Fiera di Genova. In questo ambito si colloca la recente sottoscrizione del Protocollo d'Intesa Pluriennale per il Salone Nautico in Genova, unitamente a Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Camera di Commercio di Genova, Porto Antico S.p.A. e UCINA Confindustria Nautica, per la messa a disposizione di UCINA Confindustria Nautica e delle società da questa controllate delle aree necessarie per l'organizzazione del Salone Nautico di Genova e di altre attività correlate (Salone di Primavera ed ulteriori eventi legati alla nautica da diporto).

Le partecipazioni societarie dell'Ente camerale sono come sempre completate dalla presenza negli organi societari delle due principali società di gestione delle autostrade costiere liguri, Autostrada dei Fiori S.p.A. (A.d.F) e Società Autostradale Ligure Toscana S.p.A. (SALT).

### La logistica

Il costante, storico impegno dell'Ente camerale nella logistica del nostro nodo metropolitano, articolato sul porto e sulle grandi infrastrutture di superficie per lo smaltimento dei flussi di traffico verso l'hinterland, ha conosciuto un nuovo parametro rappresentato dalle strategie e dagli interventi che si sono resi e si renderanno necessari a causa del crollo del viadotto sul Polcevera.

La Camera di Commercio continuerà a questo riguardo ad essere proattiva e presente su tutti i tavoli istituiti dalle Istituzioni locali per varare le provvidenze a favore delle aziende danneggiate e/o da delocalizzare, problema questo per affrontare il quale sono stati studiati - accanto agli strumenti già collaudati da parte di Regione Liguria e Comune di Genova - nuovi interventi economico-finanziari (PRIS) a favore delle famiglie dei residenti delle zone a rischio. Tutto questo quadro verrà mantenuto e ampliato nel corso del 2020, compresa la collaborazione con le Associazioni di categoria nel tavolo di coordinamento dell'iniziativa correlata all'Emergenza Ponte Morandi.

Proseguiranno le iniziative della recentemente riattivata Consulta per il settore marittimo portuale e logistico, in particolare in relazione ai due specifici gruppi di lavoro istituiti per lo sviluppo della proposta di una Zona Logistica Speciale funzionale ad attività portuali e per il monitoraggio dello stato di attuazione della legge 130 (Decreto Genova) in funzione delle attività a sostegno del porto di Genova.

Sono confermate anche le attività di sostegno all'Osservatorio Territoriale di Genova per la Logistica, il Trasporto Merci e la Spedizione e le ispezioni ai due magazzini generali presenti sul nostro territorio - Parodi S.p.A. (Genova Rivarolo) e Asborno S.r.l. (Ronco Scrivia) - su mandato e in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico.

L'azione camerale in tema di logistica si avvale anche della collaborazione con due realtà associative che da molto tempo operano con sede presso l'Ente Camerale: Assonautica Genova e C.I.S.CO (Centro Internazionale Studi Containers).

Nel prossimo esercizio Assonautica Genova opererà attraverso i consolidati interventi in favore dello sviluppo della nautica da diporto anche su più larghi

settori sociali, il coordinamento dei Circoli Nautici e l'organizzazione di uno stand di settore nelle edizioni del Salone Nautico.

Il C.I.S.CO. dal canto suo proseguirà nell'organizzazione di eventi ad alto contenuto specialistico nel settore dei trasporti intermodali, nonché curerà - in prima persona ovvero in affiancamento all'Ente camerale quando partner di iniziative progettuali - la ricerca e partecipazione riguardo ai progetti europei inclusi nel settennato 2014-2020 dell'Unione Europea.

Infine, è prevista la continuazione dell'iniziativa avviata nel 2019 con la Camera di Commercio Riviera di Liguria e Spediporto Genova, nonché le Camere di Commercio francesi di Nizza, Tolone e Sète, avente la finalità di esaminare le opportunità di realizzazione delle Autostrade del Mare nel Mediterraneo Occidentale in vista dello spostamento del traffico pesante autostradale alla più ecosostenibile modalità marittima.

#### Le grandi infrastrutture di superficie

L'attenzione della Camera rimarrà focalizzata sullo sviluppo degli assi trasportistici di superficie continentali, tra cui spicca il Corridoio Reno Alpi (ex Corridoio 24 Rotterdam-Duisburg-Basilea-Lötschberg/Sempione-Genova). La direttrice europea di tale asse comprende la tematica del Terzo Valico dei Giovi e del Nodo Ferroviario Genovese, i cui sviluppi continueranno ad essere monitorati, al pari di quelli della Gronda autostradale di Genova, anche alla luce degli avanzamenti dei rispettivi iter realizzativi.

In tale contesto, è evidente altresì il ruolo del P.R.I.S. (Programma Regionale di Intervento Strategico), lo strumento nato al fine di adottare le soluzioni necessarie volte a garantire la sostenibilità degli interventi e a risolvere le problematiche delle collettività e delle attività produttive dei territori coinvolti. Al momento attuale il nostro Ente è attivamente impegnato in due P.R.I.S.: quello relativo alla Gronda di Genova e quello inerente all'emergenza derivante dal crollo del Ponte Morandi (P.R.I.S. Polcevera).

È poi da ricordare l'impegno del nostro Ente nell'ambito della Commissione Mobilità e Traffico, costituita presso l'ACI di Genova, alla quale partecipano, oltre alla nostra Camera, il Comune di Genova, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, l'Università di Genova, l'AMT e l'ACI Genova. La Commissione, essendo la mobilità il riferimento trasversale ed indispensabile per tutti i differenti settori in cui si articola la governance del territorio, intende mettere a punto un quadro tecnico condiviso chiamando in causa di volta in volta gli altri interlocutori pubblici o privati di riferimento su temi complementari e/o interrelati. Le principali filiere sulle quali ci si propone di intervenire sono il centro storico ed il waterfront, la tramvia urbana e la mobilità "dolce e sostenibile".

#### H) EFFICACIA ED EFFICIENZA DI GESTIONE

##### Riduzione spese di funzionamento

Proseguirà la costante attività di contenimento e attento monitoraggio delle spese per beni e servizi, e in particolare le acquisizioni attraverso il Mercato Elettronico

della Pubblica Amministrazione - M.E.P.A., tramite l'adesione alle convenzioni CONSIP, l'attivazione di procedure di selezione condotte in via informatica tramite il portale stesso (RDO), e gli ordini diretti di acquisto (ODA) effettuati sul mercato elettronico. Infine proseguiranno le attività - già avviate negli anni precedenti - volte alla riduzione del consumo della carta e cancelleria e al contenimento delle spese legate all'acquisto di toner per stampanti.

### Patrimonio

Per quanto riguarda gli interventi volti a valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente, pur in un'ottica di contenimento delle spese, si rileva la necessità di procedere con gli interventi di restauro conservativo e di ripristino necessari.

In relazione all'immobile di proprietà camerale ubicato in Via Dassori, si effettueranno i necessari interventi minimi finalizzati all'adeguamento dei locali alle normative in materia di antincendio. Per questo immobile infatti si stanno effettuando valutazioni di eventuale dismissione e conseguente acquisto di altro immobile da adibire a magazzino e archivio.

Nel 2019 l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria in liquidazione si è trasferita nel quarto piano della sede di Piazza De Ferrari. La precedente sede dell'Unione regionale, ubicata in Via San Lorenzo 15/1, di proprietà delle due Camere di Commercio liguri, al 59,74% da Genova e al 40,26% dalla Camera consorella, potrà essere oggetto di procedure di evidenza pubblica, volte a locare o vendere l'immobile, che saranno individuate di comune accordo tra le due Camere di Commercio.

Conformemente a quanto indicato nel piano di razionalizzazione degli immobili formulato dall'Ente camerale, su richiesta di Unioncamere nazionale, si intende mantenere la sede storica di Via Garibaldi, nella quale si proseguirà a sostituire alcuni infissi ubicati al Piano nobile, ormai deteriorati. Si inizierà a effettuare valutazioni circa la necessità di sostituire la centrale termica dell'immobile, ormai vetusta.

Si conserverà nel medio termine la sede di Piazza De Ferrari, dove si è sostituita nel 2018 la caldaia che riscalda l'intero edificio, con possibile trasferimento delle funzioni di metrologia legale. Si effettueranno a breve importanti lavori di competenza condominiale di ristrutturazione del tetto dell'immobile.

Si ritiene altresì importante mantenere la sede di Chiavari e la storica Sala delle Grida ubicata nel Palazzo della Borsa Valori, per la quale si vorrebbe realizzare una maggiore valorizzazione attraverso locazione a un gestore da individuare con procedura di evidenza pubblica, mantenendo un certo numero di giornate a disposizione dell'Ente camerale. Si valuterà altresì la possibilità di effettuare un restauro artistico delle vetrate della Sala delle Grida che affacciano su Piazza De Ferrari, che presentano segni di deterioramento. Nella sede della Borsa Valori è stata sostituita, da parte del condominio, la centrale termica, ormai vetusta e inefficiente.

### Protezione Dati e Gestione Documentale

Ai fini di una sempre migliore applicazione del *GDPR* (Regolamento UE 2016/679), saranno adottate procedure e linee guida per diversi ambiti

interessati dalla normativa europea, anche avvalendosi del lavoro svolto dal gruppo dei DPO (Data Protection Officer) delle Camere di Commercio, costituitosi nei mesi scorsi presso Unioncamere nazionale.

### Comunicazione

Nel 2020 è previsto il rilascio del nuovo sito istituzionale dell'Ente, realizzato tramite una nuova piattaforma compatibile con le *Linee guida di design per i servizi digitali della PA* emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale nel 2018.

Si tratta di una piattaforma particolarmente avanzata, già impiegata da altri Enti e Camere di Commercio, che prevede una diversa articolazione delle informazioni, richiedendo agli uffici camerali un grande impegno nella riscrittura dei contenuti e nell'apprendimento di nuovi strumenti.

La nuova piattaforma dovrà mettere a sistema e valorizzare i diversi strumenti *web e social* sviluppati di recente dalla Camera, anche con il supporto del Punto Impresa Digitale, in relazione alle diverse attività promozionali (FocuStudi, Economia Internazionale, Ristoranti Liguria Gourmet, Prodotti Genova Gourmet, Botteghe Storiche).

### Personale

L'esercizio 2020 vedrà la piena operatività delle previsioni del CCNL Funzioni Locali, sottoscritto il 21 maggio 2018, a seguito della prevista implementazione della contrattazione collettiva decentrata sulla generalità delle materie ivi contemplate.

Contestualmente sarà compito dell'Ente conferire definitiva concretezza all'adeguamento del sistema di valutazione ai principi introdotti dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74.

Le strategie generali in materia di gestione del personale continueranno a tener conto dell'applicazione delle disposizioni dettate dai decreti attuativi della Riforma Madia (L. 124/2015), avuto riguardo, da un lato, sotto il profilo delle valutazioni di ordine quali-quantitativo e funzionale, all'avvenuta emanazione del D.M. 7 marzo 2019, attuativo dell'art. 7 del D.M. 16 febbraio 2018, dall'altro, sul piano della disciplina primaria in tema di organici, dallo spirare dei termini temporali impostati dall'art. 3, commi 8 e 9, del D.Lgs. 219/2016.

Particolare attenzione, alla luce dell'involuzione numerica degli organici ingenerata dal prolungato pluriennale periodo di blocco del *turnover*, verrà prestata agli sviluppi della disciplina primaria in materia di accessi, che ha vissuto nel 2019 una fase significativamente derogatoria di tale orientamento, in coerenza con gli orientamenti generali del piano pluriennale 2016-2020 che vedrà nel 2020 la fase finale del proprio ambito programmatico.

Nella fase iniziale dell'esercizio 2020 si procederà, necessariamente, alla definizione del Piano dei fabbisogni 2020/2022, sulla base delle Linee di indirizzo predisposte dal Dipartimento della Funzione Pubblica, quale presupposto indispensabile per poter procedere, in caso di conferma dello sblocco dei vincoli assunzionali imposti dalla vigente normativa, all'organizzazione di procedure concorsuali e di reclutamento che consentirebbero di fronteggiare il progressivo e

ingravescente depauperamento dell'organico. In tale ambito si segnalano le valutazioni anche di impatto organizzativo, conseguenti alla cessazione dal servizio di un dirigente di ruolo sul finire dell'esercizio 2019, e le conseguenti attività amministrative.

#### Azienda inHouse

L'esercizio 2020 vedrà la concretizzazione del progetto di fusione tra le due aziende speciali costituite dalla Camera di Commercio, in applicazione del D.M. 8.8.2018 e del D.M. 16 febbraio 2019 che lo ha sostituito con contenuto del tutto conforme a seguito di pronuncia di incostituzionalità parziale del D.Lgs. 219/2016.

Il progetto, su cui ha altresì influito la scelta concorde delle due Camere di Commercio tesa a conseguire la *reductio ad unum* delle aziende speciali da ciascuna di esse controllate pur in presenza della liquidazione dell'Unione Regionale, pone in evidenza una molteplicità di azioni che, indipendentemente dalla data dell'adozione formale dell'atto di fusione, postulano un'intensa opera gestionale e di riorganizzazione comunque interessante l'ambito temporale dell'esercizio considerato.

In tale attività si collocano il riordino statutario dell'azienda risultante dalla presumibile incorporazione dell'azienda speciale "InHouse" nell'azienda speciale "WTC Genoa", incorporazione a sua volta preferibile in ragione di considerazioni di opportunità economico-finanziaria, la revisione ed integrazione delle funzioni attribuite, la ridefinizione degli organi amministrativi e di coordinamento alla luce dell'ampliamento delle funzioni a un più ampio spettro di attività di supporto.

La complessa operazione comporterà altresì le incombenze operative derivanti dalla maggiore strutturazione dell'organizzazione interna dell'azienda sia in termini di competenze, sia in termini di integrazione dei sistemi operativi e gestionali. Per quanto concerne le risorse umane, in un persistente quadro di inibizione legale di qualsiasi accesso deve infine darsi atto dei presumibili ulteriori trasferimenti di personale che l'azienda così creata potrà attivare in ragione della rinnovata stesura dell'art. 6 della legge n. 580/1993 che ha determinato la liquidazione dell'Unione Ligure delle Camere di Commercio, trasferimenti che l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 219/16, in deroga al divieto, consente di collocare temporalmente entro e non oltre il 31.12.2020.

## L'albero della performance: le aree strategiche

L'albero della performance dell'Ente si sviluppa sulla base delle aree strategiche sopra descritte.

- A) UN NUOVO RAPPORTO FRA P.A. E IMPRESE
- B) LAVORO, ORIENTAMENTO, GIOVANI E NUOVE IMPRESE
- C) CREDITO E FINANZA
- D) INTERNAZIONALIZZAZIONE E FILIERE DEL MADE IN ITALY
- E) RICERCA E INNOVAZIONE
- F) CULTURA, TURISMO E TERRITORIO
- G) INFRASTRUTTURE
- H) EFFICACIA ED EFFICIENZA DI GESTIONE

## Analisi del contesto

### Analisi del contesto esterno

A inizio 2019 la popolazione della provincia si attesta a quota 841.180 abitanti. Ritorna a diminuire dopo un solo anno in crescita il numero delle famiglie che è pari a 421.987 unità con un numero medio di componenti pari a 2.

Il capoluogo rimane al di sotto dei 600mila abitanti segnando 578.000; le famiglie a Genova sono 291.937 (in diminuzione di 1.314 unità, dato solo leggermente inferiore alle circa 1.400 del 2017) con un numero medio di componenti pari a 2.

Il numero degli stranieri residenti risulta nel complesso 75.709 (+4.153) e rappresenta il 9% della popolazione della provincia di Genova (erano il 2% nel 1999) e il 10% della popolazione del comune capoluogo (2,3% nel 1999) dove sono aumentati in corso d'anno da 54.678 a 58.071.

La popolazione della provincia di Genova, che rappresenta l'1,4% del totale nazionale, presenta una struttura per età condizionata da una forte presenza di persone di 65 anni e oltre che rappresentano il 28,7% del complesso. Il peso strutturale della componente anziana è legato, in particolare, alla longevità femminile. Nel caso delle donne, infatti, la quota di ultra sessantacinquenni cresce decisamente rispetto a quella relativa ai maschi (31,8% contro 25,2%). La maggiore speranza di vita femminile così come la maggiore presenza di maschi nelle età giovanili è una caratteristica comune a tutte le popolazioni.

Nel caso degli stranieri i dati sono decisamente più bassi, con una quota del 4,7% di ultra sessantacinquenni sul totale della componente dei nati all'estero (in aumento dal 4%).

Il trend dell'indice dei prezzi al consumo FOI fa segnare a novembre +0,3% a Genova, mentre a livello nazionale si ferma allo 0,1%. Rispetto alla media registrata nel 2015 anno base della serie attuale, la crescita dell'indice dei prezzi

di Genova è stata del 3,5% contro il 2,3% nazionale. In circa quattro anni si è pertanto registrato tra Genova e Italia un differenziale pari a 1,2 p.p.

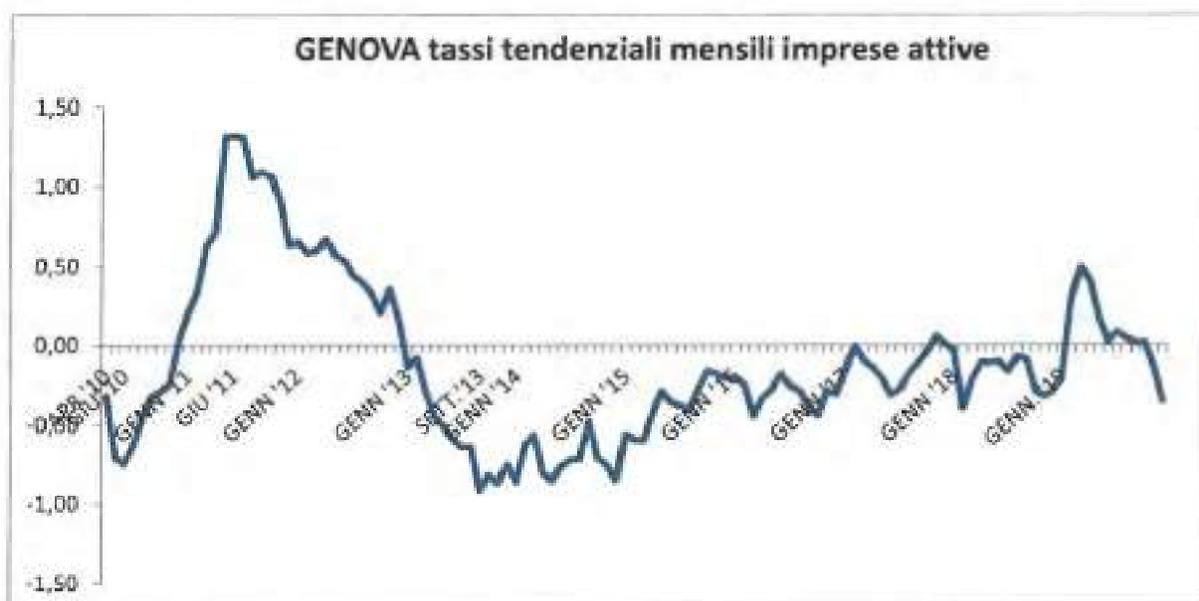
Il tasso tendenziale a settembre dei prestiti alle imprese segna un arretramento importante portando l'andamento sui livelli registrati tra fine 2009 e inizio 2010 in piena crisi globale; in più va notato che il ciclo dei depositi presentava tassi più elevati in quel periodo rispetto alla situazione attuale. I tassi di crescita dei prestiti alle famiglie stanno rallentando in particolare da giugno.

Il numero delle imprese attive a fine 2018 è pari a 70.629, 138 in meno rispetto a quelle del 31 dicembre 2017 (-0,2 %). Il commercio con 21.377 unità rappresenta il 30,2%, le costruzioni (13.432) il 19% e il manifatturiero (5.609) il 7,9%.

Nel corso del 2018 le iscrizioni sono state 4.376 in diminuzione del 3,7% rispetto al 2017 e le cessazioni 4.406 (-2% rispetto al dato del 2017), il saldo è negativo per 30 unità rispetto al +45 del 2017.

Saldi negativi in quasi tutti i settori. Il commercio presenta un saldo negativo di 654 imprese (-518 nel 2017), seguito dalle attività di alloggio e ristorazione (-242 nel 2018 e -205 nel 2017), dalle costruzioni (-170 e -143 rispettivamente), dalle attività manifatturiere (-122 e -100 rispettivamente), dalle attività immobiliari (-91 e -147 rispettivamente) e da trasporto e magazzinaggio (-85 e -123 nei due anni) e a seguire tutti gli altri, con le sole eccezioni in positivo di estrazione di minerali da cave e miniere (+1) e fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (+13).

Le imprese individuali sono il 58,5% (41.345) del totale delle imprese, a seguire le società di persone (14.084) sono il 19,9% e quelle di capitale (13.696) sono il 19,4%. Le imprese individuali sono diminuite dello 0,4% rispetto al 2017 e le società di persone dello 0,3% mentre sono cresciute dello 0,7% le società di capitale. Il saldo è positivo per le società di capitali + 576, e negativo negli altri casi (-241 per le società di persone, -355 per le imprese individuali e -10 per le altre forme giuridiche).



Il 2019 ha segnato un'iniziale inversione di tendenza rispetto ai dati dei precedenti sei anni quasi interamente in territorio negativo, ma negli ultimi mesi dell'anno si è verificato un nuovo brusco cambiamento.

Il valore aggiunto pro capite 2017 della provincia è pari a 31.380 euro in linea a quello del Nord Ovest (31.601 euro) e superiore a quello delle altre province liguri (La Spezia 27.236 euro, Savona 25.208 euro e Imperia 21.426 euro) e a quello medio nazionale (25.550 euro). Il dato risulta in aumento di circa 500 euro rispetto al 2016.

Il valore aggiunto per settore evidenzia un dato pari all'81,7% del peso dei servizi sul totale dei settori seguito dall'industria con il 18%. Il peso dei servizi è superiore a quello registrato nel nord-ovest di circa 9,7 punti percentuali e grande è anche la differenza rispetto al totale nazionale (dove il terziario pesa per il 73,8%).

Tra il 2017 e il 2018 sono aumentati il tasso di occupazione complessivo dal 63,3% al 64,4% (con andamenti inversi per maschi e femmine - rispettivamente dal 70,8% al 70,5% per i primi e dal 56% al 58,5% per le seconde) e quello di attività (dal 69,8% al 71,4% con crescita di quello femminile dal 62,9% al 66,4% e leggera diminuzione di quello maschile dal 76,8% al 76,6%). Con il 71,4% Genova è l'unica delle province liguri a posizionarsi al di sopra del 70% in linea con la generalità di quelle settentrionali e superando il dato di Torino. Il tasso di disoccupazione è aumentato dal 9,1% al 9,6% con peggioramento per entrambi i generi: si è passati infatti dal 7,6% al 7,7% per i maschi e dal 10,9% all'11,8% per le femmine. Preoccupante l'andamento del tasso di disoccupazione giovanile che dal 35,5% sale al 39,6% con una leggera diminuzione per la componente maschile (dal 32,9% al 32,5%) a cui si contrappone la crescita di otto punti percentuali di quella femminile (dal 39% al 47%).

La serie storica annuale della cassa integrazione riferita al periodo 2010 - 2017, dopo avere registrato dati sempre superiori ai 6 milioni di ore dal 2010 al 2016 e nel 2011 e 2013 addirittura a 9 milioni di ore autorizzate, presenta per la prima volta nel 2017 un dato fortemente ridimensionato (-69,6% rispetto al 2016) pari a 2.243.214 ore. Il dato del 2018 è ulteriormente diminuito del 4,2% portandosi ad un totale di 2.148.145 ore autorizzate con la diminuzione imputabile esclusivamente alla cassa in deroga (-93%) che da 255mila ore circa si riduce a meno di 18mila; crescono gli interventi ordinari del 9,5% (688.429 ore nel 2018) e la straordinaria del 6,1% (1.441.940 ore autorizzate nel 2018). Per gli operai si è registrato un aumento del 2,9% mentre per gli impiegati una riduzione del 17%. Il dato cumulato di gennaio - novembre 2019 è in crescita dell'87,2% rispetto allo stesso periodo del 2018.

L'anno 2018 si chiude con un leggerissimo incremento (+0,3%) del movimento complessivo del porto di Genova, con un tasso maggiore (+3,8%) nel caso della merce convenzionale, ma con l'interruzione della serie positiva del traffico container (-0,5%) che è risultato fortemente penalizzato dalla situazione creatasi a seguito del crollo di Ponte Morandi. Stabili risultano i passeggeri dei traghetti (+0,1%), mentre un deciso rialzo si registra per i crocieristi che crescono del 9,3% su base annua con una differenza positiva di 86mila unità per il dato cumulato

del 2018 rispetto a quello dell'anno precedente. Le ripercussioni del crollo di Ponte Morandi continuano ad influenzare anche nel 2019 gli andamenti delle movimentazioni commerciali del porto, anche se in maniera meno forte che nei primi mesi dell'anno (con il traffico complessivo che diminuisce del 2,4% rispetto allo stesso periodo del 2018 e i container che riprendono a crescere -sul cumulato gennaio-settembre- seppure di solo mezzo punto percentuale, dopo avere registrato nel primo semestre un decremento dell'1,2%). Nel movimento passeggeri del porto di Genova si segnala che, nei primi nove mesi del 2019 quello dei traghetti risulta in crescita del 4,3% mentre i crocieristi registrano un incremento di circa 271mila unità pari al 37,4%

L'andamento del traffico aeroportuale è stato particolarmente positivo con il massimo storico di passeggeri pari a 1.455.627 (+16,5% rispetto al 2017 e +3,5% rispetto al precedente massimo registrato nel 2011 - 1.406.986). Le nuove rotte e la maggiore interconnessione alle tratte internazionali hanno determinato la crescita a due cifre, pur in presenza di un numero di aerei inferiori al massimo storico del 2011 (20.574 contro 25.147). Positivo nel 2018 anche l'andamento delle merci movimentate per via aerea che mettono a segno un incremento del 12,3%, anche se il volume di tale traffico rimane inferiore a quelli registrati fino al 2014. L'andamento del traffico aeroportuale è stato positivo nel 2019 con il nuovo massimo storico di passeggeri pari a 1.539.773 (+5,8% rispetto allo stesso periodo del 2018). In leggero aumento il numero degli aerei (da 20.574 a 20.643, +0,3%) mentre il movimento complessivo delle merci perde il 5,1%.

I dati annuali 2018 del movimento turistico alberghiero subiscono la battuta d'arresto derivante dai problemi della rete autostradale conseguente al drammatico evento del 14 agosto. Dopo gli ottimi andamenti registrati nei primi mesi dell'anno si registrano decrementi in tutte le voci: gli arrivi italiani si riducono dello 0,6% su base annua e le presenze dell'1,5% mentre per gli stranieri si registra un'identica diminuzione del 2,1% nelle due voci. Il dato delle presenze si è mantenuto sopra i tre milioni complessivi di notti, ma il valore assoluto del decremento è superiore a 55mila. Le presenze complessive negli esercizi alberghieri e similari nei primi nove mesi 2019 sono 108.066 in meno rispetto allo stesso periodo del 2018 e registrano una variazione negativa del 4,3%, con andamenti differenziati per italiani e stranieri: per i primi si è registrata una diminuzione del 2,7%, mentre per i secondi del 5,7%.

L'interscambio commerciale del 2018 fa segnare una inversione di tendenza con il saldo che è negativo per 811 milioni di euro contro più di 977 milioni di saldo positivo nel corso del 2017. Ciò è determinato dalla diminuzione delle esportazioni dei prodotti manufatti di circa 800 milioni di euro e il contemporaneo simile incremento delle importazioni che portano la bilancia commerciale dell'industria manifatturiera a chiudere con un deficit di poco meno di 48 milioni di euro a fronte di un surplus maggiore di un miliardo e mezzo nel 2017. Anche nel 2019 il saldo cumulato nei primi nove mesi è negativo e pari a circa 365 milioni di euro a fronte dei +181 milioni registrati nel corso dello stesso periodo del 2018. Buona parte del decremento è legato a quello delle esportazioni di prodotti manufatti che nel periodo hanno fatto registrare una diminuzione di circa 300 milioni di euro (-9,5%).

## Analisi del contesto interno

### Struttura Organizzativa

L'attuale struttura organizzativa della Camera di Commercio è stata definita con i provvedimenti della Giunta n. 80 e 199 del 2011, come integrata dagli atti di gestione organizzativi adottati, sia in precedenza che successivamente, dal Segretario Generale anche in esito alle variazioni subite dall'organico dell'Ente.

Nel corso del 2019 è venuto a cessare per volontarie dimissioni il Dirigente di ruolo Dr. Roberto Raffaele Addamo.

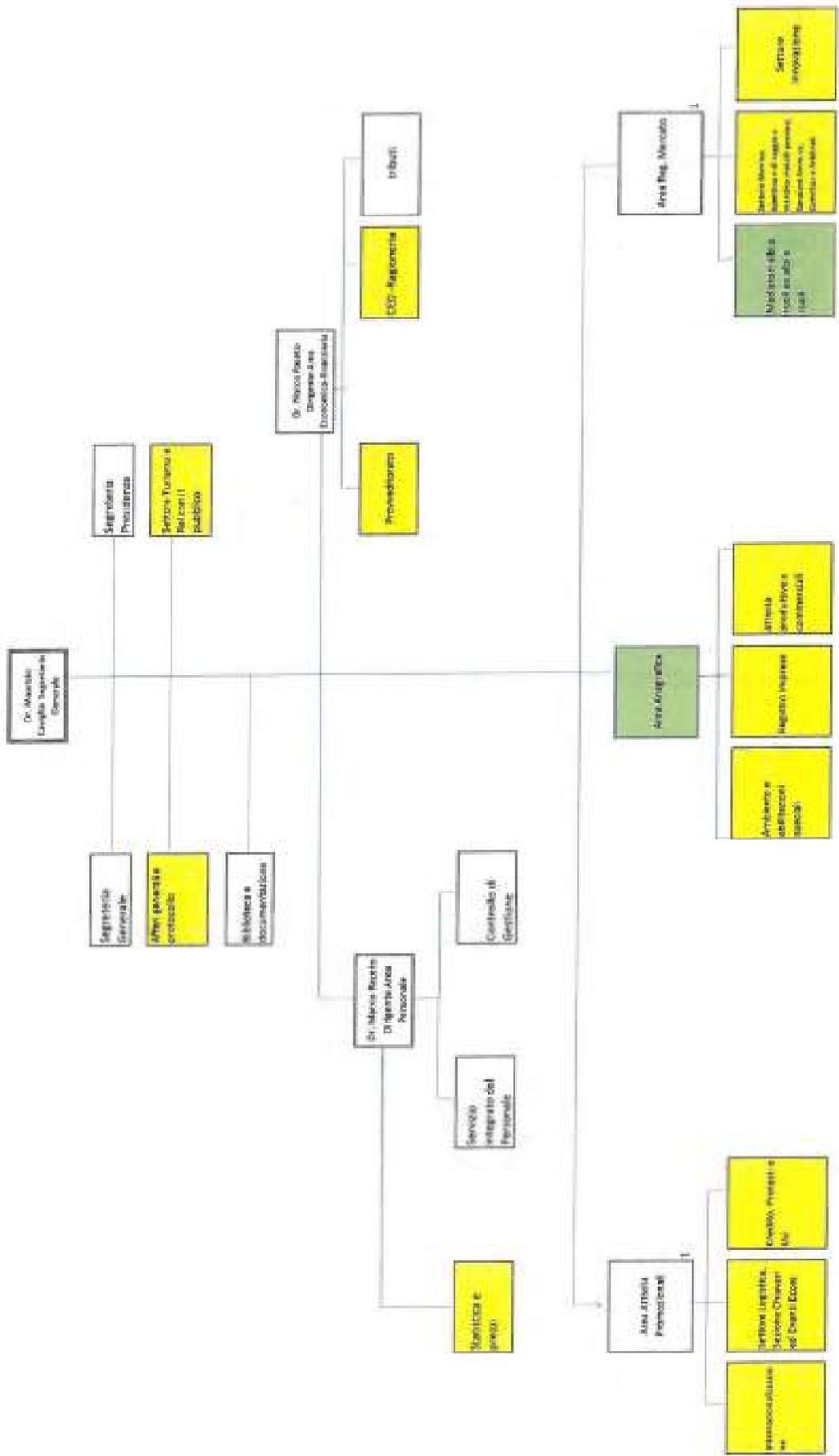
La Giunta camerale, in attesa di procedere con gli adempimenti e le procedure necessarie per la copertura del posto divenuto vacante, ha confermato l'impianto generale a regime dell'assetto macroorganizzativo dell'Ente Camerale e il conseguente perimetro delle funzioni presidiate da ciascuna posizione dirigenziale.

Le funzioni rivestite dal dirigente cessato sono state attribuite ad interim ai due restanti dirigenti in servizio.

L'organigramma della Camera di Commercio che ne deriva è riportato di seguito.

Gli incarichi dirigenziali in essere sono così sintetizzati:

Maurizio Caviglia	Segretario Generale, dirigente Area Regolazione del Mercato (ad interim), dirigente Settore Innovazione (ad interim).
Marco Razeto	Dirigente Vicario del Segretario Generale; dirigente Area Personale, dirigente Area Economico-Finanziaria, dirigente Settore Statistica e Studi; Agente contabile consegnatario delle azioni e partecipazioni della Camera di Commercio (incarico ad personam); conservatore del Registro Imprese (ad interim); dirigente Area Anagrafica (ad interim) Responsabile della trasparenza e delle prevenzioni della corruzione (incarico ad personam)



Note:  
 L'area Efficienza include una dirigenza del Segretario Generale  
 Dirigente di Area  
 Area di competenza  
 Dirigente di Area ed incarico

## Sedi

La Camera di Commercio ha sede, sin dal 1922, nel Palazzo Tobia Pallavicino, edificio storico sito al n. 4 di Via Garibaldi. In precedenza la Camera di Commercio di Genova ha occupato alcuni fra i più prestigiosi palazzi della storia genovese, tra cui Palazzo San Giorgio, attuale sede dell'Autorità Portuale, Palazzo Ducale e Palazzo della Borsa, tuttora sede di alcuni uffici.

Attualmente la Camera di Commercio mantiene la propria sede di rappresentanza, i servizi interni, di regolazione del mercato e una parte dei servizi al pubblico nel Palazzo Tobia Pallavicino, mentre il Registro delle imprese e la maggior parte dei servizi al pubblico sono operativi, dal 2005, nel Palazzo Giulio Pallavicino, in Piazza De Ferrari 2.

La Camera è tuttora proprietaria dello storico Salone delle Grida del Palazzo della Borsa, in Via XX Settembre, che ospita mostre, eventi e manifestazioni.

In ragione delle peculiari esigenze operative l'ufficio Metrico e ispettivo dell'Ente Camerale è collocato in sede staccata nell'ambito cittadino, in Via Dassori, 51.

La Camera di Commercio dispone inoltre di una sede staccata sul territorio provinciale, sita nel Comune di Chiavari, in Corso Genova, 24.

## Mezzi e Risorse

Le postazioni, intendendo come tali un computer (con sistema operativo e software applicativi debitamente licenziati) monitor tastiera e mouse, attualmente allestite per il funzionamento dell'Ente, sono complessivamente 140 (comprehensive di 18 pc portatili), mentre sono 65 le stampanti attualmente in dotazione.

Anche per l'anno oggetto della rilevazione è stata confermata l'esigenza di allestire un maggior numero di postazioni di lavoro sia in considerazione del protrarsi della gestione delle istanze di partecipazione al Bando per la creazione di piccole imprese commerciali nell'entroterra, sia in relazione alla necessità di predisporre circa 12 postazioni da adibire alla ricezione delle richieste di contributo delle imprese e professionisti danneggiati dal crollo del Ponte Morandi in virtù delle disposizioni previste articolo 4 del decreto Genova, sia infine all'esigenza manifestata da alcuni Uffici per la predisposizione di alcune postazioni di front office (rilascio smart card, archiviazione ottica etc )

Nel corso del 2020 sarà necessario poi utilizzare ulteriori risorse informatiche per far fronte all'esigenza manifestata dall'Ufficio Ruolo Conducenti di concerto con la Regione Liguria di creare un'aula informatica atta a supportare le sessioni d'esame tramite apposita piattaforma informatica per poter procedere al rilascio delle relative abilitazioni

Nel corso dell'anno è stato inoltre ulteriormente implementato con materiale e attrezzature l'Ufficio Punto Impresa Digitale predisposto nel corso del 2017 dove i Digital Promoter hanno potuto divulgare alle Imprese Liguri nuovi sistemi tecnologici (quali la Stampa 3d, la realtà virtuale, l'Internet of Things (Iot) e i Big Data) che offrono grandi possibilità di innovazione con basso budget a tutte le tipologie di attività.

Sono state inoltre aggiornate quattro postazioni per consentire la partecipazione a eventuali sessioni di web Learning e/o videoconferenza, onde ridurre gli oneri di missione e i costi di formazione

Nel novero sono inoltre comprese tre postazioni di riserva, per poter garantire in ogni momento continuità nell'erogazione dei servizi, soprattutto in caso di eventuali guasti o mal funzionamenti.

Il percorso intrapreso in questi anni è stato orientato verso il potenziamento della struttura server, il cluster Microsoft HyperV è stato ulteriormente implementato sia al fine di rafforzare la struttura ad alta affidabilità sia per poter supportare le connessioni e gli strumenti tecnologici con l'apposita creazione di macchine virtuali appositamente dedicate all'attivazione delle postazioni di lavoro necessarie allo svolgimento del "lavoro agile" inteso come una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa da remoto.

Al fine di migliorar l'efficienza della struttura anche in vista di un possibile aumento dei fruitori di questo servizio deve intendersi l'obiettivo assunto per l'anno 2020 di implementare ulteriormente la dotazione informatica centrale e predisporre una revisione della infrastruttura di rete geografica e locale con un sensibile miglioramento della connettività e un contemporaneo abbattimento dei canoni di utilizzo

### Risorse Umane

L'Organizzazione delle risorse umane può essere sintetizzata sulla base della dotazione organica dell'Ente che è stata oggetto di revisione secondo le disposizioni dettate dal Decreto Legislativo 219/2016.

La dotazione organica stabilisce periodicamente, oltre che in caso di trasferimento di funzioni, il numero di addetti a tempo indeterminato necessari alla copertura integrale dei servizi e delle attività di competenza dell'Ente e, come esplicitato dal D.Lgs 75/2017, esprime il reale fabbisogno del personale al fine di ottimizzarne l'impiego.

Nel corso degli scorsi esercizi, con deliberazione del 27 aprile 2017, n. 103, la Giunta camerale aveva espresso le proprie indicazioni al fine della successiva definizione della dotazione organica nell'ambito del più ampio piano di razionalizzazione organizzativa delle Camere di Commercio che è stato formalizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico, su proposta di Unioncamere Nazionale, con decreto 8 agosto 2017.

Il Piano triennale dei fabbisogni ha indicato, anche sulla base dei servizi che il sistema camerale è tenuto ad offrire sul territorio, definiti dal successivo Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019, la dotazione organica dell'Ente in termini confermativi rispetto alla precedente determinazione.

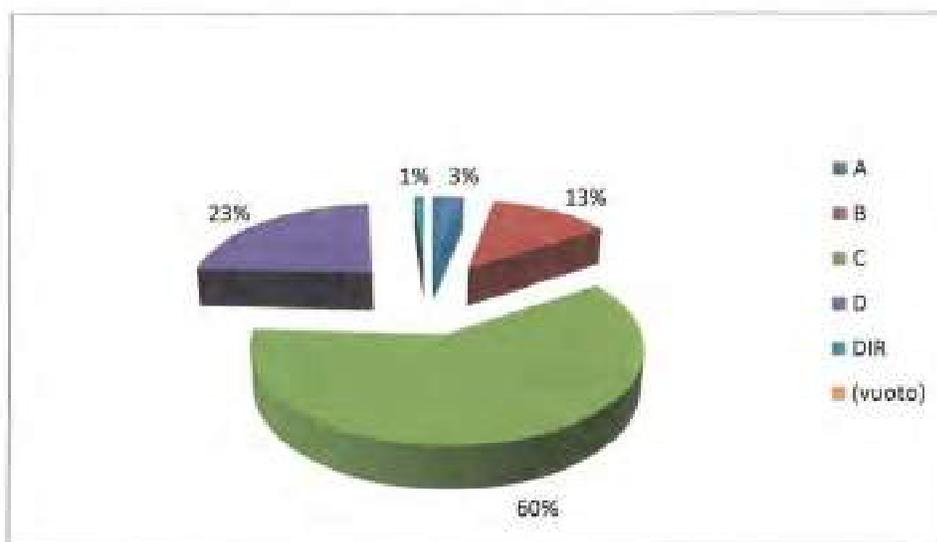
Si riporta di seguito la dotazione organica vigente al 31.12.2019 con indicazione dei posti effettivamente occupati alla stessa data, per ciascun livello e profilo professionale.

Si specifica che 13 dipendenti dell'Ente prestano servizio con orario a tempo parziale.

<b>Dotazione organica della Camera di Commercio di Genova alla data del 31.12.2019</b>		
<b>Categorie</b> <i>profili professionali</i> Secondo le norme regolamentari approvate dal Consiglio con Del. 11/C del 22 luglio 2002	<b>Dotazione Organica Attuale</b>	<b>Posti Attualmente Occupati</b>
<b>Segretario Generale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Dirigenza</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>Categoria D</b>	<b>24</b>	<b>22</b>
<i>Posizioni con ex trattamento tabellare di base D3 Funzionario Esperto per i Servizi Camerall</i>	<b>10</b>	<b>9</b>
	<b>10</b>	<b>9</b>
<i>Posizioni con trattamento tabellare di base D1 Funzionario per i Servizi Camerall Amministrativo-contabili e Statistico- promozionali Ispettore Metrico Specialista Informatico</i>	<b>14</b>	<b>13</b>
	<b>12</b>	<b>11</b>
	<b>1</b>	<b>1</b>
	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Categoria C</b>	<b>68</b>	<b>57</b>
<i>Assistente Amministrativo del Registro Imprese e dei Servizi Camerall</i>	<b>66</b>	<b>57</b>
<i>Assistente Contabile</i>	<b>1</b>	<b>1</b>
<i>Assistente Informatico</i>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Assistente Tecnico</i>	<b>1</b>	<b>1</b>
<i>Traduttore</i>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Categoria B</b>	<b>13</b>	<b>12</b>
<i>Posizioni con trattamento tabellare di base B3</i>	<b>11</b>	<b>10</b>
<i>Agente specializzato per i servizi amministrativi</i>	<b>11</b>	<b>10</b>
<i>Agente specializzato per i servizi tecnici</i>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Posizioni con trattamento tabellare di base B1</i>	<b>2</b>	<b>2</b>
<i>Agente per i servizi amministrativi</i>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Agente per i servizi tecnici</i>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Categoria A</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<i>Addetto ai servizi amministrativi ausiliari</i>	<b>2</b>	<b>2</b>
<i>Addetto ai servizi tecnici ausiliari</i>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>111</b>	<b>96</b>

Al personale della Camera di Commercio si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto Funzioni Locali, secondo la disciplina del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

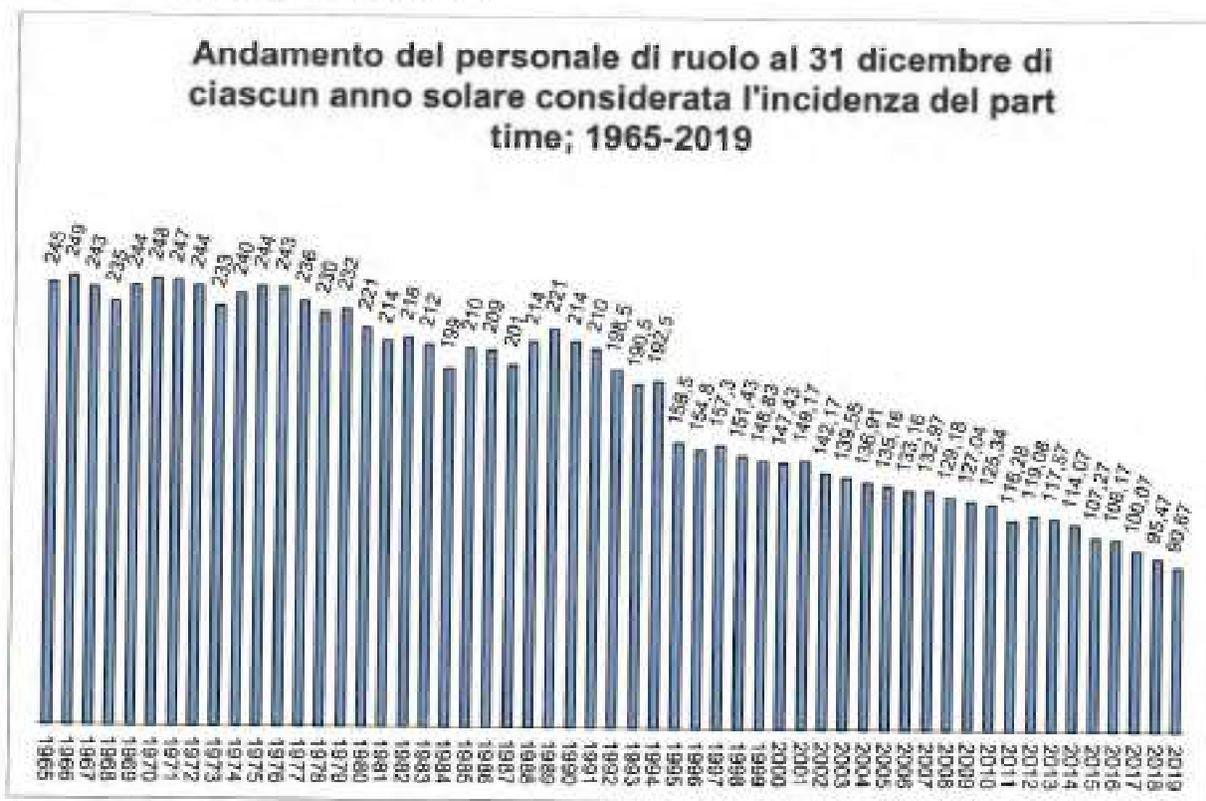
Personale a tempo indeterminato per qualifiche



La grande maggioranza (pari al 60%) del personale della Camera di Commercio è inquadrata nella categoria "C", corrispondente a posizioni di concetto. Il contratto di lavoro applicato è quello del comparto "Funzioni Locali".

La posizione di Segretario Generale resta coperta da dirigente non di ruolo, legato all'Ente Camerale da rapporto di lavoro a termine.

## Evoluzione storica dell'organico



L'andamento storico del personale camerale di ruolo segna un trend decrescente di lungo periodo. L'estensione della serie storica proposta evidenzia gli effetti riconducibili, nell'ambito della programmazione degli organici e delle assunzioni, all'adozione di tecnologie informatiche nella generalità delle funzioni svolte. A partire dai primi anni '80 la riduzione del personale in servizio ha avuto carattere complessivamente costante; ad essa ha contribuito la presenza di rilevanti quote di personale con contratto a tempo parziale a partire dai primi anni '90. A decorrere dal 2012, per effetto del D.L. n. 95 dello stesso anno, la quota di turnover consentita alla Camere di Commercio è stata ridotta al 20% e nel periodo 2016-2018, a causa dell'art. 3, comma 9, del D.Lgs. 219/16 è stato imposto un totale blocco degli accessi all'impiego negli enti camerali.

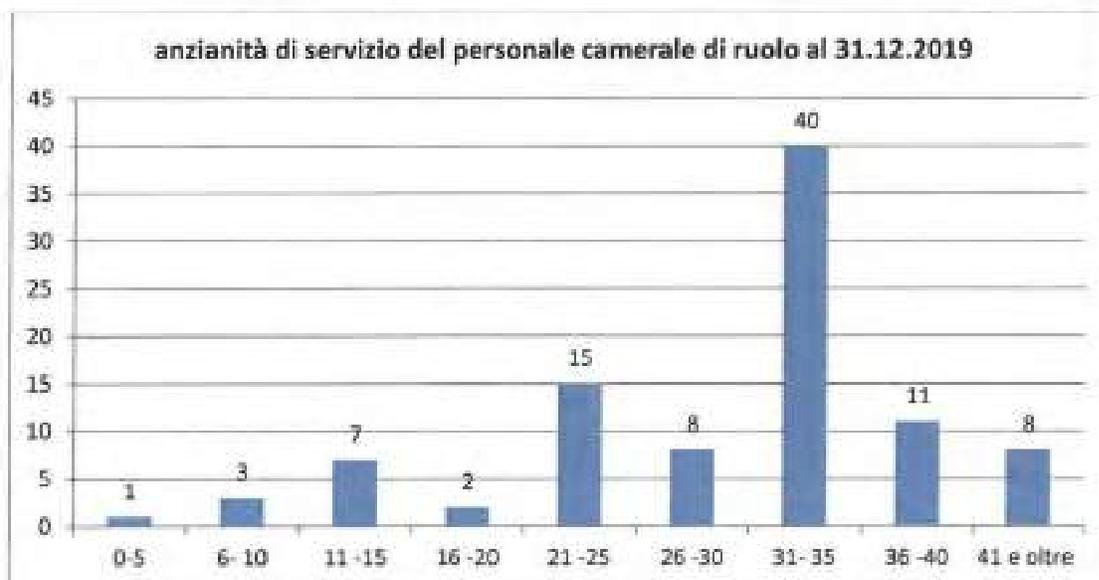
Importante è stata la riduzione dell'organico negli ultimi anni a causa del significativo numero di cessazioni dovute a pensionamento dei dipendenti a cui non è corrisposta alcuna sostituzione, visti i vincoli di legge ma anche il panorama normativo riguardante le Camere di Commercio.

Come meglio delineato nel Piano dei fabbisogni, documento programmatico di emanazione coeva al presente Piano della performance, nel prossimo esercizio 2020 è previsto un momento di contrasto al sopra descritto trend decrescente poiché, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 450, della Legge

31.12.2018 n. 145, è previsto l'inserimento in organico del personale selezionato a seguito di procedura concorsuale bandita nel corso del precedente esercizio.

Le conseguenze del mancato turn-over di lungo periodo sono evidenti sull'analisi dell'organico in forza all'Ente in termini di anzianità di servizio ed età media dei dipendenti.

Anzianità di servizio



Rispetto alla composizione del personale per anzianità di servizio la grande maggioranza (oltre il 86%) del personale camerale ha un'anzianità di servizio superiore a 20 anni.

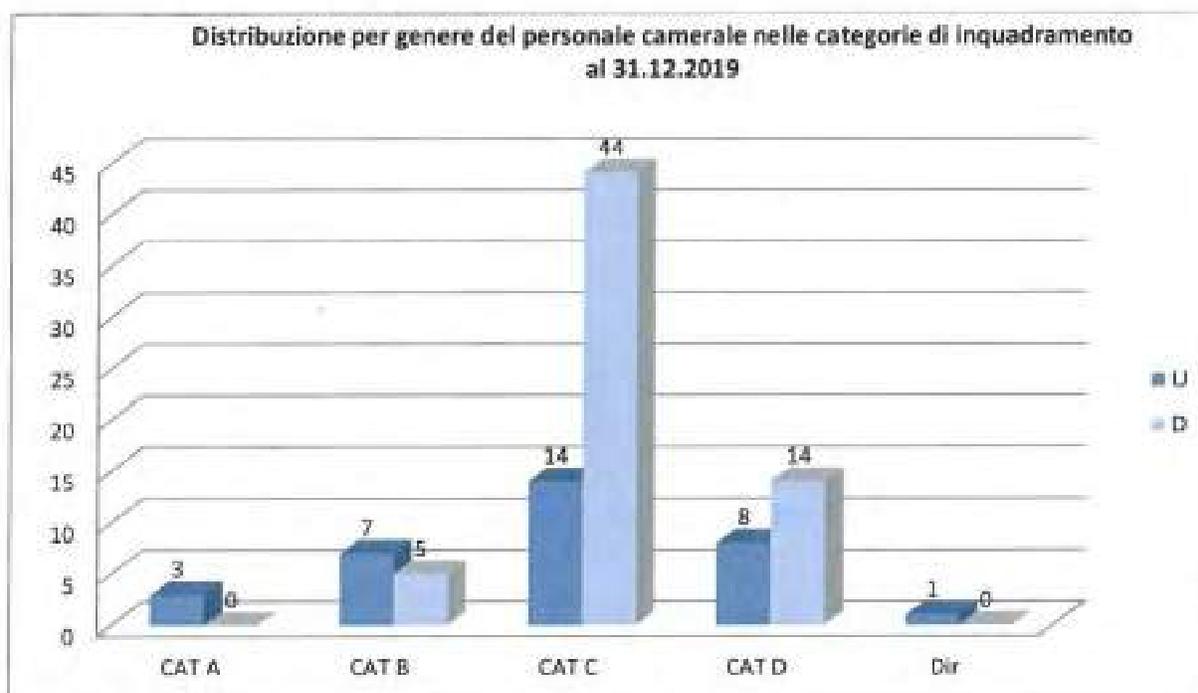
età media



L'età media del personale in servizio continua ad essere caratterizzata nel lungo periodo da una tendenza crescente, legata anch'essa alle limitazioni nel turn over del personale che l'Ente Camerale è chiamato a osservare.

Al 31.12.2019 l'età media dei dipendenti camerali di ruolo era di 56,42 anni.

## Composizione del personale per genere



Il personale di genere femminile continua ad essere largamente maggioritario, essendo pari, nel complesso, a oltre il 65% del totale; ne è evidente la concentrazione nelle qualifiche intermedie.

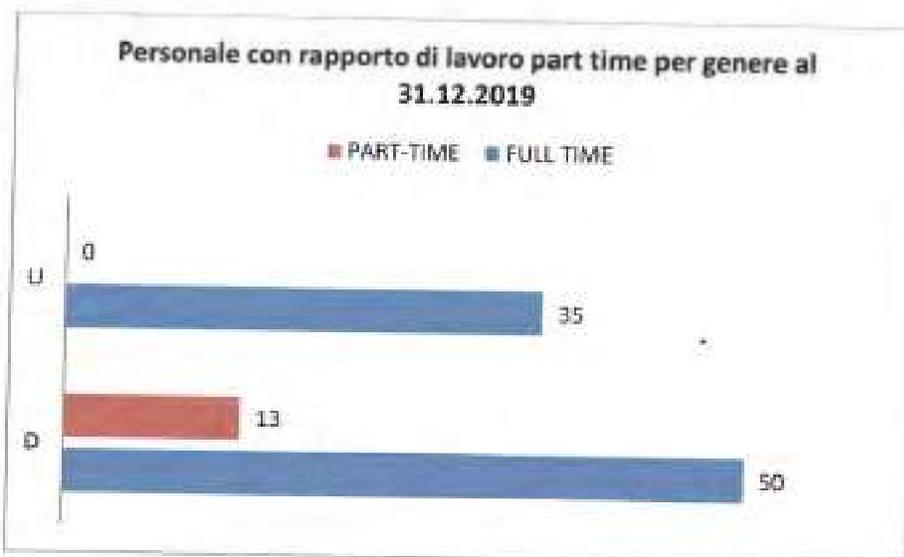
## Composizione per titolo di studio (al 31.12.2019)

	Laurea	diploma	lic. media	tot.
Segretario Generale	1			1
Dirigenti di ruolo	1			1
D	20	2		22
C	16	41		57
B	2	4	6	12
A			3	3
	<b>42</b>	<b>49</b>	<b>9</b>	<b>96</b>

Alla data del 31.12.2019 la quota di personale in possesso di laurea risultava pari a oltre il 43%, confermando una tendenza crescente dovuta anche alla conclusione di percorsi di studio universitari da parte di alcuni dipendenti. Nell'ambito delle qualifiche dirigenziale e direttiva la percentuale di laureati è confermata essere pari a circa il 91%.

La quota complessiva di laureati e diplomati era pari al 92% degli addetti.

#### Composizione per tipologia di orario



L'utilizzo di rapporti di lavoro a tempo parziale interessa nella totalità il personale di sesso femminile. La quota complessiva di personale part time si è stabilizzata nel 2019 a 13,5% del personale in organico.

L'incidenza del part-time negli anni recenti è andata progressivamente diminuendo, dato probabilmente da porre in relazione con il crescere dell'età anagrafica del personale e la conseguente riduzione delle necessità di conciliare i tempi di lavoro con quelli dedicati alla cura dei figli.

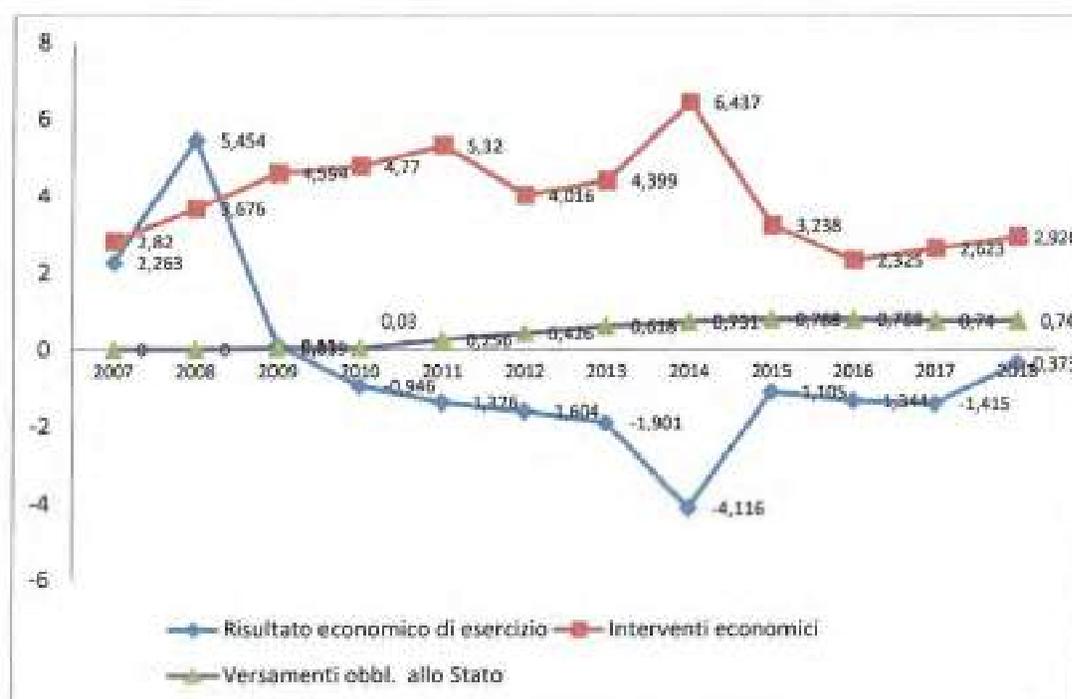
Ulteriore approfondimento del contesto interno dell'Ente realizzato in tempi adeguatamente recenti è fornito dal documento di analisi di clima "Lavorare alla Camera di Commercio di Genova: il quadro e le tendenze" realizzata nell'anno 2018 e costituente verifica, riferita all'anno 2017, e sviluppo temporale dell'analisi di clima relativa ai periodi 2011-2015.

Il documento, riportato in allegato (All.to tecnico n. 1) è stato realizzato con la partecipazione del Dipartimento di Discipline Organizzative e Gestionali Economiche della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova in collaborazione con il Centro Ligure Produttività operante presso la Camera di Commercio.

## Risorse Finanziarie

La gestione finanziaria e patrimoniale della Camera di Commercio si caratterizza, nel panorama generale delle pubbliche amministrazioni, per l'assenza di indebitamento e per un andamento della gestione corrente che evidenzia, con l'utilizzo della contabilità economica di stampo privatistico, variazioni che, in precedenza fortemente legate all'andamento generale dell'economia di cui la Camera di Commercio è espressione sostanziale oltre che rappresentativa, rivelano dal 2015 anche gli effetti dello squilibrio gestionale ingenerato dalla progressiva riduzione delle entrate per diritto annuale disposta dall'art. 28 del Decreto 25 giugno 2014, n. 90,

A tale dinamica contribuisce inoltre l'azione che la Camera di Commercio ciononostante pone in essere in funzione anticiclica, attingendo, ove necessario, alle economiche realizzate nelle fasi di sviluppo per sostenere con maggiori interventi promozionali le dinamiche del sistema nei periodi recessivi.



## Obiettivi strategici

Il nuovo testo del D.Lgs 150/2009 ha previsto che gli obiettivi di performance siano articolati in obiettivi generali e specifici.

Nelle more dell'adozione delle linee guida di determinazione degli obiettivi generali delle Camere di Commercio, vengono definiti gli obiettivi specifici per l'esercizio 2020, sulla base delle priorità strategiche già espresse nei documenti di programmazione e, in particolare, nella Relazione previsionale e programmatica.

Tali obiettivi, in conformità con la deliberazione CiVIT n. 112/2010, in attesa che i nuovi principi siano recepiti anche con riferimento alle autonomie locali, coincidono per l'esercizio 2020 con gli obiettivi strategici definiti e attribuiti, con provvedimento della Giunta Camerale del 9 dicembre 2019, n. 379 alla posizione dirigenziale di vertice.

### Gli obiettivi strategici

- 1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2020, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016 H
- 2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera e delle situazioni emergenziali che hanno interessato il territorio G
- 3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2020 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse F
- 4 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio. A
- 5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto A
- 6 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale. H
- 7 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle

prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse C

8 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese D

9. Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma B

10. Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni H

11. Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso il Punto Impresa Digitale. E

## Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Obiettivi attribuiti al Dirigente Vicario; Dirigente Area Personale, Area economico-finanziaria, Settore Statistica e Studi e Agente contabile consegnatario delle azioni e partecipazioni della Camera di Commercio

1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2020, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

2. Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera e delle situazioni emergenziali che hanno interessato il territorio

3. Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2020 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse

4. Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche

disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

5 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.

6 Formulazione di proposte e predisposizione di atti concernenti la ridefinizione del sistema camerale locale nonché la revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.

7 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese

8 Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni

9 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)

Obiettivi attribuiti al dirigente ad interim Area Regolazione del Mercato, Area Anagrafica; Conservatore del Registro Imprese; dirigente Settore Innovazione;; Responsabile della trasparenza e delle prevenzione della corruzione (incarico ad personam)

1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2020, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

2 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza

3 Formulazione di proposte finalizzate alla revisione dei servizi istituzionali dell'Ente in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.

4 Sviluppo della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e alle nuove funzioni attribuite dalla riforma del sistema camerale

5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto

6. Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle

prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

7. Sostegno al processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma

8 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)

### Lo sviluppo dell'albero della performance

Sulla base degli obiettivi strategici ed assegnati al personale dirigente l'albero della performance 2020 si sviluppa nei termini di seguito riportati comprendenti le specifiche delle aree strategiche e dei relativi obiettivi strategici, dei programmi e degli obiettivi operativi.

Gli allegati tecnici n. 2 e 3 costituiti da schede obiettivo riportano il dettaglio concernente rispettivamente, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi.

# Albero della Performance 2020

## Area Mission

1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

### Obiettivo Strategico

4 Ridefinizione del sistema generale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in vista dell'approvazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.

#### Indicatori

Numero atti conseguiti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno

Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema generale locale adottati entro l'anno

Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

n. 48 sulla gestione dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1

Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

### Programma

0006 Processi istituzionali

#### Obiettivo Operativo

12 Formulazione di proposte finalizzate alla revisione dei servizi istituzionali dell'Ente in vista dell'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.

#### Indicatori

Numero atti conseguiti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno

Peso	50 %
Stato	---
Target 2020	---

Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema generale locale adottati entro l'anno

Peso	50 %
Stato	---
Target 2020	---

8 Formulazione di proposte e predisposizione di atti concernenti la ridefinizione del sistema generale locale nonché la revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in vista dell'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.

#### Indicatori

Numero atti conseguiti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno

Peso	50,01 %
Stato	---
Target 2020	---

Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema generale locale adottati entro l'anno

Peso	49,99 %
Stato	---
Target 2020	---

n. 48 sulla gestione dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1

Peso	50,04 %
Stato	---
Target 2020	---

#### Azione

0001 Riorganizzazione dell'Ufficio in maniera da garantire l'attuale inserimento dei neo assunti

#### Azione

0037 Avvio delle procedure di evidenza pubblica necessarie alla futura destinazione d'uso dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1

0053 Ottimizzazione dei tempi relativi all'istruttoria necessaria per la procedura di cancellazione di un titolo protetto

0008 Trasparenza e anticorruzione

#### Obiettivo Operativo

11 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza

#### Indicatori

Esecuzione attività relative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Peso	50 %
Stato	---
Target 2020	---

Attività monitoraggio e controlli rispetto del responsabile della prevenzione e anticorruzione (art. 1)

Peso	50 %
Stato	---
Target 2020	---

#### Azione

0007 Aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparenza del sito istituzionale

5 Riduzione dei tempi di istruttoria e modifica delle posizioni del Registro imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove

competenze nelle attività di studio

Indicatori	
Rapporto dei tempi di iscrizione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	
Paese	12,5 %
Stato	—
Target 2020	—
Target 2021	—
Target 2022	—
Tempi medi di attivazione delle pratiche di domanda Registro Imprese	
Paese	12,5 %
Stato	—
Target 2020	—
Target 2021	—
Target 2022	—
Tasso di approvazione delle pratiche Registro Imprese	
Paese	12,5 %
Stato	—
Target 2020	—
Target 2021	—
Target 2022	—
Costituzione operativa dell'Ufficio unico (1° termine di legge)	
Paese	12,5 %
Stato	—
Target 2020	—
Target 2021	—
Target 2022	—
Attività connesse all'operatività dell'Ufficio (registrazioni)	
Paese	12,5 %
Stato	—
Target 2020	—
Target 2021	—
Target 2022	—
% all'incasso all'operatività dell'Ufficio (registrazioni)	
Paese	12,5 %
Stato	—
Target 2020	—
Target 2021	—
Target 2022	—
Inserimento nella procedura SAIR delle attività informative inerenti a n. attività, attività di Servizi/Attività speciali	
Paese	12,5 %
Stato	—
Target 2020	—
Target 2021	—
Target 2022	—
Livello di diffusione del servizio di Consulenza Motorista	
Paese	12,5 %
Stato	—
Target 2020	—
Target 2021	—
Target 2022	—

Programma
0009 Accessibilità e semplificazione
0010 Tempistiche

Obiettivo Operativo

13 Sviluppo della rete di relazioni interistituzionali inerenti al SJAP e alle nuove funzioni attribuite dalla riforma del sistema camerale A

Indicatori	
Incremento delle pratiche SAIR	
Paese	50 %
Stato	—
Target 2020	—
Attività interistituzionale connessa all'operatività del SAIR	
Paese	50 %
Stato	—
Target 2020	—

Azione

0017 SAIR: Sviluppo della rete di relazioni interistituzionali relative alla gestione telematica dello Sportello Unico per le Attività Produttive di cui all'art. 38 della Legge n. 130 del 2008, in un'ottica di rafforzamento dei rapporti con la Regione, i Comuni, i professionisti e le Associazioni imprenditoriali, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo nonché con l'effettivo avvio ed utilizzo operativo delle diverse realtà locali

Obiettivo Operativo

14 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di studio

Indicatori	
Capacità dei tempi di iscrizione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	
Paese	12,5 %
Stato	—
Target 2020	—
Tempi medi di iscrizione delle pratiche telematiche Registro Imprese	
Paese	12,5 %
Stato	—
Target 2020	—
Tasso di approvazione delle pratiche Registro Imprese	
Paese	12,5 %
Stato	—
Target 2020	—
Attività connesse all'operatività dell'Ufficio (registrazioni)	
Paese	12,5 %
Stato	—
Target 2020	—
% all'incasso all'operatività dell'Ufficio (registrazioni)	
Paese	12,5 %
Stato	—
Target 2020	—
Incremento delle procedure SAIR delle attività informative inerenti a n. attività e parte di Servizi/Attività speciali	
Paese	12,5 %
Stato	—
Target 2020	—
Livello di diffusione del servizio di Consulenza Motorista	
Paese	12,5 %
Stato	—
Target 2020	—
Costituzione operativa dell'Ufficio (1° termine di legge)	
Paese	12,5 %
Stato	—
Target 2020	—

Azione

0016 Riduzione dei tempi di iscrizione, modifica e razionalizzazione delle posizioni del Registro delle Imprese coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo e in un'ottica di benchmark con realtà generali comparabili

0018 Attivazione, implementazione e sviluppo del servizio di informazioni per il pubblico SAIR (Supporto Specialistico Registro Imprese) concernente le attività del Registro Imprese

0020 Adeguamento delle pratiche telematiche alle disposizioni indicate dal nuovo Manuale relativo alle procedure concorsuali

0024 Gestione e realizzazione delle attività previste dal Progetto, promosso da Unioncamere e Ministero per lo Sviluppo Economico, sul rafforzamento relativo al Piano nazionale di vigilanza sugli strumenti metrici

0025 Revisione dell'elenco degli utenti metrici

0026 Cura degli adempimenti necessari per la costituzione e la piena operatività dell'Organismo di composizione delle Crisi Aziendali (OCA) nei termini di legge

0027 Mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni erogate dall'Ufficio Arbitrato/Conciliazione

0064 Realizzazione delle attività del progetto "FIDA Fribilità del Abo"

0085 Attivazione, implementazione e sviluppo del servizio di informazioni per il pubblico SARI (Supporto Specializzato Registro Imprese) concernente le attività di competenza

0086 Iscrizione al Ruolo Condotti e Mezzi per servizi pubblici non di linea: applicazione nel nuovo sistema di valutazione dei candidati all'esame (L.R. 10/2019)

**Area Strategica**

2) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese

**Obiettivo Strategico**

5. Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di imprese da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti definiti dalla riforma

Indicatori	
Valore di attività finanziarie del percorso di alternanza scuola lavoro	
Peso	100 %
Base	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Numero di consigli orientamento scuola e informazione (incontri face) per la promozione del percorso dell'ora di alternanza scuola lavoro effettuati anno fono	
Peso	100 %
Base	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

**Programma**

0012 Integrazione scuola lavoro

**Obiettivo Operativo**

10. Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di imprese da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti definiti dalla riforma

Indicatori	
Valore di attività finanziarie del percorso di alternanza scuola lavoro	
Peso	100 %
Base	---
Target 2020	---
Numero di consigli orientamento scuola e informazione (incontri face) per la promozione del percorso dell'ora di alternanza scuola lavoro effettuati anno fono	
Peso	100 %
Base	---
Target 2020	---

**Audire**

0010 Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto di sistema Formazione Lavoro

0054 Collaborazioni al settore Registro Imprese in merito all'organizzazione e partecipazione della Camera di Commercio al Settore Orientamenti

0026 Realizzazione di percorsi di formazione e orientamento nell'ambito del Progetto "Non farei venire il mal di testa"

**Area Strategica**

3) Credito e finanze

**Obiettivo Strategico**

7. Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate da l'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione del finanziamento in favore delle imprese stabili da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

**Indicatori**

**Programma**

n. di report di sostegno prestiti nell'area per ogni Stato/regione con diversi eventi calamitosi	
Paese	33,33 %
Stato	—
Target 2020	—
Target 2021	—
Target 2022	—
n. spedi di erogazione delle forme di finanziamento alle imprese (contingenti) ampie/obbligatorie (art.109/118/119)	
Paese	33,33 %
Stato	—
Target 2020	—
Target 2021	—
Target 2022	—
N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	
Paese	33,34 %
Stato	—
Target 2020	—
Target 2021	—
Target 2022	—

#### 0004 Sostegno al credito

##### Obiettivo Operativo

15. Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabili da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

##### Indicatori

n. di report di sostegno prestiti nell'area per ogni Stato/regione con diversi eventi calamitosi

Paese	33,33 %
Stato	—
Target 2020	—

n. spedi di erogazione delle forme di finanziamento alle imprese (contingenti) ampie/obbligatorie (art.109/118/119)

Paese	33,33 %
Stato	—
Target 2020	—

N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito

Paese	33,34 %
Stato	—
Target 2020	—

##### Azioni

0033 Conclusione delle attività istruttorie e di riconcazzione di valore sui bandi DCD 11/2019 e DCD 12/2019

0034 Utilizzazione dell'attività istruttoria per erogazione somme riconcazzate ai sensi dell'art. 4 DL 109/2018 sulla base del DCD 2/2019

0035 Esecuzione dei controlli a campione su 5% della dichiarazioni sceltive di atto storico presentate nell'anno 2019 a valore sui bandi DCD 11/2019 e DCD 12/2019 entro 31/12/2020

4. Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabili da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

##### Indicatori

n. spedi di erogazione delle forme di finanziamento alle imprese (contingenti) ampie/obbligatorie (art.109/118/119)

Paese	50 %
Stato	—
Target 2020	—

N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito

Paese	50 %
Stato	—
Target 2020	—

##### Azioni

0042 Predisposizione della documentazione e delle relative certificazioni delle rimbute effettuate a fronte della erogazione alle imprese delle somme riconcazzate ai sensi dell'art. 4 D.L. n. 109/2018 convertito con Legge n. 130/2018 - DCD n.2 del 11/11/2019

0050 Sostegno al tessuto economico imprenditoriale mediante attività di informazione e divulgazione di strumenti finanziari, anche in conseguenza della emergenza Fondo Morandi, a supporto del credito delle piccole e medie imprese

0052 Realizzazione delle procedure di riaccazzazione e/o restituzione di crediti defuiti da insolvenze di imprese/UP, compresi quelli già iscritti a ruolo

#### Area Strategica

4) Internazionalizzazione e Made in Italy

#### Obiettivo Strategico

5 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti e

**Supporto dell'internazionalizzazione della impresa**

Indicatori	Programmi
<p><b>Aziende, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione</b></p> <p>Preso 33,33 %</p> <p>Stato ---</p> <p>Target 2020 ---</p> <p>Target 2021 ---</p> <p>Target 2022 ---</p> <p><b>attività di coaching progetto "preparazione per ad affrontare i mercati internazionali" (parte S.E.I.) - prefazione imprese da coinvolgere anno 1</b></p> <p>Preso 33,33 %</p> <p>Stato ---</p> <p>Target 2020 ---</p> <p>Target 2021 ---</p> <p>Target 2022 ---</p> <p><b>in che modo formazione personale dedicato progetto "preparazione per ad affrontare i mercati internazionali" (parte S.E.I.)</b></p> <p>Preso 33,33 %</p> <p>Stato ---</p> <p>Target 2020 ---</p> <p>Target 2021 ---</p> <p>Target 2022 ---</p>	<p><b>0006 Internazionalizzazione</b></p>

Obiettivo Operativo	Azioni
<p><b>7 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e principali operatori a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese</b></p>	<p><b>0006</b> Completamento del processo di internazionalizzazione ed adeguamento alle prescrizioni normative della procedura di istruzione delle istanze allo sportello commercio estero</p> <p><b>0009</b> Telematizzazione dei pagamenti dello sportello commercio estero</p> <p><b>0070</b> Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto Internazionalizzazione</p> <p><b>0071</b> Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto fondo di perequazione</p> <p><b>0073</b> Revisione e implementazione della sezione del sito web relativo al Settore</p>

**Area Strategica**

**5) Ricerca e Innovazione**

**Obiettivo Strategico**

**11. Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescere la competitività attraverso il Punto Impresa Digitale**

Indicatori	Programmi
<p><b>Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PIC</b></p> <p>Preso 33,33 %</p> <p>Stato ---</p> <p>Target 2020 ---</p> <p>Target 2021 ---</p> <p>Target 2022 ---</p> <p><b>n imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale</b></p> <p>Preso 33,33 %</p> <p>Stato ---</p> <p>Target 2020 ---</p> <p>Target 2021 ---</p> <p>Target 2022 ---</p> <p><b>n di post media e contenuti pubblicati sui canali social del PIC (Facebook e Twitter)</b></p> <p>Preso 33,33 %</p> <p>Stato ---</p> <p>Target 2020 ---</p> <p>Target 2021 ---</p> <p>Target 2022 ---</p>	<p><b>0011 Diffusione dell'innovazione</b></p>

Obiettivo Operativo	Azioni
<p><b>17 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescere la competitività attraverso l'attivazione del Punto di Impresa Digitale (PID)</b></p>	<p><b>0057</b> Realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione delle imprese in tema di digitalizzazione nell'ambito del Progetto PID e Ultranet</p> <p><b>0058</b> Realizzazione delle procedure pubbliche per erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Punto Impresa Digitale per il triennio 2020-2022</p> <p><b>0061</b> Performance quantitative del servizio RAO</p>

**8 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del**

territorio al fine di accrescere la competitività attraverso l'attuazione del Punto d'Impresa digitale (PID)

Indicatori	Asse
Misure a valere in sede di attuazione organica del PID	
Peso	80,00 %
Stato	---
Target 2020	---
n. imprese aderite nell'ambito di Assistenza al punto d'Impresa digitale	
Peso	20,00 %
Stato	---
Target 2020	---
n. di post-work o settimane pubblicate sui canali social del PID (Facebook e Twitter)	
Peso	20,00 %
Stato	---
Target 2020	---

0001 Attività di promozione e comunicazione dei servizi digitali delle Camere di commercio e del nuovo Punto Impresa Digitale

Area Strategica

6) Cultura, turismo e territori

Obiettivo Strategico

3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2020 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficacia ed efficiente impiego delle risorse

Indicatori

n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

n. atti (adempimenti amministrativi determinati) assolti nell'anno relativi alle partecipazioni a progetti

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

investimenti economici e nuovi investimenti finanziati per imprese attive

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

n. incontri dei lavori di consultazione per l'utilizzo della nuova Focaccia (soggetti con i Comuni a cui si è partecipato separatamente)

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

n. iniziative (eventi/attività di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bando pubblicati nell'anno

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

Attività inerenti al Progetto di sistema "Turismo" (n. rapporti/comunicazioni)

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

n. attività connesse all'ambito del Progetto di sistema "Turismo" (differenziale/risorse)

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

Programmi

0003 Marketing territoriale e turismo

Obiettivo Operativo

3. Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2020 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficacia ed efficiente impiego delle risorse

Indicatori

n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

n. atti (adempimenti amministrativi determinati) assolti nell'anno relativi alle partecipazioni a progetti

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

investimenti economici e nuovi investimenti finanziati per imprese attive

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

n. incontri dei lavori di consultazione per l'utilizzo della nuova Focaccia (soggetti con i Comuni a cui si è partecipato separatamente)

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

n. iniziative (eventi/attività di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bando pubblicati nell'anno

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

Attività inerenti al Progetto di sistema "Turismo" (n. rapporti/comunicazioni)

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

n. attività connesse all'ambito del Progetto di sistema "Turismo" (differenziale/risorse)

Peso	14,29 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

Azioni

0002 Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto Turismo

0004 Partecipazione ai Tavoli di concertazione per il progetto di soggiorno a Genova e nel Tigullio

0006 Monitoraggio delle attività di marketing turistico - istituzionale del Tavolo di Promozione realizzate attraverso l'azienda interlocare

0010 Realizzazione delle azioni programmate nell'ambito del Progetto FLAG per il 2020

0011 Predisposizione della nuova procedura di controllo Focaccia di Recco con il fornaggio IGP

0012 Promozione del territorio e delle sue eccellenze attraverso la collaborazione e partecipazione a grandi eventi

0013 Realizzazione 8ª edizione del Campionato Mondiale del Pesto al mortello

- 0014 Presentazione delle rendicontazioni dei progetti europei nei termini previsti
- 0002 Azioni conseguenti alla partecipazione a progetti europei in qualità di partner
- 0009 Realizzazione delle azioni programmate nell'ambito del Progetto FLAG per il 2020
- 0001 Iniziative di animazione economica relativa a tutti i Bandi pubblicati nell'anno
- 0000 Rendicontazione dei progetti europei assegnati alla struttura nei termini previsti
- 0040 Realizzazione indagini Excelcity
- 0001 Realizzazione di analisi nell'ambito del Progetto Dapadomani
- 0002 Garantire la fornitura di aggiornamenti statistici nell'ambito delle collaborazioni interistituzionali dell'Ente
- 0004 Proposizione dei Rapporti Genova e Newsletter prezzi

**Area Strategica**

**7) Infrastrutture**

**Obiettivo Strategico**

2. Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessario allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera e dalle situazioni emergenziali che hanno interessato il territorio

**Indicatori**

Eventi promozionali in campo infrastrutturale	
Passo	30,00 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Indice di direzione delle attività infrastrutturali Anno gestito in termini rispetto alla rilevante di assistenza ricevuta da imprese ricadenti nel Portone e nelle Valmentore e "zone rosse"	
Passo	33,33 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---
Rapporto tempo dell'Ente in termini di interventi su "Distretto Genova"	
Passo	33,34 %
Stato	---
Target 2020	---
Target 2021	---
Target 2022	---

**Programmi**

**0002 Sistema Infrastrutture**

**Obiettivo Operativo**

2. Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessario allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera e dalle situazioni emergenziali che hanno interessato il territorio

**Indicatori**

Eventi promozionali in campo infrastrutturale	
Passo	30,00 %
Stato	---
Target 2020	---
Indice di direzione delle attività infrastrutturali Anno gestito in termini rispetto alla rilevante di assistenza ricevuta da imprese ricadenti nel Portone e nelle Valmentore e "zone rosse"	
Passo	33,33 %
Stato	---
Target 2020	---

**Azioni**

- 0030 Partecipazione agli eventi pubblici di temi infrastrutturali del territorio
- 0001 Supporto alle relazioni istituzionali, con il pubblico e Associazioni di categoria a seguito del crollo del Viadotto Polcevera e dalle situazioni emergenziali che

Stato di attuazione delle misure telematiche Albo gestori ambientali rispetto alle richieste di assistenza ricevute da imprese ricadenti nel Mercato e nella Vocazione e "zone rosse"

hanno interessato il territorio

Rappresentante dell'Ufficio e il  
responsabile Gruppo ex "Osserv. Genere"

Pluri	30,34 %
Stato	—
Target 2020	—

0003 Prosecuzione dell'attività di assistenza qualificata alle imprese interessate dai risulti conseguiti al ciclo del Piano Meridionale per il piano di iscrizione, modifica, cancellazione all'Albo gestori ambientali

Area Strategica

8) Efficienza, efficienza, economicità

**Obiettivo Strategico**

1) Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2020, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

Indicatori	
Variazione costi di personale	
Pluri	25 %
Stato	—
Target 2020	—
Target 2021	—
Target 2022	—
Variazione costi di funzionamento	
Pluri	25 %
Stato	—
Target 2020	—
Target 2021	—
Target 2022	—
Variazione costi interventi economici	
Pluri	25 %
Stato	—
Target 2020	—
Target 2021	—
Target 2022	—
% iniziative introdotte al fine di dare pieno sostegno alle fasi sperimentali di attuazione della qualità nei servizi	
Pluri	25 %
Stato	—
Target 2020	—
Target 2021	—
Target 2022	—

**Programmi**

0001 Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse e dei servizi

**Obiettivo Operativo**

1) Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2020, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

Indicatori	
Integrazione costi di funzionamento	
Pluri	25 %
Stato	—
Target 2020	—
Iniziativa costi di personale	
Pluri	25 %
Stato	—
Target 2020	—
Iniziativa costi interventi economici	
Pluri	25 %
Stato	—
Target 2020	—
% iniziative introdotte al fine di dare pieno sostegno alle fasi sperimentali di attuazione della qualità nei servizi	
Pluri	25 %
Stato	—
Target 2020	—

**Azioni**

0003 Prosecuzione della fase sperimentale di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction

0004 Con completamento della revisione del sito istituzionale e rilascio della nuova versione

0006 Monitoraggio periodico del processo di gestione e concessione della sala della grida del Mercato della Borsa

0009 Contenzioso costi di funzionamento

0010 Contenzioso costi di funzionamento

0036 Contenzioso costi di funzionamento

0040 Supporto, per quanto di competenza dell'Ufficio, per la realizzazione delle attività previste dal Progetto di cui all'art. 18, comma 10, L. 590 per il triennio 2020-2022

0041 Adesione e convocazioni CONSRP e centrali di competenza regionale

0042 Contenzioso costi di funzionamento

0045 Gestione degli adempimenti predefiniti alla programmazione e alla realizzazione dei progetti di cui all'art. 18, comma 10, L. 590 per il triennio 2020-2022

0046 Adozione del nuovo sistema di contabilità proposta da Infocamere

0047 Implementazione struttura cluster e server centrali

0048 Revisione della infrastruttura rete geografica e locale

0049 Continenere costi di funzionamento

0055 Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction

0056 Continenere costi di funzionamento

0060 Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction

0072 Razionalizzazione dei costi degli eventi in tema di internazionalizzazione

0074 Continenere costi di funzionamento

0076 Garantire il supporto nelle procedure di rinnovo del Consiglio Generale

0077 Adeguamento alle normative privacy e seguito della partecipazione a gruppo di lavoro c/o Unioncamere Nazionale

0079 Continenere costi di funzionamento

0083 Garantire il supporto nelle procedure di rinnovo del Consiglio Generale

0086 Continenere costi di funzionamento

59. Addezione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2020, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Generale n. 11/C del 24 ottobre 2016

Indicatori	Azioni
Continenere costi di funzionamento	
Piano 2019	27 %
Stato	—
Target 2020	—
0022 Prosecuzione della fase sperimentale di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction	
Variazione costi di personale	
Piano 2019	24 %
Stato	—
Target 2020	—
0023 Continenere costi di funzionamento	
Piano 2019	28 %
Stato	—
Target 2020	—
0028 Monitoraggio delle ricezioni, attraverso la verifica delle posizioni in scapito a avvio delle procedure di ricezione coattiva	
Piano 2019	28 %
Stato	—
Target 2020	—
0029 Continenere costi di	

funzionamento

0062 Contenimento costi di funzionamento

0067 Contenimento costi di funzionamento

10. Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerata, con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle migliori partecipazioni

Indicatori	
Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni	
Piano	80 %
Stato	--
Target 2020	--
Target 2021	--
Target 2022	--
Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordinio delle partecipazioni rispetto i termini di legge	
Piano	50 %
Stato	--
Target 2020	--
Target 2021	--
Target 2022	--

Programma																			
0007 Strutturazione dell'economia provinciale																			
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Obiettivo Operativo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="2">5 Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerata, con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle migliori partecipazioni</td> </tr> </tbody> </table>		Obiettivo Operativo		5 Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerata, con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle migliori partecipazioni															
Obiettivo Operativo																			
5 Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerata, con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle migliori partecipazioni																			
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="2">Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni</td> </tr> <tr> <td>Piano</td> <td>80 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>--</td> </tr> <tr> <td>Target 2020</td> <td>--</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordinio delle partecipazioni rispetto i termini di legge</td> </tr> <tr> <td>Piano</td> <td>50 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>--</td> </tr> <tr> <td>Target 2020</td> <td>--</td> </tr> </tbody> </table>		Indicatori		Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni		Piano	80 %	Stato	--	Target 2020	--	Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordinio delle partecipazioni rispetto i termini di legge		Piano	50 %	Stato	--	Target 2020	--
Indicatori																			
Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni																			
Piano	80 %																		
Stato	--																		
Target 2020	--																		
Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordinio delle partecipazioni rispetto i termini di legge																			
Piano	50 %																		
Stato	--																		
Target 2020	--																		

5 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in: esito al D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli atti, anche successivi, intervenuti normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.

Indicatori	
Rapporto del Budget di spesa per Organi Collegati	
Piano	14,29 %
Stato	--
Target 2020	--
Target 2021	--
Target 2022	--
Rapporto Budget di spesa per spese di Merce	
Piano	14,29 %
Stato	--
Target 2020	--
Target 2021	--
Target 2022	--
Rapporto Budget spese per Attività edili e Tali	
Piano	14,29 %
Stato	--
Target 2020	--
Target 2021	--
Target 2022	--
Rapporto Budget spese per Convegni, Mostre, Pubblicità e Rappresentanze	
Piano	14,29 %
Stato	--
Target 2020	--
Target 2021	--
Target 2022	--
Rapporto Budget spese per Manutenzione ordinaria	
Piano	14,29 %
Stato	--
Target 2020	--
Target 2021	--
Target 2022	--
Rapporto del Budget Studi e Consulenze	
Piano	14,29 %
Stato	--
Target 2020	--
Target 2021	--
Target 2022	--

Programma																																			
0001 Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse e dei servizi																																			
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Obiettivo Operativo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="2">5 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in: esito al D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli atti, anche successivi, intervenuti normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.</td> </tr> </tbody> </table>		Obiettivo Operativo		5 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in: esito al D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli atti, anche successivi, intervenuti normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.																															
Obiettivo Operativo																																			
5 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in: esito al D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli atti, anche successivi, intervenuti normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.																																			
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="2">Rapporto Budget di spesa per Organi Collegati</td> </tr> <tr> <td>Piano</td> <td>14,29 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>--</td> </tr> <tr> <td>Target 2020</td> <td>--</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Rapporto Budget spese per Interventi e Tali</td> </tr> <tr> <td>Piano</td> <td>14,29 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>--</td> </tr> <tr> <td>Target 2020</td> <td>--</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Rapporto Budget spese per Convegni, Mostre, Pubblicità e Rappresentanze</td> </tr> <tr> <td>Piano</td> <td>14,29 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>--</td> </tr> <tr> <td>Target 2020</td> <td>--</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Rapporto Budget spese per Manutenzioni ordinarie</td> </tr> <tr> <td>Piano</td> <td>14,29 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>--</td> </tr> <tr> <td>Target 2020</td> <td>--</td> </tr> </tbody> </table>		Indicatori		Rapporto Budget di spesa per Organi Collegati		Piano	14,29 %	Stato	--	Target 2020	--	Rapporto Budget spese per Interventi e Tali		Piano	14,29 %	Stato	--	Target 2020	--	Rapporto Budget spese per Convegni, Mostre, Pubblicità e Rappresentanze		Piano	14,29 %	Stato	--	Target 2020	--	Rapporto Budget spese per Manutenzioni ordinarie		Piano	14,29 %	Stato	--	Target 2020	--
Indicatori																																			
Rapporto Budget di spesa per Organi Collegati																																			
Piano	14,29 %																																		
Stato	--																																		
Target 2020	--																																		
Rapporto Budget spese per Interventi e Tali																																			
Piano	14,29 %																																		
Stato	--																																		
Target 2020	--																																		
Rapporto Budget spese per Convegni, Mostre, Pubblicità e Rappresentanze																																			
Piano	14,29 %																																		
Stato	--																																		
Target 2020	--																																		
Rapporto Budget spese per Manutenzioni ordinarie																																			
Piano	14,29 %																																		
Stato	--																																		
Target 2020	--																																		

Azioni	
0030	Garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente
0044	Garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente
0075	Implementazione della nuova procedura Infocamere (nuovo flusso LWA) per la pubblicazione all'Albo on line
0078	Tempestività nella predisposizione dei verbali di

Impegnativi nei pagamenti	
Fisco	14,28 %
Stato	—
Target 2020	—
Target 2021	—
Target 2022	—

Rapporto del Budget Stessi e Circolante		Giunta e Consiglio ai fini del rispetto dei termini regolamentari per il loro deposito
Fisco	14,28 %	
Stato	—	
Target 2020	—	
Rapporto del Budget di spesa per i Comuni		
Collegati	14,28 %	
Fisco	—	
Stato	—	
Target 2020	—	
Impegnativi nei pagamenti		
Fisco	14,28 %	
Stato	—	
Target 2020	—	

## **Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance**

### **Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del piano della performance**

Il Piano della performance 2020-2022 rappresenta un'ulteriore tappa di quel percorso di sviluppo e maturazione di riflessioni, metodologie, competenze già sviluppate in armonia con le iniziative poste in campo dal sistema nazionale delle Camere di Commercio quale ambito strutturato di applicazione delle logiche introdotte dal D.Lgs. 150/09. Il percorso compiuto si è arricchito negli anni precedenti di esperienze che hanno visto la partecipazione della Camera di Commercio alle iniziative sviluppate dal sistema sia sotto il profilo tecnico che su quello logico e operativo, cogliendo quale presupposto logico della definizione del piano la concreta disponibilità di quei criteri e parametri che, consentendo una convergenza delle Camere di Commercio italiane su comuni basi metodologiche, conferiscono alle iniziative compiute la sostanza operativa che ad esse deriva dai requisiti di condivisione, confrontabilità, misurabilità e standardizzazione.

Nella stesura del presente Piano si è tenuto conto delle Linee Guida emanate da Unioncamere, al fine di recepire le novità apportate dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 al quadro normativo di riferimento.

Considerato, comunque, che durante il 2020 verrà a scadere il mandato del Consiglio camerale, la pianificazione strategica per l'esercizio è stata improntata ad un carattere di continuità con le precedenti sia rispetto ai contenuti di performance sia rispetto alle metodologie per la definizione della stessa nel sostanziale rispetto delle indicazioni del legislatore.

Il coordinamento di tale fase preliminare ha visto il ruolo preponderante della direzione cui, nella fase di approfondimento dell'analisi del contesto, hanno essenzialmente contribuito il settore studi e statistica (contesto esterno) e il settore personale (contesto interno) della struttura camerale. L'analisi del contesto esterno è stata realizzata con un approccio puntuale e non previsionale, nella consapevolezza dell'estrema volubilità degli scenari economici, cui si ritiene debba corrispondere un'uguale rapidità degli strumenti delle politiche e conseguentemente, dei piani operativi collocati all'interno di aree strategiche necessariamente generali.

La definizione degli obiettivi è seguita alla programmazione strategica definita con il piano pluriennale di attività 2016-2020 ed alla Relazione Previsionale Programmatica che, anche per l'esercizio 2020, ha tenuto conto di elementi di variabilità che condizionano sul breve-medio periodo l'attività dell'Ente. Si fa

riferimento, per esempio, alla proroga, intervenuta negli ultimi giorni dello scorso anno, dello stato di emergenza sul territorio conseguente al crollo del Ponte Morandi che comporterà l'ulteriore coinvolgimento dell'Ente su diversi fronti.

Gli obiettivi strategici e operativi, pur in parte adattati alle finalità strategiche condizionate dal disastroso impatto che il crollo del Ponte Morandi ha avuto sul territorio genovese, assumono un carattere di maggiore stabilità a seguito dell'emanazione dell'atteso decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019 che definisce i servizi che le Camere di Commercio sono tenute a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della legge n. 580 del 1993, oltre agli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

La fase di pianificazione ha coinvolto nei mesi di ottobre-novembre la direzione generale supportata dall'area personale e dall'ufficio controllo di gestione, approdando nel mese di dicembre alla definizione degli obiettivi di cui trattasi ad opera della giunta Camerale.

La definizione degli obiettivi operativi, immediatamente successiva e strettamente correlata si è sviluppata essenzialmente nel mese di dicembre attraverso il coordinamento tra la dirigenza di vertice, competente alla loro formalizzazione e i dirigenti di area.

La formalizzazione degli indicatori e dei parametri di riscontro ha nel contempo coinvolto con particolare impegno l'ufficio controllo di gestione e la direzione dell'Area Personale anche in relazione alla disponibilità, dal 2012, di un sistema informativo dedicato realizzato con le risorse del sistema camerale nazionale. Tali indicatori sono quindi stati sottoposti all'organo di valutazione dell'Ente per le competenze ad esso attribuite dalle norme in vigore.

La comunicazione del piano all'interno e all'esterno dell'Ente trova il proprio naturale presupposto nella formalizzazione dello stesso, di competenza della Giunta Camerale ai sensi dell'art. 14 comma 6 della legge n. 580/93, nei tempi stabiliti dalla Legge (gennaio 2020). Esso troverà particolare impulso dall'utilizzo della strumentazione telematica anche in diretto esito della normativa al caso applicabile.

### Coerenza con la fase di programmazione economica e di bilancio

La definizione del piano della performance 2020 si è sviluppata in via contemporanea e coordinata con gli strumenti di programmazione economica e di bilancio. Elemento fondamentale di tale coesione è rappresentato dalla comune fonte programmatica rappresentata sul piano pluriennale dal programma di mandato dell'Ente, su quello annuale, dalla relazione previsionale e programmatica che tale programma aggiorna, previsti, rispettivamente dagli artt. 4 e 5 del regolamento di contabilità della Camere di Commercio emanato con D.P.R. n. 254/2005. Dai due documenti programmatori scaturiscono, infatti, da un lato, i documenti di cui agli artt. 6, 7 e 8 dello stesso Regolamento (Preventivo, Relazione al preventivo, Budget direzionale), dall'altro, per naturale coerenza programmatica, la definizione degli obiettivi e programmi strategici inclusa nel

presente piano. L'assegnazione ai dirigenti delle risorse di cui al budget direzionale avviene contestualmente con provvedimento del dirigente di vertice ai sensi dell'art. 8 comma 3 del sopra citato regolamento.

Un deciso impulso, di fonte normativa, nel senso di una più accentuata coesione tra la pianificazione di performance e le fasi di programmazione e bilancio sono stati introdotti, in occasione del piano della performance 2014-2016, i nuovi adempimenti contabili compiutasi a seguito del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

Nell'alveo della riforma avviata dalla legge 196/2009 e dal D.Lgs. 91/2011, che ha voluto armonizzare i sistemi contabili pubblici definendo il contenuto di missioni e programmi, il Decreto sopra citato ha disciplinato criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica quali le Camere di Commercio introducendo, da un lato, la predisposizione di un budget economico pluriennale, in coerenza temporale con la pianificazione della performance, dall'altro, e tra l'altro, la previsione di un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio conforme a linee guida generali stabilite da un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il percorso della coerenza tra obiettivi e strumenti di bilancio ne risulta collocato in una fase evolutiva che, se sconta l'affiancarsi di normative coesistenti e non ancora armonizzate, già fornisce spazio per una definizione di obiettivi il cui monitoraggio a seguito delle disposizioni sopra citate costituisca concreto avvio di un nuovo filone di partecipazione dell'Ente Camerale allo sviluppo delle iniziative che in tale contesto evolutivo vengono suggerite dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio.

In un'ottica di integrazione tra i vari strumenti di programmazione e di miglioramento della governance dell'Ente, la stesura del Piano della performance è stata occasione per meglio dettagliare gli obiettivi, già individuati in via previsionale al momento della definizione del Fondo risorse decentrate 2020, a sostegno degli incrementi di cui all'articolo 67, comma 5, lettera b) del nuovo ccnl 21 maggio 2018.

La programmazione strategica della performance dell'Ente, in prospettiva annuale e triennale, rappresenta, inoltre, il presupposto logico per l'impostazione delle strategie assunzionali del Piano dei Fabbisogni- 2020-2022 nel quale viene indicata la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati in un quadro di neutralità finanziaria, fermo restando l'obbligo che la copertura dei posti vacanti avvenga nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

## Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance

L'adozione del presente piano conferma, nei termini sopra descritti, l'impianto del ciclo di gestione della performance nelle forme puntualmente delineate dal D.Lgs. 150/09. Esso comporta pertanto un momento di sviluppo e verifica del processo iterativo di perfezionamento e miglioramento del ciclo di gestione della performance. La relativa progettualità troverà inoltre perfezionato sviluppo temporale nei successivi moduli integrativi del sistema informativo dedicato a tali processi, in armonia con quanto allo scopo realizzato dal sistema camerale nazionale.

Sin dall'esercizio 2014 è attivo in forma monocratica l'organismo indipendente di valutazione della performance operante secondo i lineamenti indicati dall'art. 14 del D.Lgs..

A seguito di confronto e collaborazione con lo stesso OIV, e in applicazione delle sopra citate Linee Guida emanate da Unioncamere, è stata data attuazione alle novità introdotte dai due Decreti attuativi della Riforma Madia e, precisamente, i Decreti Legislativi 74 e 75 del 25 maggio 2017.

In attesa della determinazione degli obiettivi generali con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, come previsto dal già citato Decreto Legislativo 75/2017, l'Ente ha programmato e definito i propri obiettivi, secondo i tempi stabiliti per l'adozione del piano della performance, salvo procedere successivamente al loro aggiornamento.

A tal fine si è ritenuto, per l'esercizio 2020, di continuare nella precedente strategia di far coincidere gli obiettivi specifici dell'Ente con quelli organizzativi attribuiti al Dirigente di vertice, tenendo conto nella definizione dei relativi indicatori e dei target delle risultanze della precedente annualità, certificate nella Relazione sulla Performance 2019.

Coerentemente con quanto sopra, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 150/2009, sono stati attribuiti ai dirigenti, in applicazione del sistema di valutazione, obiettivi organizzativi e obiettivi individuali.

Inoltre, si segnala l'introduzione, tra gli indicatori di valutazione della performance organizzativa, di indicatori di tipo qualitativo a seguito dell'avvio di una fase sperimentale di strumenti di rilevazione della *customer satisfaction* finalizzata alla realizzazione di sistemi di valutazione partecipata della performance dell'Ente.

Nel corso del 2019 era stata, infatti, avviata una fase volta a sperimentare procedure di rilevazione della *customer satisfaction* attraverso la somministrazione di questionari riferiti a due progetti tra i più strategici dell'Ente. Tale fase proseguirà nel corso dell'esercizio estendendo ad altri settori promozionali l'attività di somministrazione di questionari al fine di giungere alla sistematizzazione della rilevazione stessa.

Al fine di fornire coerenza agli strumenti adottati dall'Ente, è stato aggiornato con gli elementi innovativi sopra esposti, il sistema di valutazione che sarà applicato nel corso del 2020.

Lo sforzo programmatico, inoltre, è stato ulteriormente caratterizzato dall'impegno di dare corso, migliorando il sistema di governance dell'Ente, alle nuove previsioni contrattuali del CCNL 21.5.2018 e, in particolare, la previsione di cui all'art. 67, comma 5, lettera b), secondo la quale alla componente variabile del fondo possono essere destinate risorse per il *"conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento definiti nel piano della performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale"*.

### Allegati tecnici:

- Analisi di clima interno: "Lavorare alla Camera di Commercio di Genova: il quadro e le tendenze"
- SCHEDE obiettivi strategici
- SCHEDE obiettivi operativi
- SCHEDE obiettivi di azione
- Documento di programmazione degli obiettivi specifici (art. 67, comma 5, lett. b)



Università di Genova  
Scuola Politecnica

# Lavorare in Camera di Commercio a Genova Attese e disattese

*Gian Carlo Cainarca, Enrico Siri*

Luglio 2018



Camera di Commercio  
GENOVA



**CENRO LIGURE PRODUTTIVITA**  
Presso la Camera di Commercio Industria Artigianato  
e Agricoltura di Genova

# I temi

- Numeri e parole – *soggettività e condivisione di senso*
- Le risorse della Camera di Commercio di Genova oggi (2017) e nel passato (2011-2015)
- Lavorare in Camera di Commercio oggi (2017) e ieri (2011-2015)
- Età e genere – racconti di parte?
- Considerazioni di sintesi
- Appendice e note metodologiche





# Numeri e parole – *soggettività e condivisione di senso*



Università di Genova  
Scuola Politecnica

«L’*attenzione alle risorse* costituisce il punto di partenza per l’*attenzione ai risultati*». Su questa premessa la Camera di Commercio di Genova ripropone con l’odierna scelta –dopo l’iniziale analisi del 2011- uno studio/riflessione sulle caratteristiche del «lavorare in Camera di Commercio»

L’analisi di “clima” di un’organizzazione consegue alla convinzione che ciò che favorisce lo svolgersi delle attività al suo interno favorisca in ultima istanza l’efficienza e l’efficacia dell’organizzazione. La rilevanza –oltre che l’attendibilità- dell’indagine poggia su alcune assunzioni che investono sia la sfera metodologica sia teorica.

# ***Numeri e parole – soggettività e condivisione di senso***



Con riferimento alla sfera teorica l'organizzazione in quanto insieme sociale vede i suoi componenti coniugare la dimensione culturale della Camera di Commercio con quanto maturato ed esperito all'esterno.

Se si prescinde dall'organizzazione come monade, la cultura giuoca nell'evoluzione delle organizzazioni un ruolo analogo a quello dei fluidi nei vasi comunicanti.

# ***Numeri e parole – soggettività e condivisione di senso***



In ragione di ciò è del tutto plausibile assumere che per ognuno le impressioni/valutazioni sulla vita lavorativa in Camera risentano implicitamente del raffronto sia con le proprie contestuali attese/disattese sia con il proprio “vissuto” del tessuto socio-economico genovese.

A riprova di ciò il confronto fra il vissuto in Camera e quello riferibile alla rappresentazione “astratta” del contesto sociale traspare esplicitamente in domande quali quelle riferite alla “Cameraltà” .

# ***Numeri e parole – soggettività e condivisione di senso***



Per quanto attiene alla sfera metodologica, le valutazioni sui vari aspetti della vita all'interno dell'organizzazione conseguono alla richiesta agli intervistati di esprimere il proprio livello di condivisione rispetto alle affermazioni proposte secondo una scala di sette valori –dal totalmente in accordo, pari a 7, al totalmente in disaccordo, pari a 1, ove alla valutazione intermedia, pari a 4, è associabile un'aspettativa analoga a quanto potrebbe accadere in ambiti altri rispetto alla Camera-.

# ***Numeri e parole – soggettività e condivisione di senso***



A differenza delle passate rilevazioni, l'analisi vuole soffermarsi su due aspetti specifici (contingenti) inerenti la persona, e cioè la sua età e la sua appartenenza di genere, in altri termini appare importante cogliere come l'orizzonte di vita lavorativa ed il genere operino nel motivare – o meno – le persone nel sostenere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi.

L'importanza dei vincoli di legge non può essere sottostimata, ragione per cui l'analisi può essere logicamente ricondotta a tre momenti:

# Numeri e parole – *soggettività e condivisione di senso*



- a. Il quadro al 2017 dei dati di struttura ed alla loro evoluzione, ovvero le risorse della Camera di Commercio di Genova oggi (2017) e nel passato (2011-2015)
- b. La visione/valutazione d’insieme del “clima” che caratterizza il lavorare in Camera di Commercio e le sue modifiche negli anni ’10 del secolo
- c. L’approfondimento sul ruolo di aspetti culturali declinati rispetto all’età –e, implicitamente, al ruolo giocato dagli orizzonti temporali- ed al genere in ragione del dibattito che tutt’ora circonda il tema delle “pari opportunità”

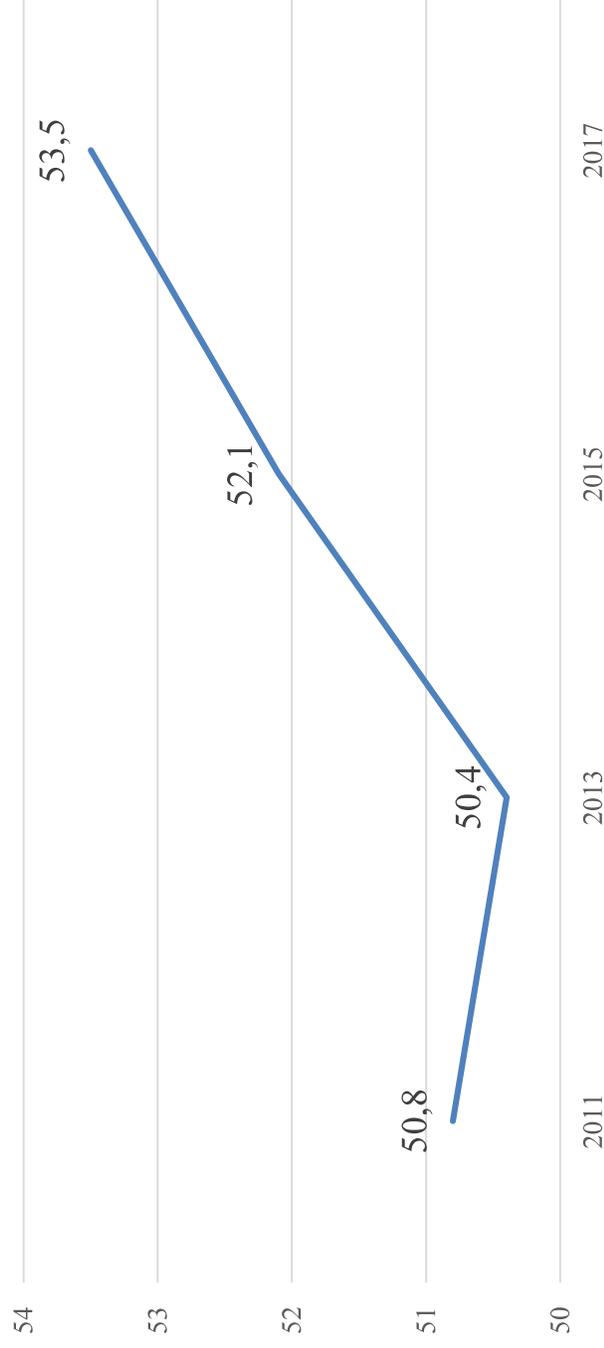
# Le risorse della Camera di Commercio oggi e nel passato



Università di Genova  
Scuola Politecnica

## *Per iniziare*

Età media dei dipendenti della Camera di  
Commercio di Genova (anni, 2011-2017)





# Le risorse della Camera di Commercio oggi e nel passato



Università di Genova  
Scuola Politecnica

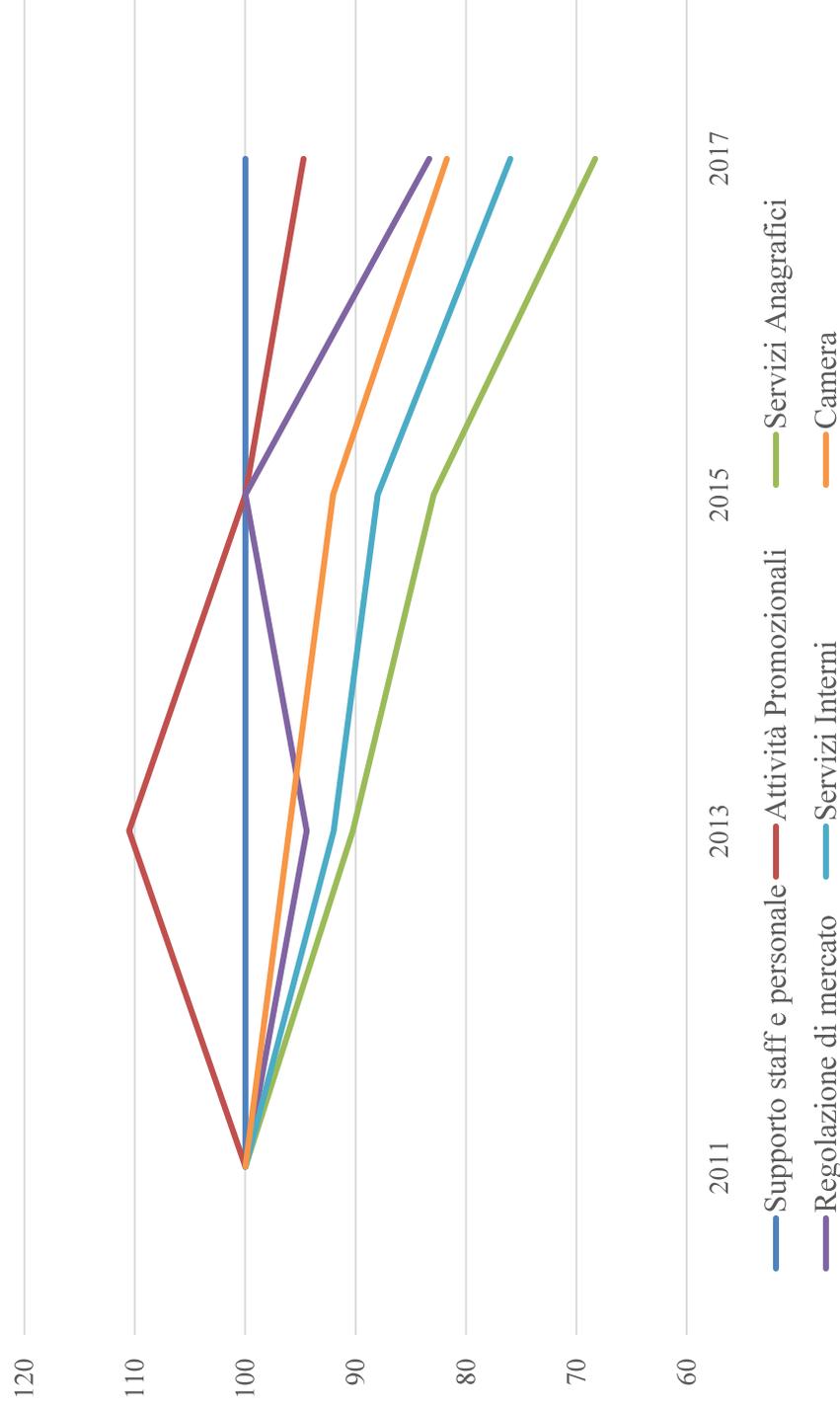
Fra il 2011 ed il 2017 l'età media dei dipendenti della Camera di Commercio è passata da 50, 8 anni a 53,5 anni.

Se le ragioni non debbono essere spiegate, nei termini in cui rispecchiano i vincoli dell'Amministrazione centrale, più interessante sono le implicazioni per i settori in cui l'Ente organizza le sue attività nonché per il peso relativo che assumono le diverse fasce di attività

# Le risorse della Camera di Commercio oggi e nel passato



Risorse della Camera di Commercio per area di attività 2011-2017 (2011=100)





# Le risorse della Camera di Commercio oggi e nel passato



Università di Genova  
Scuola Politecnica

Una riduzione di circa il 20% dei dipendenti a fronte di un volume di attività che non hanno subito diminuzioni si presta a diverse riflessioni, nondimeno ci sembra che la più realistica sia quella che registra un miglioramento della performance dell'organizzazione riconducibile sia all'entrata "a regime" dei precedenti aggiornamenti tecnologici sia ad una maggiore efficienza nell'uso degli strumenti organizzativi e gestionali.

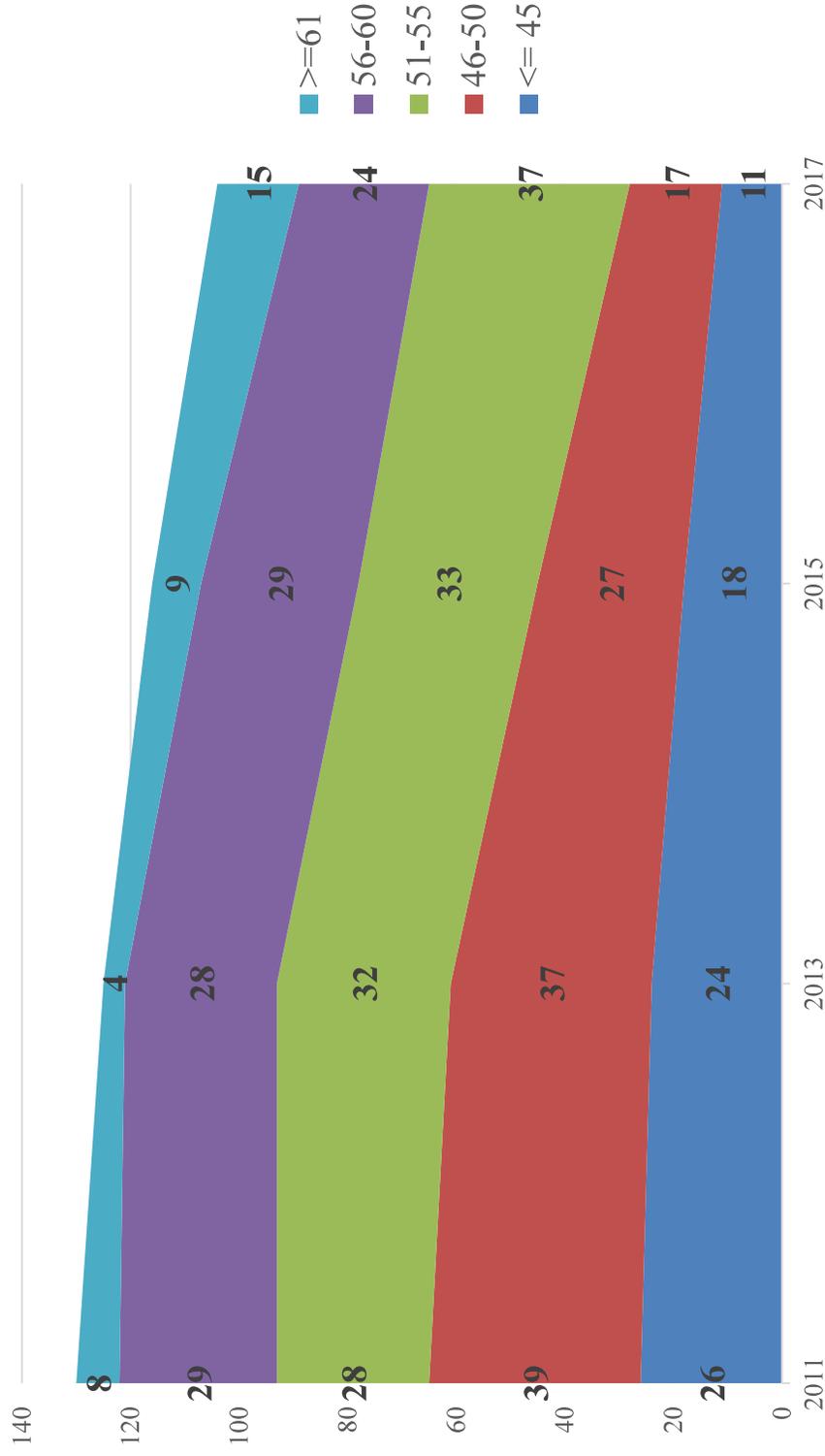
Resta da vagliare/comprendere le ripercussioni di tali risultati sul "clima aziendale"

# Le risorse della Camera di Commercio oggi e nel passato



*Per proseguire*

Composizione dei dipendenti della Camera di Commercio per classe di età (num. 2011-2017)





# Le risorse della Camera di Commercio oggi e nel passato



Università di Genova  
Scuola Politecnica

Sul versante dell'età, la suddivisione per classi mostra come i “cinquantenni” siano ora la componente dominante mentre nel 2011 i dipendenti con meno di cinquanta anni rappresentavano il 50% delle risorse della Camera.

Le trasformazioni nella composizione dei dipendenti suggeriscono il potenziale insorgere di perdita di competenze e del contestuale problema della loro riproduzione; inoltre, connessi a tali aspetti, possono insorgere possibili problemi relativi alla trasformazione/modifica della cultura dell'Ente nonché, ad essa collegata, ad eventuali implicazioni sul versante di motivazioni e/o incentivi.



# Lavorare in Camera di Commercio oggi e nel passato Oggi, 2017



Università di Genova  
Scuola Politecnica

In continuità con le indagini precedenti (2011-2015) il questionario organizzato in sezioni comprende diverse domande (complessivamente 55); ad ogni domanda l'intervistato risponde con una valutazione qualitativa. La “scala Likert” utilizzata per le elaborazioni identifica con “1” il valore minimo –cioè “totale disaccordo” - e con “7” il valore massimo –cioè “totale accordo” - (in appendice le note metodologiche).

L'articolazione se da un lato consente un livello di dettaglio elevato dall'altro rende palese l'esigenza di una riagggregazione utile ad una visione d'insieme ed alla definizione di indicatori di sintesi.

# Lavorare in Camera di Commercio oggi e nel passato Oggi, 2017



La riaggregazione si incentra su 5 *foci* che concorrono a definire con un unico valore la qualità del clima del lavoro in camera di commercio. Le dimensioni della relazione fra dipendente ed organizzazione prese in considerazione sono:

- i. La dimensione della “vivibilità” del luogo di lavoro - coniuga la percezione della sicurezza del luogo di lavoro con la confortevolezza dell’ambiente, ad includere anche il livello di stress.
- ii. La dimensione “verticale” – raccoglie le valutazioni sull’azione della gerarchia e sulle implicazioni che questa ha per i dipendenti –dal sostegno all’attività di questi ultimi ed alle loro potenzialità al grado di equità percepita-.

# Lavorare in Camera di Commercio oggi e nel passato Oggi, 2017



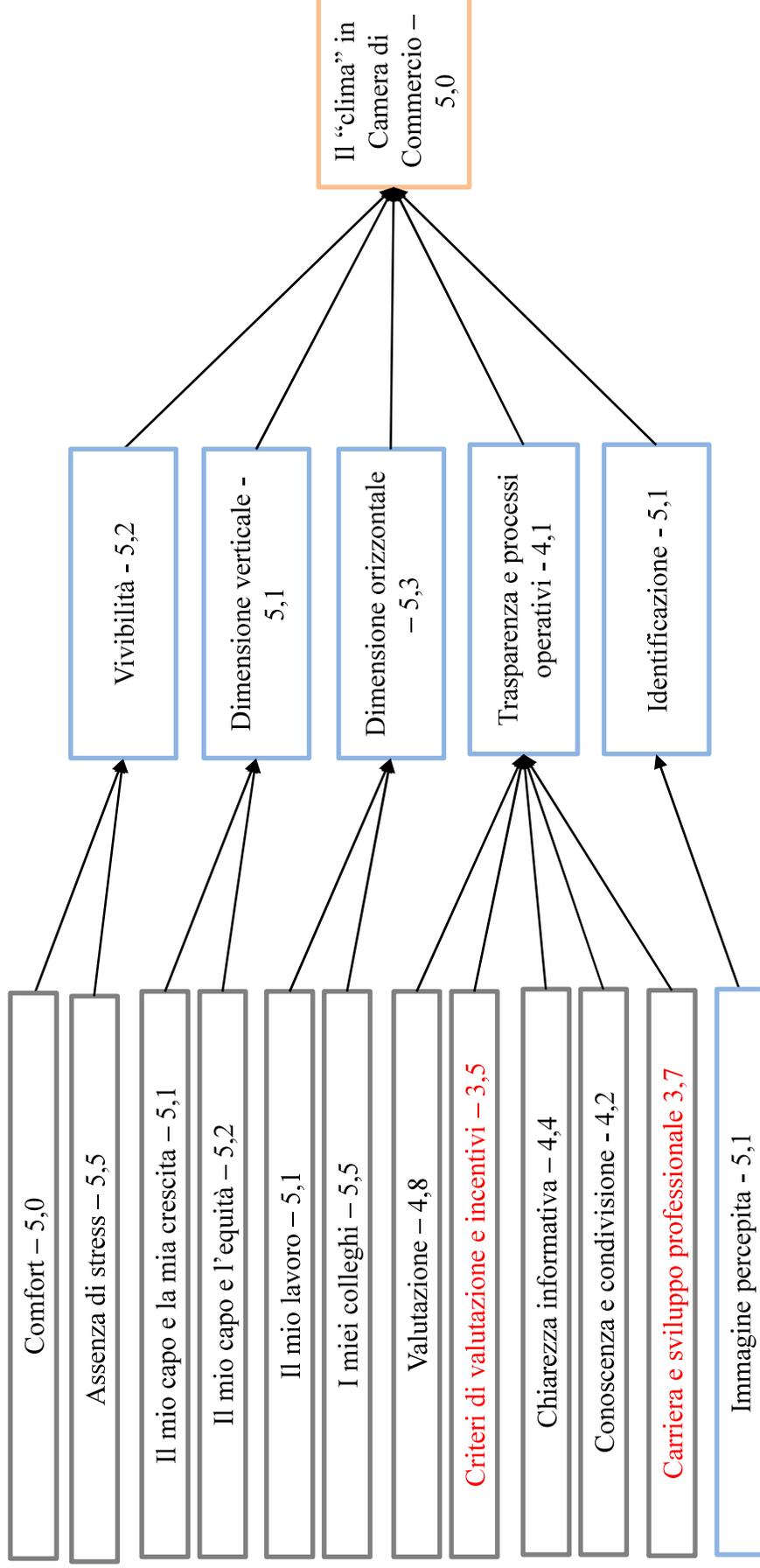
- iii. La dimensione “orizzontale” – rispecchia in termini puntuali la divisione del lavoro -ed i suoi contenuti- e le relazioni con i colleghi.
- iv. La dimensione dei “processi” – l’attenzione è rivolta ai meccanismi operativi ed alla trasparenza –dalla condivisione delle informazioni alle regole che presiedono alla valutazione delle prestazioni-
- v. La dimensione “identitaria” – vuole cogliere l’attrattività dell’organizzazione rispetto al contesto cittadino e, quindi, l’ipotizzato allineamento degli obiettivi fra membri ed organizzazione.



# Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti *Oggi, 2017*



Università di Genova  
Scuola Politecnica





# Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti *Oggi, 2017*



Università di Genova  
Scuola Politecnica

Per il 2017 la visione d'insieme del “lavorare in Camera di Commercio” appare soddisfacente, il valore soglia (4) che discrimina fra il gradimento dell’ambito lavorativo e l’insoddisfazione per esso è complessivamente superato (l’indicatore sintetico è pari a 5).

Anche a livello delle dimensioni le valutazioni risultano soddisfacenti oltre che positive, tutte superiori a 5 ad esclusione della dimensione della “trasparenza e dei processi operativi” ove il valore risulta pari a 4,1.



# Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti *Oggi, 2017*



Università di Genova  
Scuola Politecnica

Pur consapevoli che risultati soddisfacenti possano e debbano indurre riflessioni sul loro miglioramento - secondo l'approccio del *continuous improvement*- nondimeno si preferisce focalizzare l'attenzione sugli aspetti critici –o potenzialmente critici-.

Comunque limitati, gli scostamenti nell'intorno del valore di soglia per la dimensione di “trasparenza e processi operativi” sono dovuti a due aspetti:

- a. “criteri di valutazione e incentivi” (3,5)
- b. “carriera e sviluppo professionale” (3,7)

# Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti *Oggi, 2017*



- a. I “criteri di valutazione e incentivi” (3,5) – le domande che hanno concorso a determinare il valore sono “I criteri con cui si valutano le persone sono equi e trasparenti” (3,44) e “Gli incentivi economici sono distribuiti sulla base dell’efficacia delle prestazioni” (3,50). Il dubbio, pur contenuto, che la gerarchia nel suo insieme possa “essere di parte” rappresenta un segnale che non deve essere trascurato anche se, a parziale tara, occorre evidenziare come all’affermazione “Ritengo di essere valutato adeguatamente” corrisponda una valutazione positiva (4,8).

# Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti *Oggi, 2017*



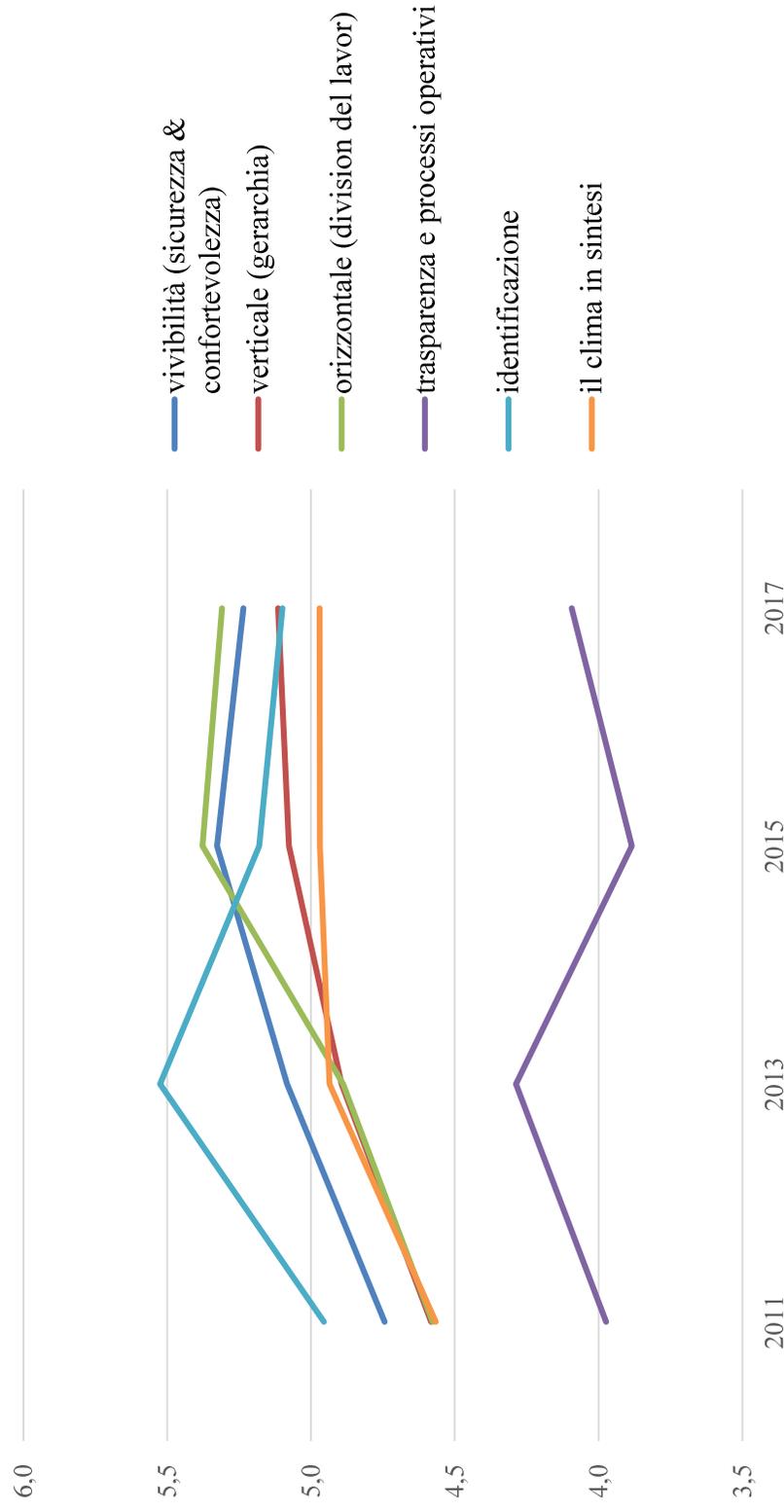
- b. La “carriera e sviluppo professionale” (3,7) – le asserzioni su cui concordare o meno sono in questo caso “Ritengo di contare nell’organizzazione” (4,21) e l’adeguatezza del “Livello di interventi necessario a migliorare la formazione e l’aggiornamento del personale” (3,21). Il contrasto fra le due valutazioni palesa il confronto fra l’attesa associata all’autostima con la disattesa di un mancato o limitato investimento dell’Ente su di sé.

In entrambe le situazioni un aiuto a comprendere la generalizzabilità o meno delle medie può essere offerto dal confronto storico nonché dalle eventuali polarizzazioni dovute a genere ed età.

# Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti *Da ieri ad oggi, 2011-2017*



Il clima e le sue dimensioni - 2011-2017





# Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti *Da ieri ad oggi, 2011-2017*



Università di Genova  
Scuola Politecnica

Il raffronto con le precedenti rilevazioni sul clima organizzativo offre diversi spunti. Premesso che i valori al 2017 sono tutti superiori ai corrispondenti dati per il 2011, ciò che merita attenzione sono i percorsi –intesi come mutamenti di percezione- che hanno portato al quadro attuale. Alla linearità delle dimensioni “gerarchia” (crescente) e “identificazione” (decescente dal 2013) corrispondono valutazioni altalenanti per le altre dimensioni, in particolare per “identificazione” e, soprattutto, per “trasparenza e processi operativi” .



# Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti *Da ieri ad oggi, 2011-2017*



Università di Genova  
Scuola Politecnica

Nel caso di identificazione –che, comunque, è più che soddisfacente (5,1)- incide una minor condivisione sulla “positività dell’essere camerale” ed il minor consenso su “operato e valori dell’organizzazione” .

Per quanto concerne “trasparenza e processi operativi”, le affermazioni su cui è più palese la critica riguardano:

- \* “Criteri di valutazione e incentivi” che, pur altalenante, non raggiunge mai il valore di soglia (nel periodo 2011-2017 registra nelle quattro rilevazioni 3,4; 3,9; 3,2; e 3,5);

# Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti *Da ieri ad oggi, 2011-2017*



- \* “Carriera e sviluppo professionale, ove in particolare il “Livello di interventi necessario a migliorare la formazione e l’aggiornamento del personale” appare inferiore alle attese (i valori sono rispettivamente pari a 3,4; 3,5; 3,3; 3,2)

Nelle valutazioni “storiche” è quindi possibile leggere in termini interdipendenti parziali «disattese» sia per il presente (valutazione ed incentivi) sia per il futuro (formazione e, implicitamente, carriera).

## Età e genere – racconti di parte?



Fra le affermazioni contenute nel questionario otto concernevano il tema delle discriminazioni –da quella di genere a quelle sull’età passando dalla religione alla politica-.

La visione d’insieme sul tema della discrezionalità evidenzia come la Camera di Commercio sia percepita come una “zona franca” di civiltà -nel contesto attuale la media indica un valore pari a 6,4 su 7-; nondimeno se l’attenzione viene rivolta alle singole forme di discriminazione emerge come due affermazioni –“La mia identità di genere costituisce un ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro” e “La mia età costituisce un ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro” - offrano consenso meno unanime.

## Età e genere – racconti di parte?



Ricordando che la condivisione delle affermazioni concerne la “percezione soggettiva” e che le medie testimoniano valori soddisfacenti occorre, in ogni modo, porre all’attenzione le differenti valutazioni che caratterizzano la componente femminile rispetto a quella maschile nonché l’articolazione del vissuto dei dipendenti in relazione alla loro età.

Nello specifico, a fronte della media rilevata per l’insieme delle discriminazioni restanti – pari a 6,8-, l’affermazione legata al genere registra un consenso pari 5,5 e quella relativa all’età un consenso pari a 5,7.

# Età e genere – racconti di parte?

## *Il racconto del genere*



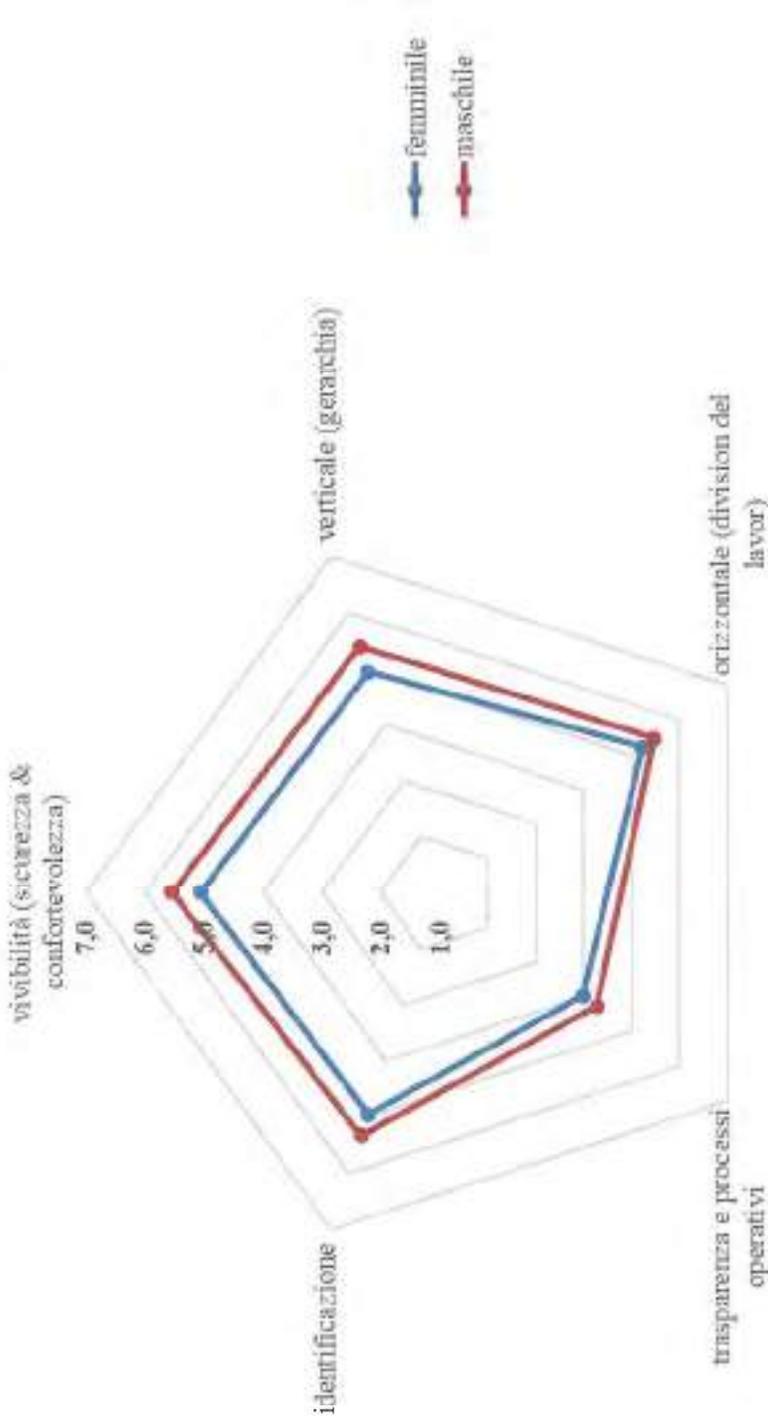
Nel caso del genere, la componente femminile mostra di esser più critica –o meno allineata- rispetto alla percezione del clima dell’organizzazione; nel 2017 non solo la valutazione del clima declinata al femminile (4,8) è complessivamente inferiore a quella espressa dalla componente maschile (5,2) ma i valori relativi ad ogni dimensione risultano inferiori a quelli rilevati per la componente maschile; in altri termini la percezione dell’operare di una discriminante di genere trova conferma nella valutazione delle singole dimensioni.

# Età e genere – racconti di parte?

## *Il racconto del genere*



le dimensioni della qualità del clima declinate al femminile ed al maschile - 2017



# Età e genere – racconti di parte?

## *Il racconto del genere*



L'evoluzione del diverso “sentire” fra donne e uomini è resa palese dal confronto dei trend nelle quattro rilevazioni, con il 2017 la forbice diventa massima.

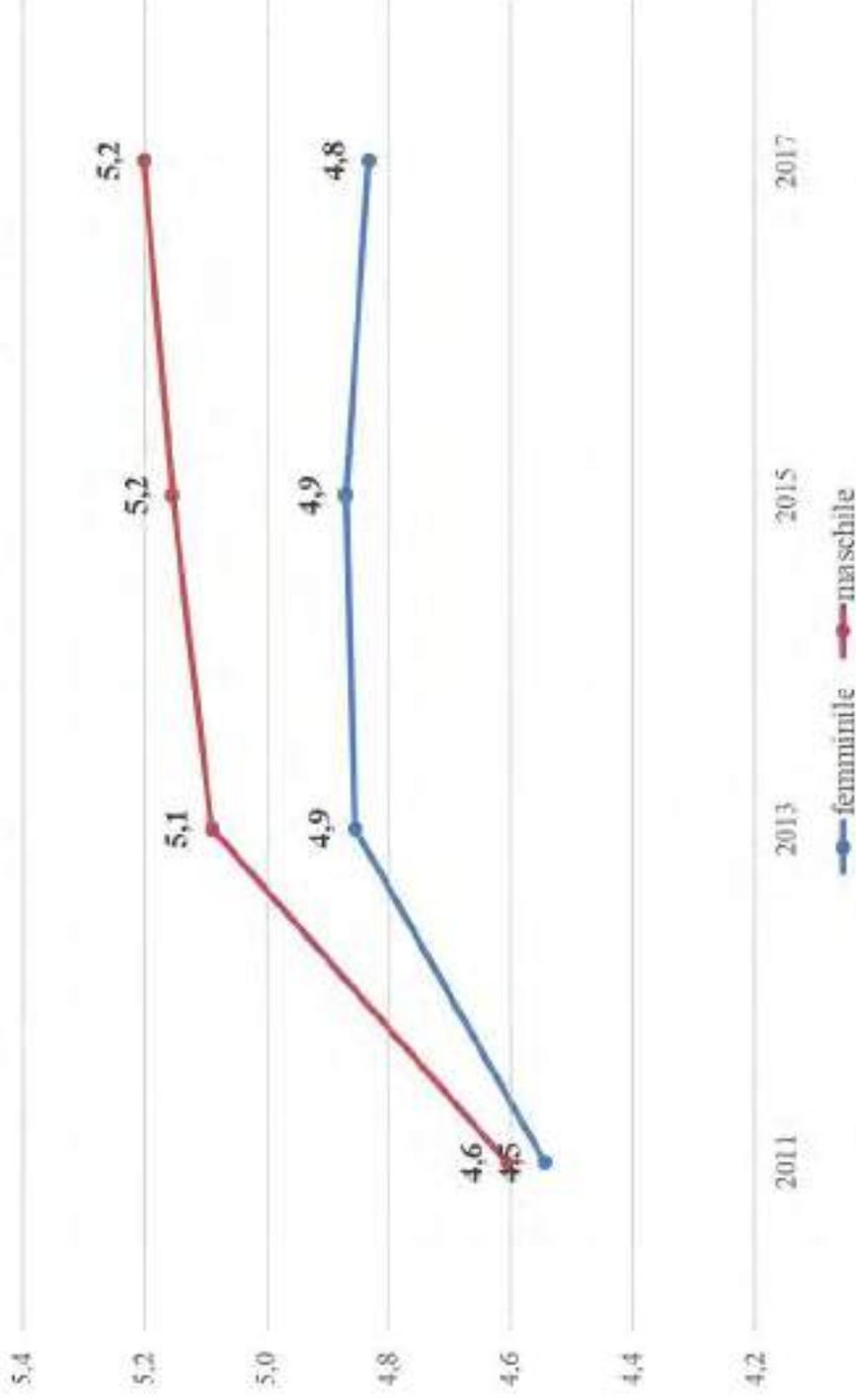
La valutazione della positività del clima –comunque sempre soddisfacente- risulta nel 2017 pari a 5,2 per gli uomini e solo pari a 4,8 per le donne (lo scostamento è 0,4), mentre nel 2011 i valori erano rispettivamente pari a 4,6 e 4,5 (e lo scostamento pari a 0,1).

# Età e genere – racconti di parte?

## *Il racconto del genere*



il clima organizzativo al femminile ed al maschile - 2011-2017



# Età e genere – racconti di parte?

## *Il racconto del genere*



Le dimensioni ove lo iato è maggiore -o riveste maggior rilevanza- sono quelle relative alla “vivibilità” ed alla “trasparenza e processi operativi”.

- Nel caso della vivibilità i valori evidenziano il divergere delle percezioni ove alla contenuta ma costante crescita per gli uomini nelle quattro rilevazioni corrisponde l’inversione della componente femminile che nel 2017 cala rispetto al 2015 (da 5,3 a 5,1).

# Età e genere – racconti di parte?

## *Il racconto del genere*



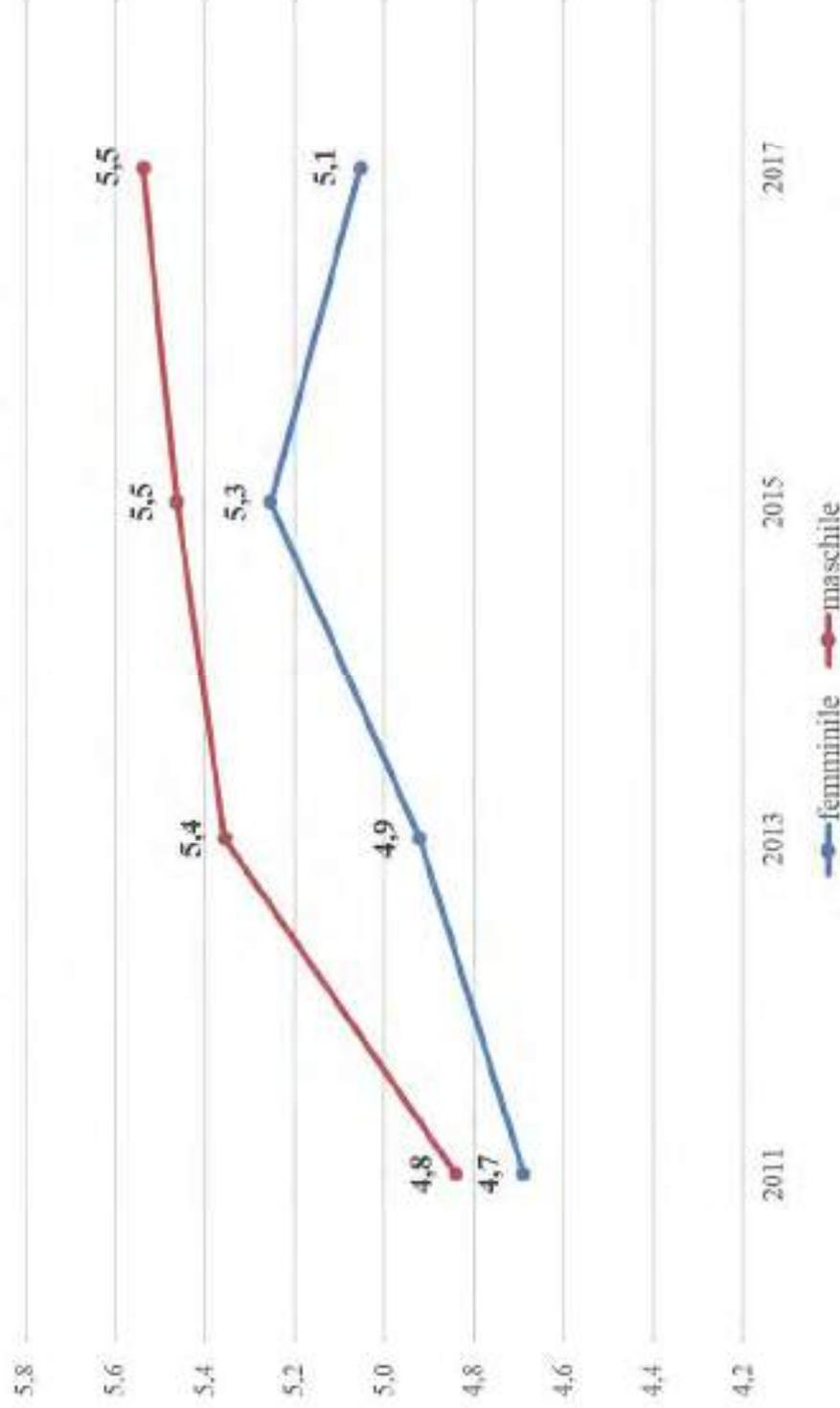
- Nel caso della trasparenza e dei meccanismi operativi il ruolo di una possibile discriminazione di genere per la componente femminile sembra palesarsi maggiormente. Di fatto i valori espressi dalla componente femminile sono costantemente nell'intorno del valore di soglia mentre quelli della componente maschile –pur soggetti ad oscillazioni più marcate- rivelano una maggiore “soddisfazione”.

# Età e genere – racconti di parte?

## *Il racconto del genere*



la vivibilità al femminile ed al maschile - 2011-2017

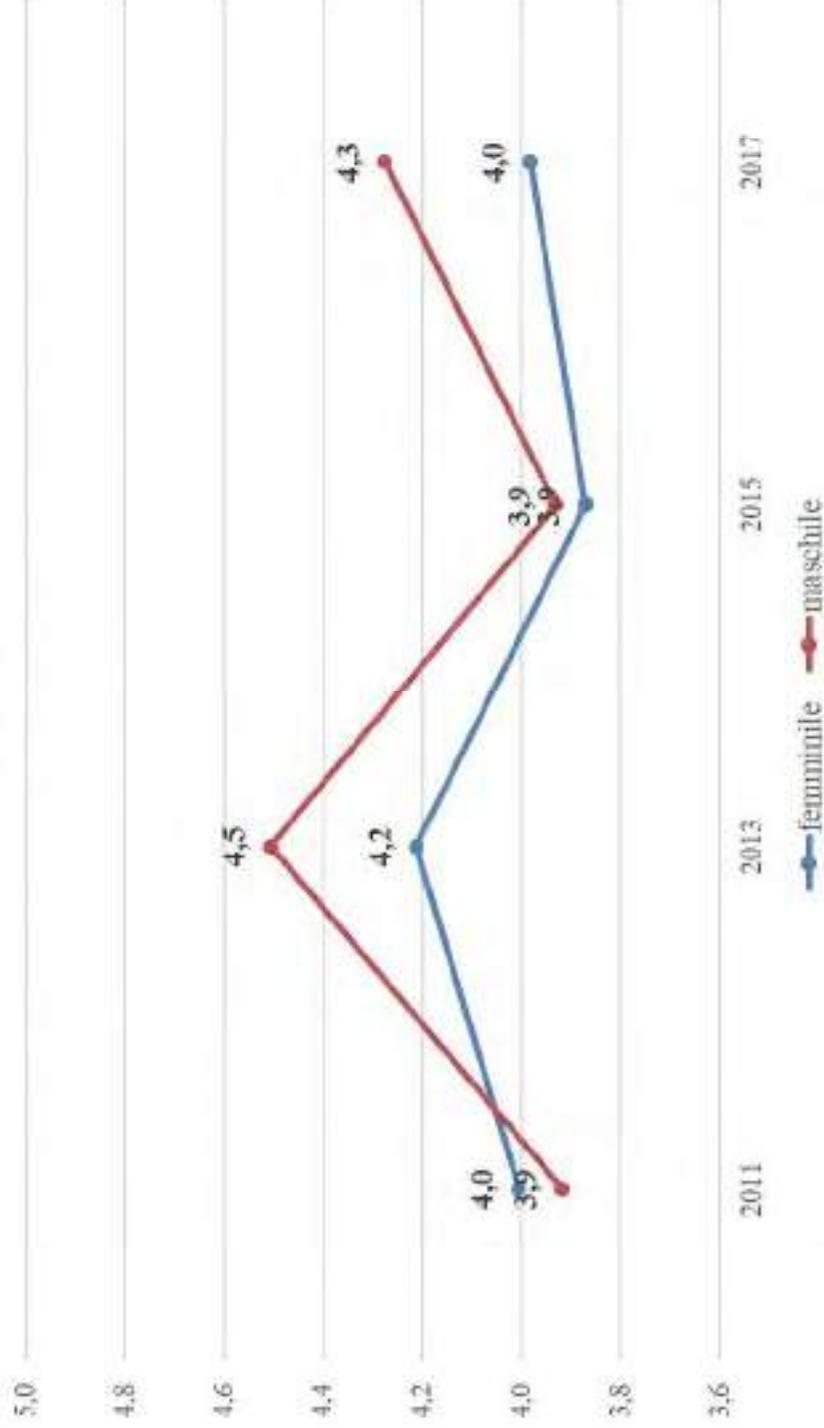


# Età e genere – racconti di parte?

## *Il racconto del genere*



trasparenza e processi operativi al femminile ed al maschile  
- 2011-2017



# Età e genere – racconti di parte?

## *Il racconto dell'età*



Il racconto dell'età è importante per diversi ordini di ragioni nei termini in cui il costante aumento dell'età media chiama in causa aspetti rilevanti della vita di un'organizzazione, dal tema della rigenerazione delle competenze e/o della generazione di nuove, a quello della cultura identitaria a quelli dei percorsi di carriera.

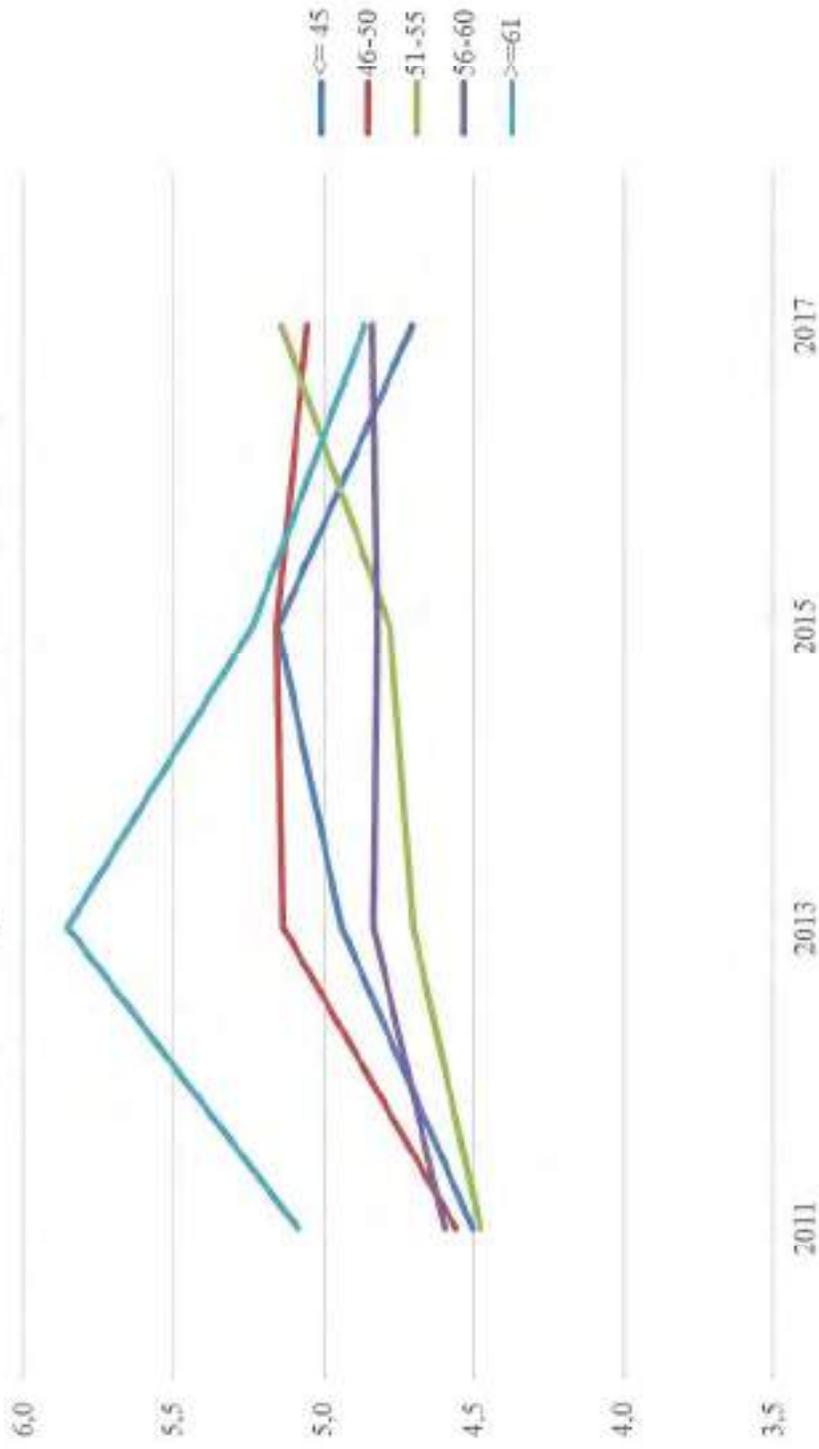
La visione d'insieme del clima mostra orientamenti molto diversi per le singole classi di dipendenti.

# Età e genere – racconti di parte?

## *Il racconto dell'età*



il clima per classe di età - 2011-2017



# Età e genere – racconti di parte?

## *Il racconto dell'età*



- Spiccano:
- da un lato il trend fortemente negativo degli “over 60” –da 5,9 nel 2013 scendono a 4,9- e quello più contenuto degli “under 45” –da 5,2 nel 2015 scendono a 4,7 nel 2017- e,
  - dall’altro la tendenza positiva della fascia dei dipendenti fra i 51 ed i 55 anni –lentamente ma in modo costante salgono da 4,5 nel 2011 a 5,1 nel 2017-.
  - Le ultime due fasce –“46-50” e “55-60” - rimangono fondamentalmente stazionarie.

# Età e genere – racconti di parte?

## *Il racconto dell'età*



Non è improponibile leggere nella percezione complessiva del clima dell'organizzazione le “attese” di carriera e/o professionali della fascia centrale e le “disattese” delle fasce estreme ove gli scenari futuri vanno progressivamente scemando per i più anziani o apparire nebulosi per i più giovani in ragione del “non sviluppo” dell'Ente.

# Età e genere – racconti di parte?

## *Il racconto dell'età*



Le conferme più puntuali di una –seppur piccola- perdita di «diversità» sono offerte dai riscontri per le variabili «Identificazione» e «Trasparenza e meccanismi operativi».

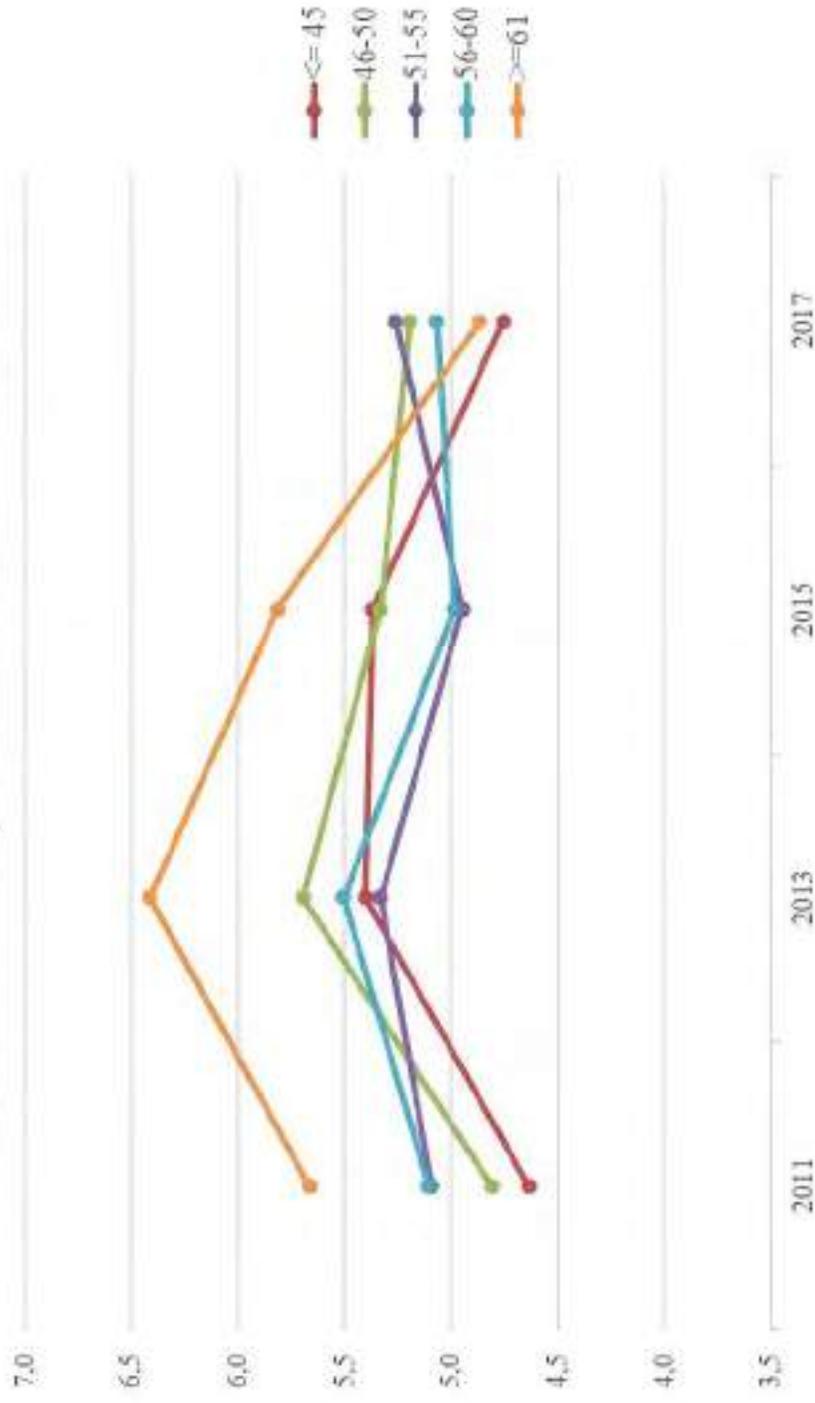
Nel caso dell'identificazione sia i più anziani sia i più giovani tendono ad identificarsi sempre meno con l'Ente; gli unici che mostrano di attribuire maggior valore all'identità camerale sono i cinquantenni –in particolare quelli fra i 51 ed i 55 anni.

Nel caso della trasparenza le perplessità emergono in modo netto. Se si escludono le due fasce dei cinquantenni, le altre fasce manifestano la propria critica con un livello di condivisione che rimane inferiore alla soglia del 4.

# Età e genere – racconti di parte? *Il racconto dell'età*



identificazione per classe di età - 2011-2017

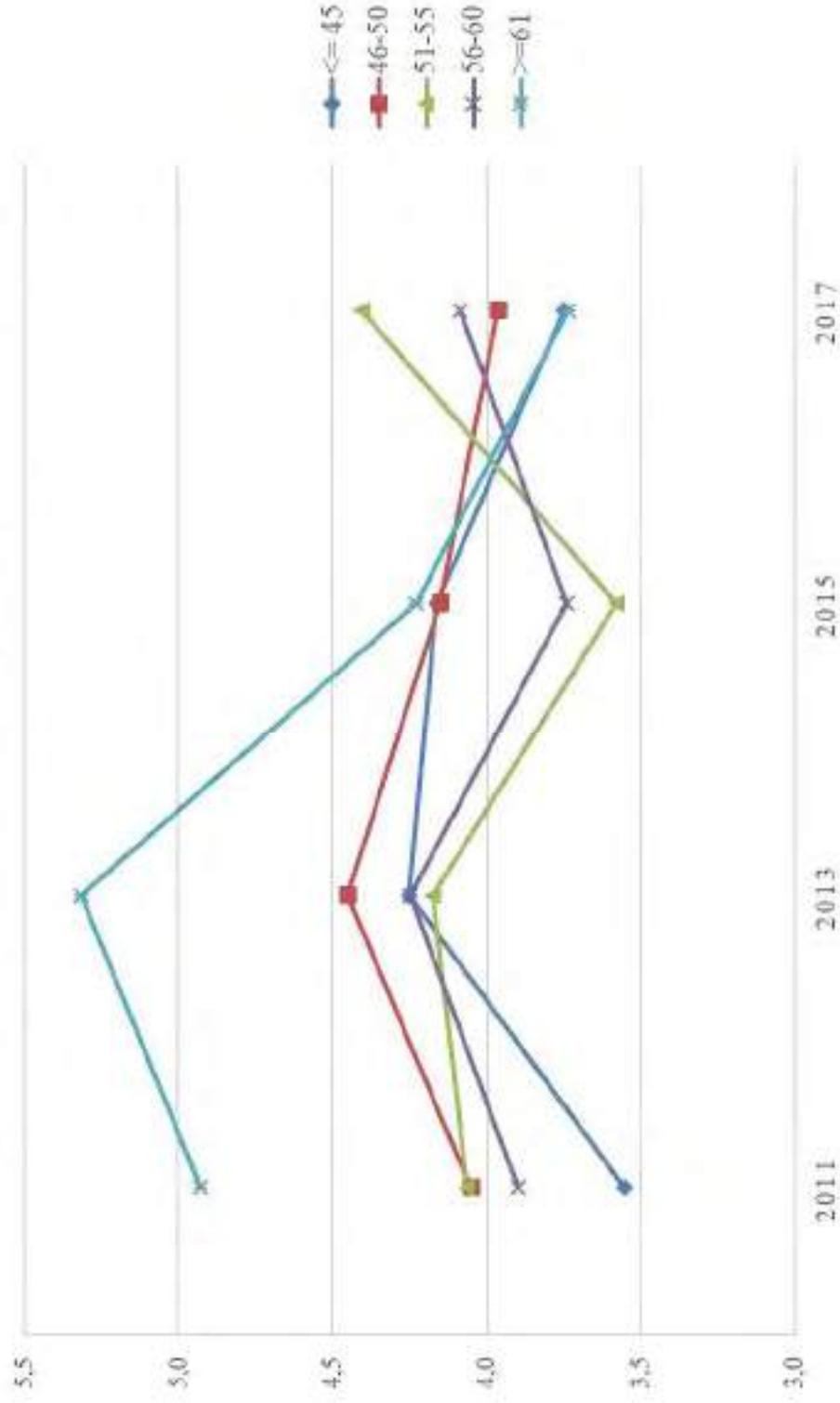


# Età e genere – racconti di parte?

## *Il racconto dell'età*



trasparenza e processi operativi per classe di età - 2011-2017



# Considerazioni di sintesi



L'analisi di “clima” di un'organizzazione consegue alla convinzione che ciò che favorisce lo svolgersi delle attività al suo interno favorisca in ultima istanza l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione.

Nell'esprimere le proprie impressioni/valutazioni sulla vita lavorativa in Camera ognuno confronta implicitamente le proprie attese/disattese associate al lavorare anche con il proprio “vissuto” extra-lavorativo.

L'indagine 2017 -partendo dal quadro generale- si è soffermata su due aspetti specifici della persona: la sua età e la sua appartenenza di genere.

# Considerazioni di sintesi



La valutazione del “clima organizzativo” in Camera di Commercio è “doppiamente” positivo:

- perché il valore di sintesi è pari a 5 (gli estremi della valutazione sono 1 e 7 e la soglia per il positivo/negativo è 4)
- perché ciò consegue a sei anni in cui l’organico si è ridotto di circa il 20% pur mantenendo un volume di attività uguale se non superiore e, inoltre, l’età media dei dipendenti è passata da 50, 8 anni a 53,5 anni.

L’esplicito miglioramento della performance dell’organizzazione è riconducibile sia all’entrata “a regime” dei precedenti aggiornamenti tecnologici sia ad una maggiore efficienza nell’uso degli strumenti organizzativi e gestionali.

# Considerazioni di sintesi



Segnali di criticità –seppur deboli- sono associabili alla dimensione “trasparenza e meccanismi operativi”, in ragione di un minor consenso sulle affermazioni “I criteri con cui si valutano le persone sono equi e trasparenti” (3,44) e “Gli incentivi economici sono distribuiti sulla base dell’efficacia delle prestazioni” (3,50).

Il dubbio, pur contenuto, che la gerarchia nel suo insieme possa “essere di parte” rappresenta un segnale che non deve essere trascurato anche se, a parziale tara, occorre evidenziare come all’affermazione “Ritengo di essere valutato adeguatamente” corrisponda una valutazione positiva (4,8).



# Considerazioni di sintesi



Università di Genova  
Scuola Politecnica

La seconda criticità riguarda l'adeguatezza del  
“Livello di interventi necessario a migliorare la  
formazione e l'aggiornamento del personale” (3,21)  
che potrebbe alimentare la disattesa per un mancato  
o limitato investimento dell'Ente sui dipendenti.

# Considerazioni di sintesi



Il raffronto con le precedenti rilevazioni sul clima organizzativo evidenzia come i valori al 2017 siano tutti superiori ai corrispondenti dati per il 2011. Nondimeno la dimensione “identificazione” (decrecente dal 2013) e, soprattutto, “trasparenza e processi operativi” sollecitano attenzione. L’evoluzione delle valutazioni “storiche” suggerisce parziali «disattese» sia per il presente (valutazione ed incentivi) sia per il futuro (formazione e, implicitamente, carriera).

# Considerazioni di sintesi



Nel caso del genere, la componente femminile mostra di esser più critica –o meno allineata- rispetto alla percezione del clima dell’organizzazione; a prescindere dalla dimensione presa in considerazione le valutazioni risultano sempre inferiori a quelle rilevate per la componente maschile; in altri termini la percezione dell’operare di una discriminante di genere è tutt’altro che remota.

In particolare, nel caso della trasparenza e dei meccanismi operativi i valori espressi dalla componente femminile sono costantemente nell’intorno del valore di soglia positivo/negativo mentre quelli della componente maschile – pur soggetti ad oscillazioni più marcate- rivelano una maggiore “soddisfazione”.

# Considerazioni di sintesi



Nel caso delle fasce di età la lettura della percezione complessiva del clima dell'organizzazione testimonia sia la presenza di “attese” di carriera e/o professionali circoscritte alla fascia centrale sia le “disattese” delle fasce estreme ove gli scenari futuri vanno progressivamente scemando per i più anziani o apparire nebulosi per i più giovani in ragione del “non sviluppo” dell'Ente.

# Considerazioni di sintesi



In particolare, facendo riferimento alle dimensioni più significative:

- Nel caso dell'identificazione sia i più anziani sia i più giovani tendono ad identificarsi sempre meno con l'Ente; gli unici che mostrano di attribuire maggior valore all'identità camerale sono i cinquantenni –in particolare quelli fra i 51 ed i 55 anni.
- Nel caso della trasparenza le perplessità emergono in modo netto. Se si escludono le due fasce dei cinquantenni, le altre fasce manifestano la propria critica con un livello di condivisione che rimane inferiore alla soglia del 4.

# Obiettivo strategico: 1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2020, del pro

**Durata** 2017 - 2020

**Area Strategica**

8) Efficacia, efficienza, economicità

**Descrizione**

1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2020, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Variazione costi di personale	$(\text{Oneri del personale}(t) - \text{Oneri del personale}(t-1)) / \text{Oneri del personale}(t-1) * 100$	25	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
Variazione costi di funzionamento	$(\text{Oneri di funzionamento}(t) - \text{Oneri di funzionamento}(t-1)) / \text{Oneri di funzionamento}(t-1) * 100$	25	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
Variazione costi interventi economici	$(\text{Interventi economici}(t) - \text{Interventi economici}(t-1)) / \text{Interventi economici}(t-1) * 100$	25	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
n. iniziative introdotte ai fini di dare prosecuzione alla fase sperimentale di misurazione della qualità dei servizi	n. iniziative introdotte ai fini di dare prosecuzione alla fase sperimentale di misurazione della qualità dei servizi	25	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---

# Obiettivo strategico: 2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo

**Durata** 2017 - 2020

**Area Strategica**  
7) Infrastrutture

**Descrizione**

2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera e delle situazioni emergenziali che hanno interessato il territorio

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Eventi promozionali in campo infrastrutturale	Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno	33,33	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
tasso di evasione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali rispetto alle richieste di assistenza ricevute da imprese ricadenti nel Ponente e nella Valpocevera e "zona rossa"	n. istanze telematiche Albo gestori Ambientali evase relative a imprese ricadenti nel Ponente e nella Valpocevera e "zona rossa"/n. di richieste di assistenza ricevute da imprese ricadenti nel Ponente e nella Valpocevera e "zona rossa" per l'evasione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali *100	33,33	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri su "Decreto Genova"	n. riunioni/tavoli/incontri su "Decreto Genova" a cui si è partecipato in rappresentanza dell'Ente	33,34	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---

# Obiettivo strategico: 3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2020 e

**Durata** 2017 - 2020

## Area Strategica

6) Cultura, turismo e territori

### Descrizione

3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2020 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse

### KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	14,29	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
N. atti (delibere comunicazioni determinate) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	N. atti (delibere comunicazioni determinate) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	14,29	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
Interventi economici e nuovi investimenti finanziari per impresa attiva	Interventi economici + Nuovi investimenti (finanziari)/Imprese attive	14,29	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
n. incontri del tavolo di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è partecipato nell'anno	n. incontri del tavolo di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è partecipato nell'anno	14,29	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
n. iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi pubblicati nell'anno	n. iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi pubblicati nell'anno	14,29	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
Attività inerente al Progetto di sistema "turismo" (n. riunioni/incontri/corsi)	n. riunioni/incontri/corsi inerenti al Progetto di sistema "turismo"	14,29	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
N. atti connessi all'avvio del Progetto di sistema "turismo" (delibere/determinate)	N. atti connessi all'avvio del Progetto di sistema "turismo" (delibere/determinate)	14,26	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---

# Obiettivo strategico: 4 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizza

Durata 2017 - 2020

## Area Strategica

1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

## Descrizione

4 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.

## KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	33,33	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	33,33	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
n. atti sulla gestione dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1	n. atti sulla gestione dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1	33,34	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---

# Obiettivo strategico: 5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini asso

**Durata** 2017 - 2020

## Area Strategica

1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

## Descrizione

5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto

## KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento/Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno*100	12,5	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno/Pratiche telematiche evase nell'anno	12,5	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno/Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno*100	12,5	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
Cosituizione operativa dell'Ocri entro il (termini di legge)	Data di Cosituizione operativa dell'Ocri	12,5	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
Attività connessa all'operatività dell'Ocri (riunioni/corsi/incontri)	n. riunioni/corsi/incontr connessi all'operatività dell'Ocri	12,5	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
N. atti connessi all'operatività dell'Ocri (delibere/determine)	N. atti connessi all'operatività dell'Ocri (delibere/determine)	12,5	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
Inserimento nella procedura SARI delle schede informative inerenti a n. attività riferite al Settore Abilitazioni speciali	n. attività riferite al Settore Abilitazioni speciali per cui si sono inserite nella procedura SARI le schede informative	12,5	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione	Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di commercio nell'anno/Imprese attive	12,5	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---

# Obiettivo strategico: 6 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di c

**Durata** 2017 - 2020

## Area Strategica

8) Efficacia, efficienza, economicità

## Descrizione

6 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.

## KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali	Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali/Plafond di spesa per Organi collegiali nell'anno	14,29	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
Rispetto Budget di spesa per spese di Missione	Costi sostenuti nell'anno per Missioni/Plafond di spesa per Missioni per l'anno	14,29	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi	Costi sostenuti nell'anno per Autoveicoli e Taxi/Plafond di spesa per Autoveicoli e Taxi per l'anno	14,29	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza	Costi sostenuti nell'anno per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza/Plafond di spesa per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza per l'anno	14,29	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili	Costi sostenuti nell'anno per Manutenzione Immobili/Plafond di spesa per Manutenzione Immobili per l'anno	14,29	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
Rispetto del Budget Studi e Consulenze	Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze/Plafond di spesa per Studi/consulenze per l'anno	14,29	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
tempestività nei pagamenti	somma dei gg effettivi intercorrenti dalla data effettiva di scadenza della fattura e la data di pagamento moltiplicadola per l'importo dovuto/somma degli importi fatture pagati nel periodo di riferimento	14,26	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---

# Obiettivo strategico: 7 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle ini

**Durata** 2017 - 2020

**Area Strategica**  
3) Credito e finanza

## Descrizione

7 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

## KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
n di report di monitoraggio prodotti nell'anno per ogni Bando/segnalazione danni eventi calamitosi	n totale di report di monitoraggio prodotti nell'anno relativi ai Bandi/segnalazione danni eventi calamitosi/n Bandi/segnalazione danni eventi calamitosi lavorati nell'anno	33,33	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
n, azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)	n, azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)	33,33	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	33,34	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---

# Obiettivo strategico: 8 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali c

Durata 2017 - 2020

## Area Strategica

4) Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy

## Descrizione

8 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese

## KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione nell'anno	33,33	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
attività di scouting progetto "preparazione pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I." - profilazione imprese da coinvolgere entro il	data ultima di profilazione imprese da coinvolgere nel progetto "preparazione pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I."	33,33	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
n. ore medie formazione personale dedicato progetto "preparazione pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I."	Somma del n. ore di formazione (in web conference) svolte da tutti i funzionari camerali dedicati al progetto "preparazione pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I."/Numero dei funzionari camerali dedicati al progetto "preparazione pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I."	33,34	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---

# Obiettivo strategico: 9. Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione d

Durata 2017 - 2020

## Area Strategica

2) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese

## Descrizione

9. Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma

## KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro	Numero di studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola/Lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)	50	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---
Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno	Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno	50	---	Anno: 2020 --- Anno: 2021 --- Anno: 2022 ---

# Obiettivo operativo: 1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2020, del pro

**Durata** 2020 - 2020

**Area Strategica**

8) Efficacia, efficienza, economicità

**Obiettivo Strategico**

1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2020, del pro

**Descrizione**

1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2020, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Variazione costi di funzionamento	$(\text{Oneri di funzionamento}(t) - \text{Oneri di funzionamento}(t-1)) / \text{Oneri di funzionamento}(t-1) * 100$	25	---	---
Variazione costi di personale	$(\text{Oneri del personale}(t) - \text{Oneri del personale}(t-1)) / \text{Oneri del personale}(t-1) * 100$	25	---	---
Variazione costi interventi economici	$(\text{Interventi economici}(t) - \text{Interventi economici}(t-1)) / \text{Interventi economici}(t-1) * 100$	25	---	---
n. iniziative introdotte ai fini di dare prosecuzione alla fase sperimentale di misurazione della qualità dei servizi	n. iniziative introdotte ai fini di dare prosecuzione alla fase sperimentale di misurazione della qualità dei servizi	25	---	---

# Obiettivo operativo: 2. Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo

**Durata** 2020 - 2020

**Area Strategica**  
7) Infrastrutture

**Obiettivo Strategico**  
2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo

**Descrizione**  
2. Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera e delle situazioni emergenziali che hanno interessato il territorio

## KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Eventi promozionali in campo infrastrutturale	Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno	33,33	---	---
tasso di evasione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali rispetto alle richieste di assistenza ricevute da imprese ricadenti nel Ponente e nella Valpocevera e "zona rossa"	n. istanze telematiche Albo gestori Ambientali evase relative a imprese ricadenti nel Ponente e nella Valpocevera e "zona rossa"/n. di richieste di assistenza ricevute da imprese ricadenti nel Ponente e nella Valpocevera e "zona rossa" per l'evasione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali *100	33,33	---	---
Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri su "Decreto Genova"	n. riunioni/tavoli/incontri su "Decreto Genova" a cui si è partecipato in rappresentanza dell'Ente	33,34	---	---

# Obiettivo operativo: 3. Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2020 e

**Durata** 2020 - 2020

**Area Strategica**

6) Cultura, turismo e territori

**Obiettivo Strategico**

3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2020 e

**Descrizione**

3. Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2020 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	14,29	---	---
N. atti (delibere comunicazioni determinate) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	N. atti (delibere comunicazioni determinate) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	14,29	---	---
Interventi economici e nuovi investimenti finanziari per impresa attiva	Interventi economici + Nuovi investimenti (finanziari)/Imprese attive	14,29	---	---
n. incontri del tavoli di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è partecipato nell'anno	n. incontri del tavoli di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è partecipato nell'anno	14,29	---	---
n. iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi pubblicati nell'anno	n. iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi pubblicati nell'anno	14,29	---	---
Attività inerente al Progetto di sistema "turismo" (n. riunioni/incontri/corsi)	n. riunioni/incontri/corsi inerenti al Progetto di sistema "turismo"	14,29	---	---
N. atti connessi all'avvio del Progetto di sistema "turismo" (delibere/determinate)	N. atti connessi all'avvio del Progetto di sistema "turismo" (delibere/determinate)	14,26	---	---

# Obiettivo operativo: 4. Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle in

**Durata** 2020 - 2020

## Area Strategica

3) Credito e finanza

## Obiettivo Strategico

7 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle ini

## Descrizione

4. Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

## KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)	n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)	50	---	---
N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	50	---	---

# Obiettivo operativo: 5 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di c

**Durata** 2020 - 2020

**Area Strategica**

8) Efficacia, efficienza, economicità

**Obiettivo Strategico**

6 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di c

**Descrizione**

5 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Rispetto Budget di spesa per spese di Missione	Costi sostenuti nell'anno per Missioni/Plafond di spesa per Missioni per l'anno	14,29	---	---
Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi	Costi sostenuti nell'anno per Autoveicoli e Taxi/Plafond di spesa per Autoveicoli e Taxi per l'anno	14,29	---	---
Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza	Costi sostenuti nell'anno per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza/Plafond di spesa per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza per l'anno	14,29	---	---
Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili	Costi sostenuti nell'anno per Manutenzione Immobili/Plafond di spesa per Manutenzione Immobili per l'anno	14,29	---	---
Rispetto del Budget Studi e Consulenze	Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze/Plafond di spesa per Studi/consulenze per l'anno	14,29	---	---
Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali	Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali/Plafond di spesa per Organi collegiali nell'anno	14,29	---	---
tempestività nei pagamenti	somma dei gg effettivi intercorrenti dalla data effettiva di scadenza della fattura e la data di pagamento moltiplicadola per l'importo dovuto/somma degli importi fatture pagati nel periodo di riferimento	14,26	---	---

# Obiettivo operativo: 6 Formulazione di proposte e predisposizione di atti concernenti la ridefinizione del sistema camer

Durata 2020 - 2020

## Area Strategica

1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

## Obiettivo Strategico

4 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizza

## Descrizione

6 Formulazione di proposte e predisposizione di atti concernenti la ridefinizione del sistema camerale locale nonché la revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.

## KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	33,33	---	---
Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	33,33	---	---
n. atti sulla gestione dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1	n. atti sulla gestione dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1	33,34	---	---

# Obiettivo operativo: 7 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali c

**Durata** 2020 - 2020

## Area Strategica

4) Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy

## Obiettivo Strategico

8 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali c

## Descrizione

7 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese

## KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione nell'anno	33,33	---	---
n. ore medie formazione personale dedicato progetto "preparazione pmi ad affrontare i mercati internazionali: i sunti S.E.I."	Somma del n. ore di formazione (in web conference) svolte da tutti i funzionari camerali dedicati al progetto "preparazione pmi ad affrontare i mercati internazionali: i sunti S.E.I."/Numero dei funzionari camerali dedicati al progetto "preparazione pmi ad affrontare i mercati internazionali: i sunti S.E.I."	33,34	---	---
attività di scouting progetto "preparazione pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I." - profilazione imprese da coinvolgere entro il	data ultima di profilazione imprese da coinvolgere nel progetto "preparazione pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I."	33,33	---	---

# Obiettivo operativo: 8 Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione

Durata 2020 - 2020

## Area Strategica

8) Efficacia, efficienza, economicità

## Obiettivo Strategico

10. Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione

## Descrizione

8 Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni

## KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni	Atti adottati nell'anno da Giunta e Consiglio per grandi Partecipazioni	50	---	---
Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge	Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge	50	---	---

# Obiettivo operativo: 9 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescere

**Durata** 2020 - 2020

## Area Strategica

5) Ricerca e Innovazione

## Obiettivo Strategico

11. Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescere

## Descrizione

9 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)

## KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	33,33	---	---
n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	33,33	---	---
n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	33,34	---	---

# Obiettivo operativo: 10 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2020, del pr

**Durata** 2020 - 2020

**Area Strategica**

8) Efficacia, efficienza, economicità

**Obiettivo Strategico**

1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2020, del pro

**Descrizione**

10 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2020, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Variazione costi di funzionamento	$(\text{Oneri di funzionamento}(t) - \text{Oneri di funzionamento}(t-1)) / \text{Oneri di funzionamento}(t-1) * 100$	25	---	---
Variazione costi di personale	$(\text{Oneri del personale}(t) - \text{Oneri del personale}(t-1)) / \text{Oneri del personale}(t-1) * 100$	25	---	---
Variazione costi interventi economici	$(\text{Interventi economici}(t) - \text{Interventi economici}(t-1)) / \text{Interventi economici}(t-1) * 100$	25	---	---
n. iniziative introdotte ai fini di dare prosecuzione alla fase sperimentale di misurazione della qualità dei servizi	n. iniziative introdotte ai fini di dare prosecuzione alla fase sperimentale di misurazione della qualità dei servizi	25	---	---

# Obiettivo operativo: 11 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione de

Durata 2020 - 2020

## Area Strategica

1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

## Obiettivo Strategico

4 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizza

## Descrizione

11 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza

## KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	50	---	---
Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno n.	Numero Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno n.	50	---	---

# Obiettivo operativo: 12 Formulazione di proposte finalizzate alla revisione dei servizi istituzionali dell'Ente in esito

**Durata** 2020 - 2020

## Area Strategica

1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

## Obiettivo Strategico

4 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizza

## Descrizione

12 Formulazione di proposte finalizzate alla revisione dei servizi istituzionali dell'Ente in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.

## KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	50	---	---
Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	50	---	---

# Obiettivo operativo: 13 Sviluppo della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e alle nuove funzioni attri

**Durata** 2020 - 2020

## Area Strategica

1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

## Obiettivo Strategico

5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini asso

## Descrizione

13 Sviluppo della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e alle nuove funzioni attribuite dalla riforma del sistema camerale A

## KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Incremento delle pratiche SUAP	$(\text{Pratiche Suap nell'anno}(t) - \text{Pratiche Suap nell'anno}(t-1)) / \text{Pratiche Suap nell'anno}(t-1) * 100$	50	---	---
Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap	Incontri con le Amministrazioni per Suap nell'anno	50	---	---

# Obiettivo operativo: 14 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini ass

**Durata** 2020 - 2020

**Area Strategica**

1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

**Obiettivo Strategico**

5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini asso

**Descrizione**

14 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto

**KPI Associati**

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento/Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno*100	12,5	---	---
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno/Pratiche telematiche evase nell'anno	12,5	---	---
Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno/Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno*100	12,5	---	---
Attività connessa all'operatività dell'Ocri (riunioni/corsi/incontri)	n. riunioni/corsi/incontr connessi all'operatività dell'Ocri	12,5	---	---
N. atti connessi all'operatività dell'Ocri (delibere/determine)	N. atti connessi all'operatività dell'Ocri (delibere/determine)	12,5	---	---
Inserimento nella procedura SARI delle schede informative inerenti a n. attività riferite al Settore Abilitazioni speciali	n. attività riferite al Settore Abilitazioni speciali per cui si sono inserite nella procedura SARI le schede informative	12,5	---	---
Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione	Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di commercio nell'anno/Imprese attive	12,5	---	---
Cosituizione operativa dell'Ocri entro il (termini di legge)	Data di Cosituizione operativa dell'Ocri	12,5	---	---

# Obiettivo operativo: 15. Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle i

**Durata** 2020 - 2020

**Area Strategica**  
3) Credito e finanza

**Obiettivo Strategico**  
7 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle ini

**Descrizione**  
15. Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

## KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
n di report di monitoraggio prodotti nell'anno per ogni Bando/segnalazione danni eventi calamitosi	n totale di report di monitoraggio prodotti nell'anno relativi ai Bandi/segnalazione danni eventi calamitosi/n Bandi/segnalazione danni eventi calamitosi lavorati nell'anno	33,33	---	---
n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)	n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)	33,33	---	---
N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito	33,34	---	---

# Obiettivo operativo: 16 Sostegno al processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione del

**Durata** 2020 - 2020

## Area Strategica

2) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese

## Obiettivo Strategico

9. Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione d

## Descrizione

16 Sostegno al processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma

## KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro	Numero di studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola/Lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)	50	---	---
Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno	Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno	50	---	---

# Obiettivo operativo: 17 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accre

**Durata** 2020 - 2020

## Area Strategica

5) Ricerca e Innovazione

## Obiettivo Strategico

11. Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accre

## Descrizione

17 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)

## KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	33,33	---	---
n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	33,33	---	---
n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	33,34	---	---

Area Strategica	Codice obiettivo strategico	Codice obiettivo operativo	Codice azione	AP/PO	Azioni Alta Professionalità/Posizione Organizzativa
5	11	9	1	Galleano	0001 Attività di promozione e comunicazione dei servizi digitali della Camera di commercio e del nuovo Punto Impresa Digitale
6	3	3	2	Galleano	0002 Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto Turismo
8	1	1	3	Galleano	0003 Prosecuzione della fase sperimentale di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction
6	3	3	4	Galleano	0004 Partecipazione ai Tavoli di concertazione per imposta di soggiorno a Genova e nel Tigullio
8	1	1	5	Galleano	0005 Completamento della revisione del sito istituzionale e rilascio della nuova versione
6	3	3	6	Galleano	0006 Monitoraggio delle attività di marketing turistico - istituzionale del Tavolo di Promozione realizzate attraverso l'azienda inHouse
1	4	11	7	Galleano	0007 Aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale
8	1	1	8	Galleano	0008 Monitoraggio periodico del processo di gestione e concessione della sala delle grida del Palazzo della Borsa
8	1	1	9	Galleano	0009 Contenimento costi di funzionamento
6	3	3	10	Carozzi	0010 Realizzazione delle azioni programmate nell'ambito del Progetto FLAG per il 2020
6	3	3	11	Carozzi	0011 Predisposizione della nuova procedura di controllo Focaccia di Recco con il formaggio IGP
6	3	3	12	Carozzi	0012 Promozione del territorio e delle sue eccellenze attraverso la collaborazione e partecipazione a grandi eventi
6	3	3	13	Carozzi	0013 Realizzazione 8^ edizione del Campionato Mondiale del Pesto al mortaio
6	3	3	14	Carozzi	0014 Presentazione della rendicontazione dei progetti europei nei termini previsti
8	1	1	15	Carozzi	0015 Contenimento costi di funzionamento
1	5	14	16	Mercati	0016 Riduzione dei tempi di iscrizione, modifica e cessazione delle posizioni del Registro delle Imprese coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo e in un'ottica di benchmark con realtà camerali comparabili
1	5	13	17	Mercati	0017 SUAP: Sviluppo della rete di relazioni inter-istituzionali relativa alla gestione telematica dello Sportello Unico per le Attività Produttive di cui all'art. 38 della Legge n. 133 del 2008, in un'ottica di rafforzamento dei rapporti con la Regione, i Comuni, i professionisti e le Associazioni imprenditoriali, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo nonché con l'effettivo avvio ed utilizzo operativo delle diverse realtà locali
1	5	14	18	Mercati	0018 Attivazione, implementazione e sviluppo del servizio di informazioni per il pubblico SARI (Supporto Specialistico Registro Imprese) concernente le attività del Registro Imprese
2	9	16	19	Mercati	0019 Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto di sistema Formazione Lavoro
1	5	14	20	Mercati	0020 Adeguamento delle pratiche telematiche alle disposizioni indicate dal nuovo Manuale relativo alle procedure concorsuali
1	4	12	21	Mercati	0021 Riorganizzazione dell'Ufficio in maniera da garantire l'ottimale inserimento dei neo assunti
8	1	10	22	Mercati	0022 Prosecuzione della fase sperimentale di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction
8	1	10	23	Mercati	0023 Contenimento costi di funzionamento
1	5	14	24	Clemente	0024 Gestione e realizzazione delle attività previste dal Progetto, promosso da Unioncamere e Ministero per lo Sviluppo Economico, sul rafforzamento relativo al Piano nazionale di vigilanza sugli strumenti metrici
1	5	14	25	Clemente	0025 Revisione dell'elenco degli utenti metrici
1	5	14	26	Clemente	0026 Cura degli adempimenti necessari per la costituzione e la piena operatività dell'Organismo di composizione della Crisi Aziendale (OCRI) nei termini di legge

Area Strategica	Codice obiettivo strategico	Codice obiettivo operativo	Codice azione	AP/PO	Azioni Alta Professionalità/Posizione Organizzativa
1	5	14	27	Clemente	0027 Mantenimento dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni erogate dall'Ufficio Arbitrato/Conciliazione
8	1	10	28	Clemente	0028 Monitoraggio della riscossione, attraverso la verifica delle posizioni in sospeso e avvio delle procedure di riscossione coattiva
8	1	10	29	Clemente	0029 Contenimento costi di funzionamento
7	2	2	30	Saverino	0030 Partecipazione agli eventi dedicati ai temi infrastrutturali del territorio
7	2	2	31	Saverino	0031 Supporto alle relazioni istituzionali, con il pubblico e Associazioni di categoria a seguito del crollo del Viadotto Polcevera e delle situazioni emergenziali che hanno interessato il territorio
6	3	3	32	Saverino	0032 Azioni conseguenti alla partecipazione a progetti europei in qualità di partner
3	7	15	33	Saverino	0033 Conclusione delle attività istruttorie e di rendicontazione a valere sui bandi DCD 11/2019 e DCD 12/2019
3	7	15	34	Saverino	0034 Ultimazione dell'attività istruttoria per erogazione somme riconosciute ai sensi dell'art. 4 DL 109/2018 sulla base del DCD 2/2019
3	7	15	35	Saverino	0035 Esecuzione dei controlli a campione sul 5% delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate nell'anno 2019 a valere sui bandi DCD 11/2019 e DCD 12/2019 entro 31/12/2020
8	1	1	36	Saverino	0036 Contenimento costi di funzionamento
1	4	6	37	Olcese	0037 Avvio delle procedure di evidenza pubblica necessarie alla futura destinazione d'uso dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1
6	3	3	38	Olcese	0038 Realizzazione delle azioni programmate nell'ambito del Progetto FLAG per il 2020
8	6	5	39	Olcese	0039 Garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente
8	1	1	40	Olcese	0040 Supporto, per quanto di competenza dell'Ufficio, per la realizzazione delle attività previste dai Progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022
8	1	1	41	Olcese	0041 Adesione a convenzioni CONSIP e centrali di committenza regionale
8	1	1	42	Olcese	0042 Contenimento costi di funzionamento
3	7	4	43	Seggi	0043 Predisposizione della documentazione e delle relative certificazioni delle ritenute effettuate a fronte della erogazione alle imprese delle somme riconosciute ai sensi dell'art. 4 D.L.n.109/2018 convertito con Legge n. 130/2018 - DCD n.2 del 11/11/2019
8	6	5	44	Seggi	0044 Garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente
8	1	1	45	Seggi	0045 Gestione degli adempimenti propedeutici alla programmazione e alla rendicontazione dei progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022
8	1	1	46	Seggi	0046 Adozione del nuovo sistema di contabilità proposta da Infocamere
8	1	1	47	Seggi	0047 Implementazione struttura cluster e server camerali
8	1	1	48	Seggi	0048 Revisione della infrastruttura rete geografica e locale
8	1	1	49	Seggi	0049 Contenimento costi di funzionamento
3	7	4	50	Canepa	0050 Sostegno al tessuto economico imprenditoriale mediante attività di informazione e divulgazione di strumenti finanziari, anche in conseguenza della emergenza Ponte Morandi, a supporto del credito delle piccole e medie imprese
6	3	3	51	Canepa	0051 Iniziative di animazione economica relativa a tutti i Bandi pubblicati nell'anno
3	7	4	52	Canepa	0052 Realizzazione delle procedure di rateizzazione e/o restituzione di crediti derivati da insolvenze di Impresapiù, compresi quelli già iscritti a ruolo
1	4	6	53	Canepa	0053 Ottimizzazione dei tempi relativi all'istruttoria necessaria per la procedura di cancellazione di un titolo protestato
2	9	16	54	Canepa	0054 Collaborazione al settore Registro Imprese in merito all'organizzazione e partecipazione della Camera di Commercio al Salone Orientamenti
8	1	1	55	Canepa	0055 Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction
8	1	1	56	Canepa	0056 Contenimento costi di funzionamento

Area Strategica	Codice obiettivo strategico	Codice obiettivo operativo	Codice azione	AP/PO	Azioni Alta Professionalità/Posizione Organizzativa
5	11	17	57	Carbone	0057 Realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione delle imprese in tema di digitalizzazione nell'ambito del Progetto PID e Ultranet
5	11	17	58	Carbone	0058 Realizzazione delle procedure pubbliche per l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Punto Impresa Digitale per il triennio 2020-2022
6	3	3	59	Carbone	0059 Rendicontazione dei progetti europei assegnati alla struttura nei termini previsti
8	1	1	60	Carbone	0060 Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction
5	11	17	61	Carbone	0061 Performance quantitativa del servizio RAO
8	1	10	62	Carbone	0062 Contenimento costi di funzionamento
7	2	2	63	Bagon	0063 Prosecuzione dell'attività di assistenza qualificata alle imprese interessate dai disagi conseguenti al crollo del Ponte Morandi per istanze di iscrizione, modifica, cancellazione all'Albo gestori ambientali
1	5	14	64	Bagon	0064 Realizzazione delle attività del progetto "FDA Fruibilità dati Albo"
1	5	14	65	Bagon	0065 Attivazione, implementazione e sviluppo del servizio di informazioni per il pubblico SARI (Supporto Specialistico Registro Imprese) concernente le attività di competenza
1	5	14	66	Bagon	0066 Iscrizione al Ruolo Conducenti e Natanti per servizi pubblici non di linea: applicazione nel nuovo sistema di valutazione dei candidati all'esame (L.R. 10/2019)
8	1	10	67	Bagon	0067 Contenimento costi di funzionamento
4	8	7	68	Repetto	0068 Completamento del processo di telematizzazione ed adeguamento alle prescrizioni normative della procedura di ricezione delle istanze allo sportello commercio estero
4	8	7	69	Repetto	0069 Telematizzazione dei pagamenti dello sportello commercio estero
4	8	7	70	Repetto	0070 Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto Internazionalizzazione
4	8	7	71	Repetto	0071 Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto fondo di perequazione
8	1	1	72	Repetto	0072 Razionalizzazione del costo degli eventi in tema di internazionalizzazione
4	8	7	73	Repetto	0073 Revisione e implementazione della sezione del sito web relativo al Settore
8	1	1	74	Repetto	0074 Contenimento costi di funzionamento
8	6	5	75	Floris	0075 Implementazione della nuova procedura Infocamere (nuovo flusso LWA) per la pubblicazione all'Albo on line
8	1	1	76	Floris	0076 Garantire il supporto nella procedura di rinnovo del Consiglio Camerale
8	1	1	77	Floris	0077 Adeguamento alla normativa privacy a seguito della partecipazione a gruppo di lavoro c/o Unioncamere Nazionale
8	6	5	78	Floris	0078 Tempestività nella predisposizione dei verbali di Giunta e Consiglio ai fini del rispetto dei termini regolamentari per il loro deposito
8	1	1	79	Floris	0079 Contenimento costi di funzionamento
6	3	3	80	Sirito	0080 Realizzazione indagine Excelsior
6	3	3	81	Sirito	0081 Realizzazione di analisi nell'ambito del Progetto Dopodomani
6	3	3	82	Sirito	0082 Garantire la fornitura di aggiornamenti statistici nell'ambito delle collaborazioni interistituzionali dell'Ente
8	1	1	83	Sirito	0083 Garantire il supporto nella procedura di rinnovo del Consiglio Camerale
6	3	3	84	Sirito	0084 Predisposizione dei Report Genova e Newsletter prezzi
2	9	16	85	Sirito	0085 Realizzazione di percorsi di formazione e orientamento nell'ambito del Progetto "Non farti venire il mal di testa"
8	1	1	86	Sirito	0086 Contenimento costi di funzionamento



Camera di Commercio  
Genova

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE  
OBIETTIVI SPECIFICI DELL'ENTE  
-ANNO 2020-**

(ART. 67, COMMA 5, LETT. B) CCNL 21 MAGGIO 2018)

**PROGETTI FINANZIATI CON L'AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE  
TRIENNIO 2020-2022:  
PUNTO IMPRESA DIGITALE**

**OBIETTIVO DELL'ENTE DEFINITO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE**

Area strategica:

E) Ricerca e Innovazione

**Obiettivo strategico:**

11. *Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto Impresa Digitale.*

**Obiettivi operativi:**

9-17: *Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto Impresa Digitale.*

**Obiettivi d'azione:**

5 [11] (Raz 9-E) 001 *Attività di promozione e comunicazione dei servizi digitali della Camera di commercio e del nuovo Punto Impresa Digitale*

5 [11] (Dir p.t. 17-E) 058

*Realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione delle imprese in tema di digitalizzazione nell'ambito del Progetto PID e Ultranet*

5 [11] (Dir p.t. 17-E) 059

*Realizzazione delle procedure pubbliche per l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Punto Impresa Digitale per il triennio 2020-2022*

5 [11] (Dir p.t. 17-E) 062

*Performance quantitativa del servizio RAO*

8 [1] (Raz 1-H) 003 *Prosecuzione della fase sperimentale di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction*

8 [1] (Raz 1-H) 046

*Gestione degli adempimenti propedeutici alla programmazione e alla rendicontazione dei progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022*

8 [1] (Raz 1-H) 041

*Supporto, per quanto di competenza dell'Ufficio, per la realizzazione delle attività previste dai Progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022*

**DESCRIZIONE**

A partire dai positivi risultati raggiunti nel precedente triennio di attività è stata proposta e approvata una nuova progettualità triennale 2020-2022 che, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate, intende affrontare il tema delle tecnologie emergenti (intelligenza artificiale, blockchain, ecc.), delle competenze digitali e della e-leadership (innovation manager) valorizzando i collegamenti con gli ITS e con i centri di competenza.

Il Progetto ha, inoltre, l'obiettivo di sostenere la costruzione di «reti di competenza trasversali», capaci di coniugare la digitalizzazione con l'innovazione e la sostenibilità (es. smartcity, mobilità, economia circolare), anche "incrociando" i progetti Formazione e Lavoro (es. greenjobs ) e Turismo (turismo sostenibile).

Gli obiettivi sono articolati in due linee di azione: Linea di azione 1 - prosecuzione e consolidamento: finalizzata a consolidare gli importanti risultati raggiunti dai PID, potenziando i servizi già offerti nel corso delle precedenti annualità e garantendo, al contempo, iniziative in grado di aumentarne il livello di riconoscibilità e di identità sull'intero territorio nazionale. Linea di azione 2 - potenziamento e sviluppo, volta a introdurre nuovi ed ulteriori iniziative su temi a maggior potenziale in grado di migliorare e ampliare i servizi di accompagnamento e orientamento delle micro, piccole e medie imprese - in stretta sinergia con la filiera formativa (es. ITS), con il mondo associativo (DIH nazionali ed europei, EDI), della ricerca e del trasferimento tecnologico (Competence Center, Centri di

Trasferimento Tecnologico 4.0, Rete EEN, FabLab); il tutto favorendo approcci capaci di coniugare “innovazione e sostenibilità” e di agevolare l’accesso delle PMI all’internazionalizzazione e ai market place già attivi o attivabili.

#### **SETTORI COINVOLTI**

Il Progetto PID vede coinvolti diversi Settori:

- Turismo e relazioni con il pubblico
- Innovazione:
- Ragioneria-CED
- Provveditorato
- Servizio Integrato del personale

#### **TEMPISTICA (GG/UOMO)**

800 gg/u

#### **INDICATORI E TARGET**

- Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID
- Numero di imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale
- Numero di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)
- Numero di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction) entro una data

Gli indicatori potranno essere oggetto di integrazioni una volta conclusa la programmazione degli indicatori riferiti agli obiettivi di azione

In merito ai target riferiti agli obiettivi, si segnala che si sta provvedendo alla loro definizione, in considerazione sia dell’alto grado di evolutività della procedura da correlarsi con l’art. 8 del D.P.R. 254/05 sia delle valutazioni legate alla gestione dei nuovi progetti strategici, e che si provvederà conseguentemente a sottoporre quanto definito all’attenzione dell’Organismo Indipendente di Valutazione.

**PROGETTI FINANZIATI CON L'AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE  
TRIENNIO 2020-2022: FORMAZIONE LAVORO**

**OBIETTIVO DELL'ENTE DEFINITO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE**

Area strategica:

B) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese

**Obiettivo strategico**

*9. Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma*

**Obiettivo operativo:**

*16. Sostegno al processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma*

**Obiettivi d'azione:**

2 [9] (Dir p.t. 16-B) 019

*Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto di sistema Formazione Lavoro*

8 [1] (Dir p.t. 10-H) 022

*Prosecuzione della fase sperimentale di iniziative volte alla rilevazione della customer satisfaction*

8 [1] (Raz 1-H) 046

*Gestione degli adempimenti propedeutici alla programmazione e alla rendicontazione dei progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022*

8 [1] (Raz 1-H) 041

*Supporto, per quanto di competenza dell'Ufficio, per la realizzazione delle attività previste dai Progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022*

2 [9] (Dir p.t. 16-B) 055

*Collaborazione al settore Registro Imprese in merito all'organizzazione e partecipazione della Camera di Commercio al Salone Orientamenti*

[9] (Dir p.t. 16-B) 086

*Realizzazione di percorsi di formazione e orientamento nell'ambito del Progetto "Non farti venire il mal di testa"*

**DESCRIZIONE**

A partire dalle risultanze del progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni", considerando l'aggiornamento del quadro normativo e le istanze territoriali in tema di un sostegno all'orientamento e al placement dei giovani, nonché alle richieste di una maggiore qualificazione delle professioni e delle competenze, si propone una nuova progettualità triennale 2020-2022, denominata "Formazione e lavoro", i cui obiettivi sono:

- avviare sui territori azioni diffuse di orientamento, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese e al mondo della formazione;
- fornire a Regioni, CPI, Agenzie regionali per il lavoro, ANPAL, scuole, università ed agli altri attori istituzionali del sistema dell'istruzione, della formazione e del lavoro informazioni puntuali sui fabbisogni professionali delle imprese, al fine di fare sistema e mettere a disposizione indicazioni utili per le politiche attive del lavoro di cui sono protagonisti;
- favorire il placement e sostenere le azioni di università, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego, supportando - ove necessario - anche l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro;

- promuovere una ricognizione continua della domanda di professionalità e competenze delle imprese, sia con analisi quali-quantitative (a partire dai dati del Sistema informativo Excelsior), sia con azioni di qualificazione dell'offerta (attività di certificazione delle competenze e disponibilità di curricula ben strutturati grazie al lavoro puntuale con le scuole e le università per "incrociare" efficacemente la domanda di competenze);
- attivare azioni di sensibilizzazione e promozione delle politiche attive del lavoro (eventi formativi e informativi) e diffusione delle buone pratiche (mediante la realizzazione di progetti territoriali innovativi).

#### **SETTORI COINVOLTI**

- Registro Imprese
- Statistica e prezzi
- Credito, Usi e Protesti
- Ragioneria-CED
- Provveditorato
- Servizio Integrato del personale

#### **TEMPISTICA (GG/UOMO)**

200 gg/u

#### **INDICATORI E TARGET**

- Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro (A=Numero di studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola/Lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti))
- Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno
- Numero di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi (customer satisfaction)

Gli indicatori potranno essere oggetto di integrazioni una volta conclusa la programmazione degli indicatori riferiti agli obiettivi di azione

In merito ai target riferiti agli obiettivi, si segnala che si sta provvedendo alla loro definizione, in considerazione sia dell'alto grado di evolutività della procedura da correlarsi con l'art. 8 del D.P.R. 254/05 sia delle valutazioni legate alla gestione dei nuovi progetti strategici, e che si provvederà conseguentemente a sottoporre quanto definito all'attenzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

**PROGETTI FINANZIATI CON L'AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE  
TRIENNIO 2020-2022: TURISMO**

**OBIETTIVO DELL'ENTE DEFINITO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE**

Area strategica:

F) Cultura, turismo e territori

**Obiettivi strategici:**

*3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2020 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse*

**Obiettivi operativi**

*3. Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2020 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse*

**Obiettivi d'azione**

6 [3] (Raz 3-F) 002

*Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto Turismo*

8 [1] (Raz 1-H) 046

*Gestione degli adempimenti propedeutici alla programmazione e alla rendicontazione dei progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022*

8 [1] (Raz 1-H) 041

*Supporto, per quanto di competenza dell'Ufficio, per la realizzazione delle attività previste dai Progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022*

**DESCRIZIONE**

Il progetto esecutivo e le relative azioni si sviluppano lungo le 4 linee progettuali delineate, con una logica di intervento di tipo modulare che definisce nel dettaglio la linea/e progettuale/i su cui concentrare - anche con il contributo tecnico/scientifico di Isnart, società in house del Sistema camerale - le relative azioni, obiettivi e output progettuali. Di seguito il dettaglio delle linee proposte dalla Camera di commercio di Genova.

Dare continuità alle progettualità e alle iniziative di promozione dei territori, realizzate anche in raccordo con le regioni, i comuni e altri enti pubblici e privati locali, così da rendere più efficaci le politiche di sviluppo turistico dei territori. In questa linea sono ricomprese anche le iniziative per la promozione e valorizzazione dei grandi eventi di livello nazionale e internazionale nonché le azioni da sviluppare a seguito del coordinamento con la programmazione turistica regionale.

Fra queste, l'iniziativa di maggior rilievo nel triennio è la tappa finale della "Ocean Race", la più importante regata velica al mondo, che Genova ospiterà nel giugno 2022. La Camera di Commercio, che già nel 2019 ha finanziato la tappa genovese della "Hempel World Cup series", condivide con il Comune di Genova e le altre Istituzioni locali l'obiettivo di allargare la platea dei visitatori di Genova e del suo territorio, sia costiero che dell'entroterra, non soltanto durante la finale ma anche nel periodo precedente, e soprattutto di consolidare i risultati raggiunti nel periodo successivo. A tale scopo, sarà costruito a partire dal 2020 un percorso di avvicinamento al "Genoa Grand Finale" del 2022 che

prevede una contribuzione diretta al Comune di Genova per un programma condiviso di iniziative di promo-comunicazione miranti a promuovere la destinazione nei macro-eventi in calendario in Italia e all'estero nonché, una volta iniziata la regata intorno al mondo, in tutte le sue tappe.

2. Incentivare il turismo lento, attraverso la promozione e/o l'animazione di cammini, itinerari, ciclovie, etc. dedicati ai tematismi religiosi, storici, culturali, produttivi, enogastronomici, etc., incentivando il coinvolgimento dei sistemi economici locali anche prevedendo iniziative di incoming turistico.

Le risorse saranno concentrate sull'iniziativa "Cammini religiosi e culturali", che vede come capofila la Camera di Pavia ed è finalizzata alla promozione di un turismo lento e sostenibile lungo itinerari di carattere storico, culturale e religioso. Attualmente è in fase di sottoscrizione la Convenzione fra le 10 Camere di Commercio aderenti. Il modello organizzativo prevede un evento annuale, ipotizzato per la prima metà del 2020, con l'organizzazione di BtoB per l'incontro di buyer internazionali selezionati da Assocamerestero e le imprese presenti lungo i cammini inseriti nel progetto.

3. Valorizzare le economie dei siti Unesco, per implementare reti di connessione tra i siti Unesco, in particolare quelli meno noti, e tra le imprese e le economie di questi territori, incentivando eventi BtoB, iniziative di formazione per gli operatori e di qualificazione dei territori, per aumentarne la promozione e la riconoscibilità presso il grande pubblico.

Le risorse saranno concentrate su "Mirabilia", progetto del sistema camerale nazionale finalizzato alla valorizzazione dei siti Unesco meno conosciuti, gestito oggi dall'Associazione Mirabilia e di cui la Camera di Commercio di Genova è stata un convinto sostenitore fin dagli esordi. Il progetto prevede diverse attività annuali che culminano nell'organizzazione, in autunno, di una "Borsa del turismo culturale" che comprende incontri B2B fra grandi buyer turistici internazionali e i le imprese che rappresentano l'offerta turistica dei territori delle Camere di Commercio aderenti.

#### **SETTORI COINVOLTI**

Le attività saranno svolte principalmente dal personale assegnati ai seguenti Settori:

- Turismo e Relazioni con il pubblico
- Ragioneria CED
- Servizio Integrato del personale
- Provveditorato

#### **TEMPISTICA (GG/UOMO)**

500 gg/uu

#### **INDICATORI E TARGET**

- Attività inerente al Progetto di sistema "turismo" (n. riunioni/incontri/corsi)
- N. atti connessi all'avvio del Progetto di sistema "turismo" (delibere/determine)

Gli indicatori potranno essere oggetto di integrazioni una volta conclusa la programmazione degli indicatori riferiti agli obiettivi di azione

In merito ai target riferiti agli obiettivi, si segnala che si sta provvedendo alla loro definizione, in considerazione sia dell'alto grado di evolutività della procedura da correlarsi con l'art. 8 del D.P.R. 254/05 sia delle valutazioni legate alla gestione dei nuovi progetti strategici, e che si provvederà conseguentemente a sottoporre quanto definito all'attenzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

**PROGETTI FINANZIATI CON L'AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE****TRIENNIO 2020-2022: PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I.****OBIETTIVO DELL'ENTE DEFINITO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE**

Area strategica:

D) Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy

**Obiettivi strategici:***8 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese***Obiettivi operativi***7 Internazionalizzazione: ottimizzazione gestionale delle iniziative e dei rapporti istituzionali con i soggetti di sistema e partecipati operanti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese***Obiettivi d'azione**

4 [8] (Raz 7-D) 071

*Organizzazione e realizzazione delle attività previste nell'ambito del Progetto Internazionalizzazione*

8 [1] (Raz 1-H) 046

*Gestione degli adempimenti propedeutici alla programmazione e alla rendicontazione dei progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022*

8 [1] (Raz 1-H) 041

*Supporto, per quanto di competenza dell'Ufficio, per la realizzazione delle attività previste dai Progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022***DESCRIZIONE**

L'obiettivo prioritario di assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale (sia "fisica" che "virtuale") ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali.

Dal punto di vista organizzativo, la proposta si fonda sul rafforzamento e sulla specializzazione di un network di punti territoriali presso le Camere di commercio (i Punti SEI), così da sviluppare le competenze finanziarie, organizzative e manageriali delle PMI orientate all'estero.

**SETTORI COINVOLTI**

Le attività saranno svolte principalmente dal personale assegnati ai seguenti Settori:

- Internazionalizzazione
- Provveditorato
- Ragioneria CED
- Servizio Integrato del personale
- 

**TEMPISTICA (GG/UOMO)**

400 gg/uu

**INDICATORI E TARGET**

- n. ore medie formazione personale dedicato progetto "preparazione pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I."
- attività di scouting progetto "preparazione pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I." - profilazione imprese da coinvolgere entro il

Gli indicatori potranno essere oggetto di integrazioni una volta conclusa la programmazione degli indicatori riferiti agli obiettivi di azione

In merito ai target riferiti agli obiettivi, si segnala che si sta provvedendo alla loro definizione, in considerazione sia dell'alto grado di evolutività della procedura da correlarsi con l'art. 8 del D.P.R. 254/05 sia delle valutazioni legate alla gestione dei nuovi progetti strategici, e che si provvederà conseguentemente a sottoporre quanto definito all'attenzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

**OBIETTIVO DELL'ENTE DEFINITO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE PROGETTI FINANZIATI  
CON L'AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE TRIENNIO 2020-2022**

**PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO  
COSTITUZIONE DELL'OCRI**

Area strategica:

A) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

**Obiettivi strategici:**

*5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto*

**Obiettivi operativi**

*14 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto A*

**Obiettivi d'azione**

*1 [5] (Dir p.t. 14-A) 026*

*Cura degli adempimenti necessari per la costituzione e la piena operatività dell'Organismo di composizione della Crisi Aziendale (OCRI) nei termini di legge*

*8 [1] (Raz 1-H) 046*

*Gestione degli adempimenti propedeutici alla programmazione e alla rendicontazione dei progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022*

*8 [1] (Raz 1-H) 041*

*Supporto, per quanto di competenza dell'Ufficio, per la realizzazione delle attività previste dai Progetti di cui all'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022*

**DESCRIZIONE**

Gli obiettivi di performance a cui si fa riferimento riguardano l'attuazione delle misure necessarie per avviare e realizzare le attività legate alle competenze attribuite alla CCIAA dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n° 14, relativo al nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza.

L'obiettivo generale comporta, da una parte, lo svolgimento delle attività, per lo più propedeutiche all'esercizio delle competenze attribuite, previste dal progetto "Prevenzione Crisi di impresa e supporto finanziario" che rientra tra i progetti finanziati con l'aumento del diritto annuale ai sensi dell'art 18, comma 10, L. 580 per il triennio 2020-2022.

Il progetto si propone di sviluppare iniziative e servizi finalizzati alla prevenzione delle crisi d'impresa ed alla loro gestione. La finalità del progetto è anche quella di dotare le camere di competenze di tipo economico-aziendale, anche in vista dell'attivazione degli OCRI. Oltre ad opportune azioni formative del personale camerale, è anche previsto l'utilizzo di un meccanismo analogo a quello già utilizzato nel progetto PID («digital promoter» e «mentor») anche se - ovviamente - con un diverso profilo di competenze. Verranno inoltre sviluppate collaborazioni con soggetti sia istituzionali che di tipo associativo. Un ulteriore capitolo è quello del supporto alle imprese in difficoltà finanziaria transitoria.

L'obiettivo è rappresentato, inoltre, dalla costituzione dell'OCRI nei termini previsti dalla legge.

**SETTORI COINVOLTI**

Le attività saranno svolte principalmente dal personale assegnati ai seguenti Settori:

- Settore Metrologia, Sanzioni, Crisi d'Impresa e A.D.R
- Ragioneria CED
- Provveditorato
- Servizio Integrato del personale

**TEMPISTICA (GG/UOMO)**

1200 gg/uu

**INDICATORI E TARGET**

- Cosituizione operativa dell'Ocri entro il (termini di legge)
- Attività connessa all'operatività dell'Ocri (riunioni/corsi/incontri)
- N. atti connessi all'operatività dell'Ocri (delibere/determine)

Gli indicatori potranno essere oggetto di integrazioni una volta conclusa la programmazione degli indicatori riferiti agli obiettivi di azione

In merito ai target riferiti agli obiettivi, si segnala che si sta provvedendo alla loro definizione, in considerazione sia dell'alto grado di evolutività della procedura da correlarsi con l'art. 8 del D.P.R. 254/05 sia delle valutazioni legate alla gestione dei nuovi progetti strategici, e che si provvederà conseguentemente a sottoporre quanto definito all'attenzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

**TITOLO SERVIZIO - OBIETTIVO**

**PROSECUZIONE DEI SERVIZI AVVIATI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DETERMINATASI SUL TERRITORIO A SEGUITO DEL CROLLO DEL VIADOTTO POLCEVERA E DI ALTRI EVENTI CALAMITOSI A SEGUITO DELLA PROROGA DELLO STATO EMERGENZIALE DEFINITA DAL D.L. MILLEPROROGHE**

**OBIETTIVO DELL'ENTE DEFINITO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE**

Area strategica:

G) Infrastrutture

C) Credito e finanza

**Obiettivi strategici:**

*2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera.*

*7 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse*

**Obiettivi operativi**

*2. Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera*

*4.e 15. Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse*

**Obiettivi d'azione**

*3 [7] (Dir p.t. 15-C) 034*

*Conclusioni delle attività istruttorie e di rendicontazione a valere sui bandi DCD 11/2019 e DCD 12/2019 [Peso 15%]*

*3 [7] (Dir p.t. 15-C) 035*

*Ultimazione dell'attività istruttoria per erogazione somme riconosciute ai sensi dell'art. 4 DL 109/2018 sulla base del DCD 2/2019 [Peso 15%]*

*3 [7] (Dir p.t. 15-C) 036*

*Esecuzione dei controlli a campione sul 5% delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate nell'anno 2019 a valere sui bandi DCD 11/2019 e DCD 12/2019 entro 31/12/2020 [Peso 15%]*

*7 [2] (Raz 2-G) 064*

*Proseguimento dell'attività di assistenza qualificata alle imprese interessate dai disagi conseguenti al crollo del Ponte Morandi per istanze di iscrizione, modifica, cancellazione all'Albo gestori ambientali*

*[Peso 20%]*

*3 [7] (Raz 4-C) 051*

*Sostegno al tessuto economico imprenditoriale mediante attività di informazione e divulgazione di strumenti finanziari, anche in conseguenza della emergenza Ponte Morandi, a supporto del credito delle piccole e medie imprese*

*3 [7] (Raz 4-C) 044*

*Predisposizione della documentazione e delle relative certificazioni delle ritenute effettuate a fronte della erogazione alle imprese delle somme riconosciute ai sensi dell'art. 4 D.L.n.109/2018 convertito con Legge n. 130/2018 - DCD n.2 del 11/11/2019*

#### **DESCRIZIONE**

A seguito del tragico crollo del Ponte Morandi e dei successivi eventi calamitosi verificatisi nel mese di ottobre 2018, l'Ente, in sinergia con le altre Istituzioni del territorio, nei mesi successivi all'evento sono state avviate iniziative offrendo servizi di assistenza alle imprese colpite dai danni conseguenti. Nel corso del 2019, fatto fronte all'emergenza immediata, dovranno proseguire alcune delle attività già avviate e pianificarne e attuarne di nuove al fine di dare attuazione alle misure contenute nel cd Decreto Genova per favorire la ripresa economica interessata da danni diretti e indiretti. L'Ente è stato coinvolto nella gestione di diversi servizi da parte di diversi Uffici.

Nel corso del 2020 le attività a supporto del territorio per fronteggiare gli eventi emergenziali proseguiranno ad opera dell'Ente vista la generale proroga dello stato di emergenza contenuta nel cd. Decreto Milleproroghe 2020 (Decreto 31 dicembre 2019, n. 162).

Oltre ai servizi che le sono propri, la Camera di Commercio continuerà, inoltre, ad essere impegnata nello svolgimento dei progetti, approvati dal Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'articolo 18, comma 10, della L. 580/1993, come modificata dal D.Lgs 219/2016, per il triennio 2020-2022.

#### **SETTORI COINVOLTI**

Le attività saranno svolte principalmente dal personale assegnati ai seguenti Settori:

- Settore Logistica, Sezione di Chiavari ed Eventi Eccezionali
- Ragioneria CED
- Credito, Usi e Protesti
- Servizio Integrato del personale
- Settore Ambiente e abilitazioni speciali

#### **TEMPISTICA (GG/UOMO)**

700 /gg u

#### **INDICATORI E TARGET**

- n. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito , anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi
- n di report di monitoraggio prodotti nell'anno per ogni Bando/segnalazione danni
- n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)

- n. procedure di assunzione personale dedicato agli eventi calamitosi espletate nell'anno

Gli indicatori potranno essere oggetto di integrazioni una volta conclusa la programmazione degli indicatori riferiti agli obiettivi di azione

In merito ai target riferiti agli obiettivi, si segnala che si sta provvedendo alla loro definizione, in considerazione sia dell'alto grado di evolutività della procedura da correlarsi con l'art. 8 del D.P.R. 254/05 sia delle valutazioni legate alla gestione dei nuovi progetti strategici, e che si provvederà conseguentemente a sottoporre quanto definito all'attenzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione.